

UFFICIO STAMPA & MEDIA RELATION
RASSEGNA STAMPA RESTAURO 2024

absolut
EVENTI
COMUNICAZIONE

per

 **RESTAURO**
SALONE INTERNAZIONALE

ELENCO CRONOLOGICO DELLE USCITE RILEVATE

DATA	NOME	CATEGORIA
01/05/24	Virgilio.it	Online
30/04/24	Ediliziainrete.it	Online
30/04/24	Edilportale.com	Online
30/04/24	Inferrara.it	Online
29/04/24	Create.cluster-er.it	Online
28/04/24	Agipress.it	Agenzia di stampa
28/04/24	Unife.it	Online
24/04/24	Il Resto del Carlino - Ferrara	Quotidiano
24/04/24	La Nuova Ferrara	Quotidiano
24/04/24	Lemusene.it	Online
24/04/24	Quotidianoarte.it	Online
24/04/24	Estense.com	Online
24/04/24	Ilrestodelcarlino.it	Online
24/04/24	Themaprogetto.it	Online
23/04/24	Agenziacult.it	Agenzia di stampa
23/04/24	Ansa.it	Agenzia di stampa
23/04/24	Archeomatica.it	Online
23/04/24	Cultura.tiscali.it	Online
23/04/24	Eventi.news.it	Online
23/04/24	Ferraratoday.it	Online
23/04/24	Finestresullarte.info	Online
23/04/24	Fsnews.it	Online
22/04/24	Ordinearchitetti.fe.it	Online
12/04/24	Iccrom.it	Online
10/04/24	Edibuild.it	Online
08/04/24	Retearchitetti.it	Online
08/04/24	Reteingegneri.it	Online
08/04/24	Cercageometra.it	Online
03/04/24	Ferrutensil.it	Online
02/04/24	Infobuild.it	Online
28/03/24	Chiesaoggi.it	Online
28/03/24	Repubblica.it	Online
26/03/24	Agendatecnica.it	Online
25/03/24	Cantonfair.net	Online
23/03/24	Borsaitaliana.it	Online
22/03/24	Emiliaromagnanews.it	Online
22/03/24	Italiainforma.it	Online
22/03/24	Aise.it	Agenzia di stampa
20/03/24	Enea.it	Online
20/03/24	Recmagazine.it	Online
14/03/24	Quotidianoarte.it	Online
12/03/24	Assorestauro.it	Online

12/03/24	Unife.it	Online
10/03/24	Corriere delle Sera - La Lettura	Stampa periodica generalista
08/03/24	Ingegneriasismicaitalia.it	Online
07/03/24	Ediliziainrete.it	Online
07/03/24	Geosmartmagazine.it	Online
07/03/24	Kermes-restauro.it	Online
07/03/24	Teseoeditore.it	Online
06/03/24	Themaprogetto.it	Online
06/03/24	Telestense.it	Online
05/03/24	Cronacacomune.it	Online
29/02/24	Informazione.it	Online
29/02/24	La Nuova Ferrara	Stampa quotidiana
29/02/24	Lemusene.it	Online
28/02/24	Agenziacult.it	Agenzia di stampa
28/02/24	Archeomatica.it	Online
28/02/24	Arte.go.it	Online
28/02/24	Artemagazine.it	Online
28/02/24	Bolognafiere.it	Online
28/02/24	Ferraratoday.it	Online
28/02/24	Iccrom.it	Online
28/02/24	Infobuild.it	Online
28/02/24	Sestopotere.com	Online
28/02/24	Borsaitaliana.it	Online
04/01/24	Akhnet	Online



Ferrara



SCOPRI ALTRE CITTÀ ▾

Cerca in città



CERCA

ROMA MILANO NAPOLI PALERMO TORINO GENOVA BOLOGNA FIRENZE BARI IN ITALIA

HOME AZIENDE NOTIZIE **EVENTI** CINEMA FARMACIE MAGAZINE METEO MAPPA

TUTTI MERCATINI CONCERTI **RASSEGNE** SPETTACOLI SAGRE E FESTE MOSTRE DA NON PERDERE LOCATION



SCEGLI DATA ▾

FILTRA PER :

GRATIS

FOOD&DRINK

PER FAMIGLIE

TOP EVENT

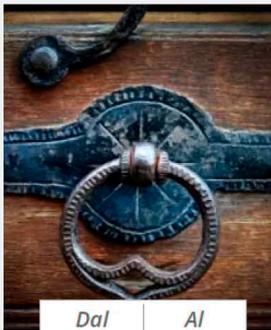
BENESSERE

PER DONNE

OGGI

DOMANI

WE



Dal	Al
15	17
Mag	Mag

RASSEGNE

Salone del Restauro di Ferrara 2024



Condividi con gli amici



Invia agli amici



GRATIS

29a edizione tra convegni, incontri ed approfondimenti, mostre e stand

Ferrara Fiere è pronta ad ospitare la ventisettesima edizione di Restauro – Salone Internazionale dei Beni Culturali e Ambientali in programma presso il quartiere fieristico della città estense. Una manifestazione sempre più il punto di riferimento dell'intero settore, che continua il suo cammino a Ferrara nella abituale data primaverile. Espositori, convegni, mostre ed eventi per tre intense e concrete giornate di manifestazione.



Ediliziainrete.it

Data 30/04/24
Pagina
Foglio 1/1



MENU



[CHI SIAMO \(/PAGES/CHI-SIAMO\)](#) | [CONTATTI \(/PAGES/CONTATTI\)](#) | [WWW.BEMA.IT \(HTTP://BEMA.IT\)](#)

Produzione

[Aziende \(/search/aziende\)](#)

Distribuzione

[Rivendite \(/search/rivendite\)](#)
[Gruppi \(/search/gruppi\)](#)

Costruzione

[Imprese \(/search/impres\)](#)
[Referenze \(/search/referenze\)](#)

Formazione

[Scuole Edili \(/pages/scuole-edili\)](#)
[Enti \(/search/enti-e-associazioni\)](#)

[MEDIA PYRAMID EDILIZIA \(HTTP://BEMA.IT/IT/MEDIA-PYRAMID/EDILIZIA\)](http://bema.it/it/media-pyramid/edilizia)

Restauro 2024: a Ferrara Expo dal 15 al 17 maggio

30 aprile 2024

Si avvicina l'appuntamento con il Salone Internazionale del Restauro, evento di riferimento a livello mondiale per i Beni Culturali e Ambientali che per la sua XXIX sceglie tre parole chiave: digitale, sostenibile, internazionale.

A caratterizzare l'expo 2024 sarà infatti un'offerta articolata e di qualità, guidata da sostenibilità e innovazione. Sedici Paesi esteri presenti con 50 delegati e un palinsesto formativo che – tra workshop, mostre, convegni e laboratori di idee – fornirà alla community professionale strumenti e aggiornamenti per creare sinergie e profilare i più attuali trend di sviluppo.

Negli ultimi anni il mondo del restauro ha attraversato una fase di rapida crescita, trainata da diversi fattori quali superbonus Sisma, Eco e Facciate, oltre ai finanziamenti europei del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR). Un impulso che ha rafforzato le imprese della filiera, generando un aumento delle attività e aprendo la strada a nuove opportunità: sfide significative che richiedono l'attenzione di esperti e istituzioni. Attualmente, il motore principale di questa crescita è rappresentato dai finanziamenti del PNRR che, fino al 2026, costituiranno la colonna portante delle commesse pubbliche nel settore del restauro e della riqualificazione. Le risorse destinate includono: 1,1 miliardi di euro per la rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale religioso e rurale, e 2,72 miliardi di euro per l'industria culturale e creativa 4.0. A dicembre 2024 inaugurerà l'anno del Giubileo, un'occasione senza precedenti per la riqualificazione architettonica e urbana, supportata da ingenti fondi che devono essere impiegati entro la fine dell'anno.



Restauro 2024, primo e unico appuntamento in Italia qualificato a livello internazionale ISO2563 e certificato ISFCERT, proporrà una tre giorni dinamica e funzionale, dove esperti e operatori potranno condividere conoscenze, raccontare processi, scoprire materiali, tecnologie e soluzioni per un futuro sostenibile, efficiente, digitale e integrato per l'intero comparto.

Esporranno in fiera aziende specializzate nel restauro di beni artistici, storici e archeologici, nel restauro conservativo e di consolidamento, così come imprese che producono o distribuiscono macchine innovative per la preservazione del patrimonio culturale.

Tecnologie all'avanguardia, strumentazioni e diagnostica saranno rappresentate a evidenziare l'importanza della ricerca scientifica: l'expo sarà vetrina per una vasta gamma di prodotti e servizi, come materiali di nuova generazione, impiantistica, pulizia e ripristino di superfici, illuminotecnica, multimedia e software per la progettazione, Building Information Modeling (BIM), soluzioni antisismiche, attrezzature per la sicurezza e il cantiere, e proposte per la riqualificazione energetica.

Università, istituti d'arte, scuole di restauro, laboratori ed enti di formazione, centri di ricerca e catalogazione, musei, archivi e servizi editoriali, unitamente a enti pubblici e privati dedicati all'ambiente, tutela e recupero saranno parte integrante del Salone.

Il rapporto con le istituzioni è ulteriormente sottolineato dal patrocinio del MiC di cui gode anche l'edizione 2024 del Salone Internazionale del Restauro, MiC, che sarà presente in manifestazione con una sua area istituzionale.

SUBSISTEMI

[STRUTTURE E CANTIERE \(HTTP://SUBSISTEMI.EDILIZIAINRETE.IT/HOMES/STRUTTURE-E-CANTIERE\)](http://subsistemi.ediliziainrete.it/homes/strutture-e-cantiere)

[INFRASTRUTTURE \(HTTP://SUBSISTEMI.EDILIZIAINRETE.IT/HOMES/INFRASTRUTTURE\)](http://subsistemi.ediliziainrete.it/homes/infrastrutture)

[COPERTURE \(HTTP://SUBSISTEMI.EDILIZIAINRETE.IT/HOMES/COPERTURE-PIANE\)](http://subsistemi.ediliziainrete.it/homes/coperture-piane)

[INVOLUCRO ESTERNO \(HTTP://SUBSISTEMI.EDILIZIAINRETE.IT/HOMES/INVOLUCRO-ESTERNO\)](http://subsistemi.ediliziainrete.it/homes/involucro-esterno)

[INVOLUCRO INTERNO \(HTTP://SUBSISTEMI.EDILIZIAINRETE.IT/HOMES/INVOLUCRO-INTERNO\)](http://subsistemi.ediliziainrete.it/homes/involucro-interno)

[IMPIANTI \(HTTP://SUBSISTEMI.EDILIZIAINRETE.IT/HOMES/IMPIANTI\)](http://subsistemi.ediliziainrete.it/homes/impianti)



[/chunks/6613b147a0d55674d400012b/follow_body/?access_token=kgR8X3l5KDiHq3AxCWJzFwnqLan_NtyY5Gm1oblvWug](https://chunks/6613b147a0d55674d400012b/follow_body/?access_token=kgR8X3l5KDiHq3AxCWJzFwnqLan_NtyY5Gm1oblvWug)

LE NEWSLETTER

• Informativa sulla privacy





Salone Internazionale del Restauro

Restauro 2024: digitale, sostenibile, internazionale



Il Salone internazionale del Restauro proporrà per la tre giorni ferrarese (15-17 maggio, Ferrara Expo) un ricco e autorevole calendario di incontri. Convegni e seminari curati da organismi di prim'ordine e tenuti da speaker autorevoli si alterneranno a percorsi specifici con focus sui trend, sulle prospettive di mercato e sull'avanzamento dei progetti espressione delle tematiche più attuali che interessano professionisti, imprese e pubbliche amministrazioni.

Grazie alla partecipazione di importanti istituzioni e partner, punti di riferimento del settore, non mancheranno laboratori, workshop, mostre e tanto altro.

GLI APPUNTAMENTI CHIAVE

Il sipario di Restauro 2024 si alzerà mercoledì 15 maggio alle 10.30 con la *cerimonia di apertura*: alla presenza delle autorità nazionali e locali il taglio del nastro e il saluto di benvenuto da parte delle istituzioni.

In programma subito a seguire, alle 11.00, *Gli Stati generali del restauro: il*



restauro nel terzo millennio, scenari e prospettive. Il convegno curato da *Restauro* si propone di esplorare le sfide e le opportunità che il settore si trova ad affrontare, offrendo uno sguardo approfondito su scenari e prospettive per il futuro. Sono invitati all'incontro: Gennaro Sangiuliano, Ministro della Cultura; Mauro Felicori, Assessore alla Cultura e al Paesaggio Regione Emilia-Romagna; Alessandro Bozzetti; Presidente Assorestaurato; Matteo Masini, Direttore Ufficio Beni di Consumo ICE Agenzia; Marco Magnifico, Presidente FAI Fondo Ambiente Italiano; Carolina Botti, Direttore Ales Servizi Mic – Art Bonus, Mons. Jean-Marie Gervais, Prefetto Coadiutore del Capitolo della Basilica Papale di San Pietro in Vaticano, Presidente Associazione e Fondazione Tota Pulchra; Carlos Doderò, Responsabile Global Architectural Lighting, Enel X; Bianca Tresoldi, Presidente APIL Associazione Professionisti dell'Illuminazione; Simona Micheli, Coordinatrice Nazionale CNA Restauratori; Roberto Borgogno, Presidente Confartigianato, Settore Artistico; Marcello Balzani, Presidente ClustER, TeKneHub; Andrea Barocci, Presidente ISI-Ingegneria Sismica Italiana; Kristian Schneider, Presidente ARI Associazione Restauratori d'Italia.

L'incontro sarà aperto e moderato da Alessandro Ippoliti, Direttore Dipartimento di Architettura–Università degli Studi di Ferrara e membro esperto della Commissione permanente per la tutela dei monumenti storici e artistici della Santa Sede

Alle 14.30 si parte con *Il restauro e le sfide della contemporaneità: il contesto europeo* a cura del *Comitato Tecnico Scientifico di Restauro 2024*. Alla base dell'incontro la necessità di un confronto disciplinare a scala internazionale al fine di tracciare uno stato dell'arte in merito alla condivisione di intenti teorici ed operativi. Una condivisione che pare essersi attenuata negli ultimi decenni, sulla scorta di accadimenti sociali, economici e politici portatori di formulazioni sempre più diversificate del concetto di patrimonio e percezioni pluralistiche della disciplina. La giornata di studio ha l'obiettivo di confrontare le politiche di conservazione e le prassi operative in uso nei paesi europei nell'ambito della disciplina del restauro e di porle a confronto con gli sviluppi teorici e pratici della disciplina in Italia, con l'intento di allargare lo sguardo agli altri continenti in occasione di iniziative future.

Sempre alle 14.30 ALA Assoarchitetti presenterà il *Premio Dedalo Minosse*, l'unico riconoscimento conferito al committente di architettura, con l'obiettivo di promuovere la qualità dell'architettura, con un focus sul processo progettuale e costruttivo e sulle figure che determinano il successo dell'opera, con l'idea di valorizzare la figura del committente, nella convinzione che senza un "buon committente" non può essere realizzata una "buona architettura". Sarà a cura di ALA Assoarchitetti anche l'incontro delle 17.30 focalizzato sul *Documento sulla qualità del Progetto di Restauro dell'architettura*, prodotto dalla Società italiana per il Restauro dell'Architettura (SiRA) di concerto con il Ministero della Cultura.



Il *Focus Ucraina*, organizzato da *Assorestauo* e previsto per le 15.30, rappresenta un'importante iniziativa dedicata a esplorare i lavori di restauro già iniziati in un Paese ancora travolto dal conflitto. Attraverso analisi e testimonianze, l'incontro vuole favorire la collaborazione a supporto della tutela e salvaguardia del patrimonio storico-culturale a rischio di distruzione.

Giovedì 16 maggio sarà un'altra giornata intensa e ricca di stimoli, a cominciare dal workshop delle 9.30, *Il gap di competenze relative alla riqualificazione energetica del patrimonio culturale italiano* organizzato da *IBIMI*.

Di sicuro interesse l'incontro, previsto per le 10.00, di *Fassa Bortolo Il Restauro Architettonico tra professione, ricerca e sviluppo industriale* e quello delle 14.00 promosso da *Archeolog ETS* – associazione del Gruppo FS, nata nel 2015 e composta dalle società del Polo Infrastrutture RFI, Anas con la controllata *Quadrilatero Marche Umbria*, e *Italferr* – che porterà all'attenzione il rinnovo del Protocollo d'Intesa con il Ministero della Cultura, finalizzato a restaurare, conservare e valorizzare siti e reperti archeologici rinvenuti durante la realizzazione e la manutenzione di opere ferroviarie e stradali. La collaborazione testimonia la volontà delle parti di proseguire sulla strada della sinergia tra sviluppo infrastrutturale e tutela del patrimonio culturale trasformando i ritrovamenti archeologici da possibile ostacolo per la realizzazione e la manutenzione delle opere pubbliche a opportunità per la valorizzazione culturale del nostro Paese.

A cura di *ICE Agenzia* e *Assorestauo* è l'*International conference on restoration and reconstruction after earthquake - Restauro Ferrara Italy - Heritage Instabul, Turkey*. Il meeting, in programma alle 10.30, rappresenta un'importante occasione per discutere le sfide e le migliori pratiche nel restauro e nella ricostruzione post terremoto. Riunendo esperti da tutto il mondo, la conferenza mira a promuovere lo scambio di conoscenze e strategie per la conservazione e la valorizzazione del patrimonio culturale colpito dai recenti eventi sismici. Sempre a cura di *ICE Agenzia* sarà il *Focus sull'Uzbekistan* in programma alle 15.00.

Alle 14.30 spazio alla presentazione di *Restituzioni*, il programma biennale di restauri di opere d'arte appartenenti al patrimonio del Paese, promosso e curato da *Intesa Sanpaolo*. A *Ferrara Expo*, alcuni dei restauratori coinvolti negli interventi condivideranno storie di restauri significativi, offrendo una prospettiva unica sul processo di recupero, salvaguardia e restituzione di opere d'arte.

Curata da *APIL*, *ENEL X* e *Intesa SanPaolo*, la tavola rotonda *Il ruolo dell'illuminazione nella fruizione delle opere d'arte* apre la giornata conclusiva di venerdì 17 maggio. L'incontro, in programma alle 10.00, offrirà un'opportunità unica per esplorare l'importanza della luce nell'esaltare e valorizzare il capitale artistico. Grazie al contributo di esperti del settore, il dibattito consentirà di



approfondire le modalità attraverso le quali un'illuminazione adeguata può influenzare l'esperienza estetica e la comprensione delle opere d'arte, sottolineando il suo impatto cruciale sulla percezione e sulla fruizione del patrimonio culturale.

Si svolgerà in mattinata l'appuntamento dedicato alla presentazione del volume *"Restauri svelati. Il contributo delle Scuole di Restauro AFAM-MUR al recupero del patrimonio pubblico"*, a cura di Alfonso Panzetta, coordinatore del corso di Restauro dell'Accademia di Belle Arti di Bologna. Parteciperanno le Scuole di Restauro delle Accademie di Bologna, Como, L'Aquila, Macerata, Milano, Napoli, Palermo e Verona. Il libro raccoglie i dati riguardanti i restauri e le manutenzioni condotte da ciascuna Scuola nei singoli e specifici laboratori di restauro (81 in totale). Si compone così, con gli elenchi specifici delle opere transitate e con la presentazione di due restauri eccellenti per ogni laboratorio (162 in totale), una visione globale che documenta, in modo inequivocabile, il grande lavoro effettuato dalle Scuole di Restauro nel recupero di un numero di opere d'arte di proprietà pubblica sinora mai quantificato dettagliatamente, ma prossimo alle 40.000 unità.

LE ATTIVITÀ DEL MINISTERO DELLA CULTURA

Particolarmente ricco e articolato il programma dei convegni e dei laboratori curati dal Ministero della Cultura, che durante la tre giorni affronterà svariate tematiche: dal miglioramento sismico dei campanili, all'approccio interdisciplinare e conservazione degli strumenti musicali; dagli interventi post alluvione in Emilia-Romagna del maggio 2023 ai cantieri di restauro al parco archeologico di Pompei per arrivare a toccare la valorizzazione archeologia urbana e subacquea.

Per le scuole di primo e secondo grado saranno tre i laboratori organizzati rispettivamente a cura dell'*Opificio delle Pietre Dure, della Soprintendenza di Catanzaro* e del *MiC* e che si tradurranno in attività pratiche ed esercitazioni di vario tipo.

SABAP Chieti-Pescara presenterà agli studenti universitari il *Progetto Horizon Europe GREENART - GREen ENdeavor in Art ResToration* con un approfondimento sugli studi e i risultati raggiunti finora nello studio e nello sviluppo di materiali innovativi green, per la conservazione e il restauro del patrimonio culturale.



INFERRARA

🏠 / [Agenda](#) / Restauro - 29° Salone Internazionale dei Beni Culturali e Ambientali

EVENTI

Restauro - 29° Salone Internazionale dei Beni Culturali e Ambientali

15 maggio 2024 - 17 maggio 2024



Dal 15 al 17 maggio 2024 si terrà la 29esima edizione del Salone Internazionale del Restauro nel Quartiere Fieristico di Ferrara.

L'edizione 2024 rappresenterà un momento di svolta della manifestazione: oltre ad una ampliata, nei settori e nelle proposte, parte espositiva, Restauro sarà un importante punto di riferimento e di discussione delle nuove tematiche del settore. Uno sguardo attento al futuro per la tutela e la difesa del patrimonio artistico.

Stand espositivi, convegni, tavole rotonde, eventi, corsi di formazione, incontri di lavoro si succedono nei tre giorni in cui l'intero comparto dei beni culturali e ambientali si incontra a Ferrara per confrontarsi, condividere e approfondire i più importanti interventi di restauro e riqualificazione del patrimonio culturale e ambientale.

RESTAURO è il punto di riferimento internazionale per Aziende, Istituzioni pubbliche, Centri di ricerca, Associazioni, start up innovative e professionisti, nonché un'occasione per confermare l'importanza del settore culturale, cuore pulsante dell'Italia capace non solo di rilanciare le basi dell'economia italiana ma anche di ridisegnare il nostro futuro.

Dal 1991 il più importante appuntamento nel panorama fieristico internazionale dedicato all' Economia, Conservazione, Tecnologie e Valorizzazione dei Beni Culturali e Ambientale.

Informazioni e programma:

www.salonedelrestauro.com

info@salonedelrestauro.com

La redazione non è responsabile di eventuali inesattezze o variazioni nel programma degli eventi riportati. In caso di annullamento, variazione, modifica delle informazioni di un evento potete scrivere a infotur@comune.fe.it.



Create.cluster-er.it

Data 29/04/24
Pagina
Foglio 1/1



Dal **15 al 17 maggio**, a Ferrara EXPO, si terrà il **Salone Internazionale del Restauro** di Ferrara, il più importante appuntamento fieristico dedicato all'economia, conservazione, tecnologie e valorizzazione dei Beni Culturali e Ambientali.

Abbiamo il piacere di informarvi che il Clust-ER Create prenderà parte a questo prestigioso evento. Venerdì 17 maggio 2024, dalle 10:00 alle 12:00, Padiglione 4 Area incontri Clust-ER, si terrà la **tavola rotonda** del Tavolo di Lavoro Patrimonio Culturale e Musei, organizzata in collaborazione col Clust-ER Build.

Il titolo dell'incontro è **Progetti e metodi di digitalizzazione del Patrimonio Culturale**. L'introduzione sarà svolta da Silvia Rossi, Clust-ER Manager del Clust-ER Build, e da Manlio Montuori, Borsista di Ricerca presso il dipartimento di Architettura dell'Università degli Studi di Ferrara.

Successivamente ad intervenire saranno:

- Claudio Buda – Business Manager – Showtime! by Mango Mobile
- Luca Cipriani – Professore Associato – Alma Mater Studiorum Università di Bologna
- Pietro De Nicola – PM e Ricercatore Senior – MISTER Smart Innovation SCRL
- Manlio Montuori, Borsista di Ricerca – Dipartimento di Architettura – Università degli Studi di Ferrara
- Alessio Brusori – Product Manager – Doc Creativity
- Nico De Ciantis – Project Manager – Open Group

L'incontro verrà moderato da Dario Ghiggi, Direttore dello sviluppo strategico di Open Group.

PROGETTI E METODI DI DIGITALIZZAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE

PROGRAMMA

venerdì 17 maggio 2024, ore 10:00

INTRODUZIONE

SILVIA ROSSI
Clust-ER Manager - Clust-ER Build
Introduzione al Clust-ER

MANLIO MONTUORI
Dipartimento di Architettura, Borsista di Ricerca, Università degli Studi di Ferrara
Presentazione Value Chain Clust-ER Build INNOVA CHM - INNOVATION IN CULTURAL HERITAGE MANAGEMENT

PIETRO DE NICOLA
PM e Ricercatore Senior - MISTER Smart Innovation SCRL
ATLANTE - Archivi Tecnologici per la Liberazione, l'Accesso, la Navigazione e la Trasmissione dell'Eredità culturale

MANLIO MONTUORI
Dipartimento di Architettura, Borsista di Ricerca, Università degli Studi di Ferrara
MAPS - Museum repository objects: Access and Preservation System for conservation and management in the Metaverse environment

TAVOLA ROTONDA

CLAUDIO BUDA
Business Manager - Showtime! by Mango Mobile
App personalizzate per Musei Diffusi, Gestione della community digitale

ALESSIO BRUSORI
Product Manager - Doc Creativity
Game e gamification per la valorizzazione del Patrimonio Culturale

LUCA CIPRIANI
Professore Associato - Alma Mater Studiorum Università di Bologna
GIGAPIXEL - Gigapixel Imaging e dipinti di grande formato

NICO DE CIANTIS
Project Manager - Open Group
3D Art Xp: tra memoria dell'antico e visioni immersive Palazzo Farnese Piacenza

Modera Dario Ghiggi, Direttore dello sviluppo strategico - Open Group



agipress 50
AGENZIA DI STAMPA NAZIONALE anni

28 APRILE 2024

SALONE INTERNAZIONALE DEL RESTAURO 2024 TRA SOSTENIBILITÀ E INNOVAZIONE



AGIPRESS – FERRARA – Negli ultimi anni il mondo del **restauro** ha attraversato una fase di rapida crescita, trainata da diversi fattori quali superbonus Sisma, Eco e Facciate, oltre ai finanziamenti europei del **Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)**. Un impulso che ha rafforzato le imprese della filiera, generando un aumento delle attività e aprendo la strada a nuove opportunità: sfide significative che richiedono l'attenzione di esperti e istituzioni. Attualmente, il motore principale di questa crescita è rappresentato dai finanziamenti del PNRR che, fino al 2026, costituiranno la colonna portante delle commesse pubbliche nel settore del restauro e della riqualificazione. Le risorse destinate includono: 1,1 miliardi di euro per la rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale religioso e rurale, e 2,72 miliardi di euro per l'industria culturale e creativa 4.0. A dicembre 2024 inaugurerà l'anno del Giubileo, un'occasione senza precedenti per la riqualificazione architettonica e urbana, supportata da ingenti fondi che devono essere impiegati entro la fine dell'anno.

È in questo scenario che si prepara ad aprire le porte il **Salone Internazionale del Restauro, in programma a Ferrara Expo dal 15 al 17 maggio 2024**. Con una proposta culturale e un'area espositiva di prestigio e interesse, Restauro 2024,



Agipress.it

Data 28/04/24
Pagina
Foglio 2/2

primo e unico appuntamento in Italia qualificato a livello internazionale ISO2563 e certificato ISFCERT, proporrà una tre giorni dinamica e funzionale, dove esperti e operatori potranno condividere conoscenze, raccontare processi, scoprire materiali, tecnologie e soluzioni per un futuro sostenibile, efficiente, digitale e integrato per l'intero comparto. «Hub di riferimento a livello mondiale nell'ambito dei beni culturali e ambientali, Restauro 2024 è luogo d'incontro e scambio di saperi e conoscenze che contribuiscono all'unisono alla tutela dell'ineestimabile patrimonio storico-artistico mondiale – dichiara **Andrea Moretti, presidente di Ferrara Expo** – Caratterizzato da una proposta espositiva unica e da un autorevole programma convegnistico e formativo, il Salone è vetrina dell'eccellenza italiana del restauro, un mestiere di altissimo prestigio, che affonda le sue radici nell'artigianalità di più nobile accezione. L'Italia, con il suo modello di valorizzazione dei beni culturali, è esempio virtuoso che attrae l'attenzione di numerosi Paesi nel mondo, desiderosi di potenziare questo aspetto. Il Salone del Restauro assume in questo contesto un ruolo di primo piano, qualificandosi come piattaforma autorevole in cui si tracciano le direzioni future del settore, motore per la crescita culturale, sociale ed economica». AGIPRESS





Università
degli Studi
di Ferrara

Opportunità di placement | XXIX Edizione del Salone Internazionale del Restauro - 15-17 MAGGIO 2024 FERRARA EXPO

Dal 1991, il Salone Internazionale del Restauro è l'appuntamento imperdibile nel panorama fieristico internazionale dedicato all'**Economia, Conservazione, Tecnologie e Valorizzazione dei Beni Culturali e Ambientali**.

RESTAURO è più di una fiera; è il crocevia dove imprese, istituzioni, ricerca e sviluppo si uniscono per la tutela e la valorizzazione della nostra storia e cultura tangibile.

Quest'anno, il quartiere fieristico di Ferrara si anima per tre giorni di **scambio, crescita e innovazione**, ospitando stand espositivi, convegni, tavole rotonde, eventi e corsi di formazione. Un'opportunità unica per professionisti e appassionati di confrontarsi e approfondire gli interventi più significativi nel campo del restauro e della riqualificazione.

RESTAURO è il punto di riferimento per aziende, istituzioni pubbliche, centri di ricerca, associazioni e start-up innovative. Un'occasione per ribadire l'importanza del settore culturale, motore vitale per l'economia e l'identità italiana e internazionale.

Con il supporto del **Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale** e dell'**Agenzia ICE**, quest'anno accoglieremo delegazioni da **16 Paesi**, continuando a tessere la rete di collaborazione e crescita che ci contraddistingue.

🔗 **Unisciti a noi** per celebrare e contribuire al futuro del nostro patrimonio culturale e ambientale!

🔗 Laboratori Interattivi al Salone Internazionale del Restauro 2024 🔗

Il **Ministero della Cultura (MiC)** è orgoglioso di presentare una serie di laboratori esclusivi rivolti a studenti universitari, professionisti e appassionati di restauro. Questi incontri rappresentano un'opportunità unica per apprendere tecniche all'avanguardia e interagire con esperti del settore.

15 Maggio 2024

- **10:00 - 11:30**
Studio e Restauro conservativo dei capitelli policromi
Scopri i segreti dei capitelli policromi dell'area archeologica di Tiriolo, guidati da un team di esperti della Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio.
- **15:00 - 16:00**
Dimostrazioni pratiche del progetto GREENART
Partecipa a dimostrazioni pratiche sui nuovi materiali per la conservazione e restauro, in collaborazione con CSGI e CNR.



- **16:30 - 17:30**
Il cantiere del restauro del Bastione San Giacomo
Un'immersione nel cantiere di restauro di uno dei monumenti più significativi, condividendo soluzioni e sfide incontrate.

16 Maggio 2024

- **14:30 - 16:00**
Ripetizione del laboratorio sui capitelli policromi.

 **Per partecipare:**

È necessaria la [pre-registrazione](#) al RESTAURO Salone Internazionale. Otterrai un biglietto gratuito per accedere all'evento.

Per prenotare il tuo posto nei laboratori, scrivi a: s.campana@ferraraexpo.com o chiama il numero 0532 – 900713 (Simona Campana).

Per maggiori dettagli e il programma completo, visita il sito ufficiale di RESTAURO:

- [Programma dei Convegni 2024](#)

 **Deadline per le prenotazioni:** 09 Maggio 2024

Nella tua email, includi il nome e il contatto del referente, il laboratorio prescelto, la data, l'orario e il numero di partecipanti.



Ferrara - 24 Aprile 2024

La kermesse alla Fiera Tecnologia e materiali Il Salone del restauro protagonista in città

L'evento è in programma dal 15 al 17 maggio tra i padiglioni dell'Expo
A confronto competenze e professionalità a tutela del patrimonio culturale
Il presidente Moretti: «Luogo di incontro e scambio di saperi a livello mondiale»



La presentazione del Salone

FERRARA

Negli ultimi anni il mondo del restauro ha attraversato una fase di rapida crescita, trainata da diversi fattori quali superbonus sisma, eco e facciate, oltre ai finanziamenti europei del Pnrr. Un impulso che ha rafforzato le imprese della filiera, generando un aumento delle attività e aprendo la strada a nuove opportunità: sfide significative che richiedono l'attenzione di esperti e istituzioni. Attualmente, il motore principale di questa crescita è rappresentato dai finanziamenti del Pnrr che, fino al 2026, costituiranno la colonna portante delle commesse pubbliche nel settore del restauro e della riqualificazione. Le risorse destinate includono 1,1 mi-

liardi di euro per la rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale religioso e rurale, e 2,72 miliardi di euro per l'industria culturale e creativa 4.0. A dicembre 2024 inaugurerà l'anno del Giubileo, un'occasione senza precedenti per la riqualificazione architettonica e urbana, supportata da ingenti fondi che devono essere impiegati entro la fine dell'anno.

È in questo scenario che si prepara ad aprire le porte il Salone internazionale del restauro, in programma a Ferrara Expo dal 15 al 17 maggio. Con una proposta culturale e un'area espositiva di prestigio e interesse, Restauro 2024, primo e unico appuntamento in Italia qualificato a livello internazionale, proporrà una tre giorni dinamica e funzionale, dove esperti e operato-

ri potranno condividere conoscenze, raccontare processi, scoprire materiali, tecnologie e soluzioni per un futuro sostenibile, efficiente, digitale e integrato per l'intero comparto.

«**Hub** di riferimento a livello mondiale nell'ambito dei beni culturali e ambientali, Restauro 2024 è luogo d'incontro e scambio di saperi e conoscenze che contribuiscono all'unisono alla tutela dell'inesimabile patrimonio storico-artistico mondiale - dichiara Andrea Moretti, presidente di Ferrara Expo -. Caratterizzato da una proposta espositiva unica e da un autorevole programma convegnistico e formativo, il Salone è vetrina dell'eccellenza italiana del restauro, un mestiere di altissimo prestigio, che affonda le sue radici nell'artigianalità di più nobile ac-

cezione. L'Italia, con il suo modello di valorizzazione dei beni culturali, è esempio virtuoso che attrae l'attenzione di numerosi Paesi nel mondo, desiderosi di potenziare questo aspetto. Il Salone del restauro assume in questo contesto un ruolo di primo piano, qualificandosi come piattaforma autorevole in cui si tracciano le direzioni future del settore, motore per la crescita culturale, sociale ed economica». Crocevia dinamico e stimolante in cui interagire e mettere a fattor comune know-how ed esperienze, il Salone internazionale del restauro offrirà alla business community un'opportunità senza pari per mettere in luce competenze e professionalità per la tutela e la valorizzazione del patrimonio storico-artistico.



FERRARA

Il Salone del restauro ospiterà sedici Paesi

Dal 15 al 17 maggio a Ferrara Expo. Moretti: «Hub mondiale»



Andrea Moretti
Presidente di Ferrara Expo
ieri a Roma ha presentato la nuova edizione del Restauro

Ferrara Un'area espositiva di prestigio, 16 Paesi esteri presenti con 50 delegati e un palinsesto formativo che - tra workshop, mostre, convegni e laboratori di idee - fornirà alla community professionale strumenti e aggiornamenti per creare sinergie e profilare i più attuali trend di sviluppo. È il Salone del Restauro 2024 che si svolgerà a Ferrara Expo dal 15 al 17 maggio ed è stato presentato ieri a Roma. Una vetrina su di un settore in espansione, il cui motore principale è rappresentato dai finanziamenti del Pnrr che, fino al 2026, costituiranno la colonna portante delle commesse pubbliche nel settore del restauro e della riqualificazione. Le risorse destinate includono: 1,1 miliardi di euro per la rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale religioso e rurale, e 2,72 miliardi di euro per l'industria culturale e creativa 4.0. A dicembre 2024 inaugurerà l'anno del Giubileo, un'occasione senza precedenti per la riqualificazione architettonica e urbana, supportata da ingenti fondi che devono



Il Salone del restauro è ormai appuntamento fisso nei padiglioni di Ferrara Expo: prossima edizione dal 15 al 17 maggio

essere impiegati entro la fine dell'anno.

«Hub di riferimento a livello mondiale nell'ambito dei beni culturali e ambientali, Restauro 2024 è luogo d'incontro e scambio di saperi e conoscenze che contribuiscono all'unisono alla tutela dell'inestimabile patrimonio storico-artistico mondiale - ha detto Andrea Moretti, presidente di Ferrara Expo - Caratterizzato da una

proposta espositiva unica e da un autorevole programma convegnistico e formativo, il Salone è vetrina dell'eccellenza italiana del restauro, un mestiere di altissimo prestigio, che affonda le sue radici nell'artigianalità di più nobile accezione. L'Italia, con il suo modello di valorizzazione dei beni culturali, è esempio virtuoso».

Foto: M. V. / Contrasto



LE MUSE NEWS

30-APRILE-2024

Salone Internazionale del Restauro 2024: digitale, sostenibile, internazionale

By Redazione
24/04/2024



FERRARA – Negli ultimi anni il mondo del restauro ha attraversato una fase di rapida crescita, trainata da diversi fattori quali superbonus Sisma, Eco e Facciate, oltre ai finanziamenti europei del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR). Un impulso che ha rafforzato le imprese della filiera, generando un aumento delle attività e aprendo la strada a nuove opportunità: sfide significative che richiedono l'attenzione di esperti e istituzioni. Attualmente, il motore principale di questa crescita è rappresentato dai finanziamenti del PNRR che, fino al 2026, costituiranno la colonna portante delle commesse pubbliche nel settore del restauro e della riqualificazione. Le risorse destinate includono:



1,1 miliardi di euro per la rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale religioso e rurale, e 2,72 miliardi di euro per l'industria culturale e creativa 4.0. A dicembre 2024 inaugurerà l'anno del Giubileo, un'occasione senza precedenti per la riqualificazione architettonica e urbana, supportata da ingenti fondi che devono essere impiegati entro la fine dell'anno.

È in questo scenario che si prepara ad aprire le porte il Salone Internazionale del Restauro, in programma a Ferrara Expo dal 15 al 17 maggio 2024. Con una proposta culturale e un'area espositiva di prestigio e interesse, Restauro 2024, primo e unico appuntamento in Italia qualificato a livello internazionale ISO2563 e certificato ISFCERT, proporrà una tre giorni dinamica e funzionale, dove esperti e operatori potranno condividere conoscenze, raccontare processi, scoprire materiali, tecnologie e soluzioni per un futuro sostenibile, efficiente, digitale e integrato per l'intero comparto.

«Hub di riferimento a livello mondiale nell'ambito dei beni culturali e ambientali, Restauro 2024 è luogo d'incontro e scambio di saperi e conoscenze che contribuiscono all'unisono alla tutela dell'ineestimabile patrimonio storico-artistico mondiale. – dichiara Andrea Moretti, presidente di Ferrara Expo – Caratterizzato da una proposta espositiva unica e da un autorevole programma convegnistico e formativo, il Salone è vetrina dell'eccellenza italiana del restauro, un mestiere di altissimo prestigio, che affonda le sue radici nell'artigianalità di più nobile accezione. L'Italia, con il suo modello di valorizzazione dei beni culturali, è esempio virtuoso che attrae l'attenzione di numerosi Paesi nel mondo, desiderosi di potenziare questo aspetto. Il Salone del Restauro assume in questo contesto un ruolo di primo piano, qualificandosi come piattaforma autorevole in cui si tracciano le direzioni future del settore, motore per la crescita culturale, sociale ed economica».

Tecnologico, innovativo, sostenibile: uno sguardo al Salone

Crocevia dinamico e stimolante in cui interagire e mettere a fattor comune know-how ed esperienze, il Salone Internazionale del Restauro offrirà alla business community un'opportunità senza pari permettere in luce competenze e professionalità per la tutela e la valorizzazione del patrimonio storico-artistico. In un settore sempre più complesso in cui mercati e professionisti sono chiamati a dialogare e interagire, sviluppando un approccio progettuale condiviso e sinergico, i padiglioni di Ferrara Expo offriranno una visione sugli ultimi prodotti e soluzioni disponibili e forniranno una panoramica sulle sfide e tendenze che stanno caratterizzando il comparto.



Esporranno in fiera aziende specializzate nel restauro di beni artistici, storici e archeologici, nel restauro conservativo e di consolidamento, così come imprese che producono o distribuiscono macchine innovative per la preservazione del patrimonio culturale.

Tecnologie all'avanguardia, strumentazioni e diagnostica saranno rappresentate a evidenziare l'importanza della ricerca scientifica anche in quest'ambito. Fungendo da catalizzatore per un ampio ventaglio di settori altamente interconnessi, l'expo sarà vetrina per una vasta gamma di prodotti e servizi, come materiali di nuova generazione, impiantistica, pulizia e ripristino di superfici, illuminotecnica, multimedia e software per la progettazione, Building Information Modeling (BIM), soluzioni antisismiche, attrezzature per la sicurezza e il cantiere, e proposte per la riqualificazione energetica.

Università, istituti d'arte, scuole di restauro, laboratori ed enti di formazione, centri di ricerca e catalogazione, unitamente a enti pubblici e privati dedicati all'ambiente, tutela e recupero saranno parte integrante del Salone: una partecipazione strategica che testimonia l'impegno congiunto nel voler valorizzare l'intero comparto. E ancora i musei, le biblioteche, gli archivi e i servizi editoriali saranno fondamentali per promuovere la collaborazione tra le diverse realtà e garantire la tutela e la salvaguardia del ricco patrimonio culturale italiano.

Ponti culturali e relazioni di valore: i plus di Restauro 2024

Ministero della Cultura: laboratori e convegni

Anche l'edizione 2024 del Salone Internazionale del Restauro gode del patrocinio del MiC, presente in manifestazione con una sua area istituzionale. Lo spazio del Ministero, oltre a ospitare istituti, musei, segretariati e soprintendenze, darà vita a tre giorni di iniziative offrendo workshop, laboratori per ragazzi e sessioni di approfondimento per potenziare saperi e competenze degli operatori.

La convegnistica sarà particolarmente attenta al rapporto tra restauro e sostenibilità ambientale, promuovendo pratiche e metodologie che rispettino l'ambiente e utilizzino materiali eco-compatibili. Questo impegno riflette la consapevolezza dell'importanza di preservare il patrimonio culturale in modo responsabile e sostenibile per le generazioni future.

Verso la Restoration Week: i delegati di 16 Paesi alla scoperta del restauro Made in Italy



Momento centrale della Restoration Week, evento itinerante che promuove il restauro Made in Italy sui mercati globali, sarà il Salone del Restauro. Grazie alla partnership con Assorestauro e alla collaborazione con il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale – Agenzia ICE, Restauro 2024 è pronto a ospitare il 15 e il 16 maggio prossimi 50 delegati internazionali provenienti da 16 Paesi: Albania, Arabia Saudita, Azerbaigian, Bulgaria, Giordania, Iran, Israele, Kosovo, Libano, Libia, Marocco, Mozambico, Stati Uniti, Turchia, Ucraina e Uzbekistan. Nazioni che mostrano una crescente attenzione al recupero del proprio 'cultural heritage' – patrimonio storico-artistico da valorizzare all'interno della comunità – e che guardano all'Italia come centro di eccellenza per prodotti, servizi, tecnologie e know-how legati al mondo del restauro e della conservazione dei beni culturali.

La Restoration Week accoglierà, nella settimana che va dal 13 al 17 maggio, la nutrita delegazione estera offrendole la possibilità unica di immergersi nel mondo del restauro attraverso esperienze esclusive e incontri diretti con professionisti del settore.

Assorestauro ha pianificato incontri direttamente nei cantieri, con l'obiettivo di facilitare lo scambio di conoscenze tra esperti italiani del restauro e le loro controparti internazionali. Il programma della Restoration Week 2024 include tra l'altro visite a luoghi normalmente non accessibili ai visitatori.

Si partirà dalla Lombardia, con i cantieri del Duomo di Milano e del Castello Sforzesco, per poi proseguire alle Scuderie di Montel vicino a San Siro.

Il percorso continuerà in Emilia-Romagna, dove saranno realizzate attività di scambio internazionale all'interno dei padiglioni di Restauro 2024 e dove sono previste aperture eccezionali: i delegati accederanno al cantiere appena concluso della Chiesa di San Paolo a Ferrara, chiusa al pubblico dal terremoto del 2012, e visiteranno l'ex convento dei Teatini, attualmente in fase di restauro. La tappa conclusiva sarà a Crevalcore, vicino a Bologna, per esplorare il cantiere di ricostruzione del Teatro Comunale.

Una partecipazione e un programma significativi, dunque, che contribuiranno a creare, insieme ai numerosi incontri B2B con gli espositori e a una piattaforma di networking appositamente realizzata, importanti opportunità di crescita, volte a fare sempre di più di Restauro e della Restoration Week un centro di idee, confronti e connessioni.

Dal globale al locale: il valore del restauro per la tutela del territorio e delle comunità



Sono di stretta attualità alcune specifiche iniziative di Restauro 2024. Il calendario prevede in particolare approfondimenti sulla ricostruzione post sisma in Turchia e su quella a conflitto in corso in Ucraina, coordinati da ICE Agenzia e Assorestauro: due occasioni per riflettere sulla centralità dell'arte e del suo recupero anche in contesti e situazioni estremi. Non solo patrimonio universale, ma via necessaria e insostituibile di ripartenza per le popolazioni e i Paesi coinvolti.

Sarà invece la Regione Emilia-Romagna a organizzare una serie di attività sulle sfide future della conservazione, volte a valorizzare il patrimonio culturale locale, offrendo agli operatori del settore e al pubblico la possibilità di conoscere le eccellenze artistiche e storiche del territorio.

Tra workshop e incontri, la partecipazione della Regione Emilia-Romagna contribuirà ad arricchire e consolidare il ruolo del Salone come punto di riferimento nel panorama culturale e artistico internazionale.

Archeolog e MiC: percorsi di recupero e valorizzazione

Sarà affidato ad Archeolog ETS – associazione del Gruppo FS, nata nel 2015 e composta dalle società del Polo Infrastrutture RFI, Anas con la controllata Quadrilatero Marche Umbria, e Italferr – il compito di presentare il nuovo Protocollo d'Intesa con il Ministero della Cultura, finalizzato a restaurare, conservare e valorizzare siti e reperti archeologici rinvenuti durante la realizzazione e la manutenzione di opere ferroviarie e stradali.

Spazio expo Assorestauro

Partner strategico del Salone, Assorestauro, Associazione italiana per il restauro architettonico, artistico e urbano, contribuirà ad arricchire la manifestazione ferrarese con un programma convegnistico di alto livello. Lo spazio sarà animato dalla presenza delle aziende associate ad Assorestauro che porteranno in fiera prodotti – materiali, attrezzature e tecnologie – e best practice di un settore impegnato nella riqualificazione di edifici di valore storico-culturale e composto di piccoli e grandi professionisti che costituiscono un modello unico al mondo.

Le dimostrazioni a cura di Formedil

Murales e graffiti, pulizia della tela e lavorazione di intonaci, ma anche tecnologica, visori e realtà aumentata nei cantieri di restauro: di questo e molto altro si occuperà Formedil con la collaborazione e la partecipazione di 12 scuole edili in arrivo da tutta Italia.



Cultura e formazione, cuore pulsante di Restauro 2024

L'autorevole palinsesto di incontri e iniziative, riflesso autentico e puntuale delle tematiche e delle soluzioni che ruotano attorno al settore, sarà al centro della XXIX edizione del Salone. Si affronteranno questioni cruciali, dalla digitalizzazione dei beni culturali alle nuove emergenze, come terremoti e cambiamenti climatici, passando per l'importanza strategica della sostenibilità e dell'efficientamento energetico.

Tra le iniziative confermate spiccano le tavole rotonde su scenari e prospettive del restauro nel Terzo Millennio e il convegno sul restauro Made in Italy, le sue prospettive per il futuro e la sua significativa capacità di influenzare trend e consuetudini internazionali. Altrettanto centrale il convegno internazionale sullo stato dell'arte del Restauro in Italia e in Europa.

Di grande interesse il workshop sul ruolo dell'illuminazione nella fruizione delle opere d'arte e i convegni sulla sicurezza di strutture e infrastrutture e sull'importanza delle indagini diagnostiche.

L'edizione 2024 del Salone ha in serbo anche l'incontro dedicato al progetto Restituzioni, nel quale, attraverso il racconto dei restauratori coinvolti, saranno presentati gli esiti di alcuni interventi realizzati nelle ultime edizioni del programma di restauri curato e gestito da oltre 30 anni da Intesa Sanpaolo, in collaborazione con il MIC e gli Enti ministeriali preposti alla salvaguardia delle opere del patrimonio nazionale.

La XXIX edizione di Restauro si preannuncia un appuntamento da non perdere sia per gli addetti ai lavori, sia per un pubblico più ampio di appassionati e curiosi. L'ingresso in manifestazione è gratuito, previa registrazione obbligatoria sul sito www.salonedelrestauro.com.

Restauro – Salone Internazionale dei Beni Culturali e Ambientali è organizzato da Ferrara Expo, società del Gruppo BolognaFiere, in collaborazione con Assorestauo e con il supporto del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale e di ICE – Agenzia per la promozione all'estero e l'internazionalizzazione delle imprese italiane.





Salone del Restauro 2024, a Ferrara unicità ed eccellenza

Filomena Merola | 24 Apr 2024 | [Arte e Cultura](#)



Il Salone Internazionale del Restauro, evento di riferimento a livello mondiale per i Beni Culturali e Ambientali, torna protagonista a Ferrara dal 15 al 17 maggio. Un'area espositiva e un programma formativo che - tra stand, laboratori, mostre, convegni e tavole rotonde - metterà a fuoco le ultime tendenze e gli scenari più attuali, offrendo piena rappresentatività ai diversi settori coinvolti. La XXIX edizione dell'evento infatti proporrà tre giorni dinamici e funzionali dove esperti e operatori potranno condividere conoscenze, raccontare processi, scoprire materiali, tecnologie e soluzioni per un futuro sostenibile, efficiente, digitale e integrato per l'intero comparto.

Partnership di valore

Grazie alla partnership con Assorestaurato e alla collaborazione con il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale Agenzia ICE, il Salone è pronto a ospitare 50 delegati internazionali provenienti da 16 Paesi: Albania, Arabia Saudita, Azerbaigian, Bulgaria, Giordania, Iran, Israele, Kosovo, Libano, Libia, Marocco, Mozambico, Stati Uniti, Turchia, Ucraina e Uzbekistan. Nazioni che mostrano una crescente attenzione al recupero del proprio patrimonio storico-artistico da valorizzare all'interno della comunità e che guardano l'Italia come centro di



eccellenza per prodotti, servizi, tecnologie e know-how legati al mondo del restauro e della conservazione dei beni culturali.

Salone vetrina di eccellenza italiana

“Hub di riferimento a livello mondiale nell’ambito dei beni culturali e ambientali, Restauro 2024 è luogo d’incontro e scambio di saperi e conoscenze che contribuiscono all’unisono alla tutela dell’ineestimabile patrimonio storico-artistico mondiale. – dichiara Andrea Moretti, presidente di Ferrara Expo – Il Salone è vetrina dell’eccellenza italiana del restauro, un mestiere di altissimo prestigio, che affonda le sue radici nell’artigianalità di più nobile accezione. L’Italia, infatti, con il suo modello di valorizzazione dei beni culturali, è esempio virtuoso che attrae l’attenzione di numerosi Paesi nel mondo, desiderosi di potenziare questo aspetto”.

Attività del Ministero della Cultura

Particolarmente ricco e articolato il programma dei convegni e dei laboratori curati dal Ministero della Cultura, che durante i tre giorni affronterà svariate tematiche: dal miglioramento sismico dei campanili, all’approccio interdisciplinare e conservazione degli strumenti musicali; dagli interventi post alluvione in Emilia-Romagna del maggio 2023 ai cantieri di restauro al parco archeologico di Pompei per arrivare a toccare la valorizzazione archeologia urbana e subacquea. Inoltre saranno presenti imprese specializzate nel restauro di beni artistici, storici e archeologici, nel restauro conservativo e di consolidamento, così come aziende che producono o distribuiscono materiali, macchine, attrezzature e soluzioni per la preservazione del patrimonio culturale.

I padiglioni di Ferrara Expo si preparano ad accogliere una manifestazione che, di anno in anno, afferma e conferma il proprio ruolo di collettore di professionalità e progettualità di alto profilo, frutto delle relazioni virtuose con istituzioni, enti e associazioni.

L’ingresso in manifestazione è gratuito, previa registrazione obbligatoria sul sito www.salonedelrestauro.com



estense.com[®]

24 Aprile 2024

Moretti: "Luogo d'incontro e scambio di saperi e conoscenze che contribuiscono all'unisono alla tutela dell'ineestimabile patrimonio storico-artistico mondiale"

Salone Internazionale del Restauro. A Ferrara dal 15 al 17 maggio

Negli ultimi anni il **mondo del restauro** ha attraversato **una fase di rapida crescita**, trainata da diversi fattori quali superbonus Sisma, Eco e Facciate, oltre ai finanziamenti europei del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (Pnrr). Un impulso che ha rafforzato le imprese della filiera, generando un aumento delle attività e aprendo la strada a nuove opportunità: sfide significative che richiedono l'attenzione di esperti e istituzioni.

Attualmente, il motore principale di questa crescita è rappresentato dai **finanziamenti del Pnrr** che, fino al 2026, costituiranno la **colonna portante delle commesse pubbliche nel settore del restauro e della riqualificazione**. Le risorse destinate includono: **1,1 miliardi di euro per la rigenerazione di piccoli siti culturali**, patrimonio culturale religioso e rurale, e **2,72 miliardi di euro per l'industria culturale e creativa 4.0**. A dicembre 2024 inaugurerà l'anno del Giubileo, un'occasione senza precedenti per la riqualificazione architettonica e urbana, supportata da ingenti fondi che devono essere impiegati entro la fine dell'anno.

È in questo scenario che si prepara ad aprire le porte il **Salone Internazionale del Restauro**, in programma a Ferrara Expo **dal 15 al 17 maggio**. Con una proposta culturale e un'area espositiva di prestigio e interesse, **Restauro 2024**, primo e unico appuntamento in Italia qualificato a livello internazionale ISO2563 e certificato ISFCERT, proporrà una tre giorni dinamica e funzionale, dove esperti e operatori potranno condividere conoscenze, raccontare processi, scoprire materiali, tecnologie e soluzioni per un futuro sostenibile, efficiente, digitale e integrato per l'intero comparto.

"Hub di riferimento a livello mondiale nell'ambito dei beni culturali e ambientali – dichiara **Andrea Moretti**, presidente di Ferrara Expo –, Restauro 2024 è luogo d'incontro e scambio di saperi e conoscenze che contribuiscono all'unisono alla tutela dell'ineestimabile patrimonio storico-artistico mondiale. Caratterizzato da una proposta espositiva unica e da un autorevole programma convegnistico e formativo, il Salone è vetrina dell'eccellenza italiana del restauro, un mestiere di altissimo prestigio, che affonda le sue radici nell'artigianalità di più nobile accezione. L'Italia, con il suo modello di valorizzazione dei beni culturali, è esempio virtuoso che attrae l'attenzione di numerosi Paesi nel mondo, desiderosi di potenziare questo aspetto. Il Salone del Restauro assume in questo contesto un ruolo di primo piano, qualificandosi come piattaforma autorevole in cui si tracciano le direzioni future del settore, motore per la crescita culturale, sociale ed economica".



il Resto del Carlino

CRONACA

24 aprile 2024

**La kermesse alla Fiera. Tecnologia e materiali.
Il Salone del restauro protagonista in città**

L'evento è in programma dal 15 al 17 maggio tra i padiglioni dell'Expo. A confronto competenze e professionalità a tutela del patrimonio culturale. Il presidente Moretti: "Luogo di incontro e scambio di saperi a livello mondiale".



La kermesse alla Fiera. Tecnologia e materiali. Il Salone del restauro protagonista in città

Negli ultimi anni il mondo del restauro ha attraversato una fase di rapida crescita, trainata da diversi fattori quali superbonus sisma, eco e facciate, oltre ai finanziamenti europei del Pnrr. Un impulso che ha rafforzato le imprese della filiera, generando un aumento delle attività e aprendo la strada a nuove opportunità: sfide significative che richiedono l'attenzione di esperti e istituzioni. Attualmente, il motore principale di questa crescita è rappresentato dai finanziamenti del Pnrr che, fino al 2026, costituiranno la colonna portante delle commesse pubbliche nel settore del restauro e della riqualificazione. Le risorse destinate includono 1,1 miliardi di euro per la rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale religioso e rurale, e 2,72 miliardi di euro per l'industria culturale e creativa 4.0. A dicembre 2024 inaugurerà l'anno del Giubileo, un'occasione senza precedenti per la riqualificazione architettonica e urbana, supportata da ingenti fondi che devono essere impiegati entro la fine dell'anno.

È in questo scenario che si prepara ad aprire le porte il Salone internazionale del restauro, in programma a Ferrara Expo dal 15 al 17 maggio. Con una proposta culturale e un'area espositiva di prestigio e interesse, Restauro 2024, primo e unico appuntamento in Italia qualificato a livello



internazionale, proporrà una tre giorni dinamica e funzionale, dove esperti e operatori potranno condividere conoscenze, raccontare processi, scoprire materiali, tecnologie e soluzioni per un futuro sostenibile, efficiente, digitale e integrato per l'intero comparto.

"Hub di riferimento a livello mondiale nell'ambito dei beni culturali e ambientali, Restauro 2024 è luogo d'incontro e scambio di saperi e conoscenze che contribuiscono all'unisono alla tutela dell'ineestimabile patrimonio storico-artistico mondiale – dichiara Andrea Moretti, presidente di Ferrara Expo –. Caratterizzato da una proposta espositiva unica e da un autorevole programma convegnistico e formativo, il Salone è vetrina dell'eccellenza italiana del restauro, un mestiere di altissimo prestigio, che affonda le sue radici nell'artigianalità di più nobile accezione. L'Italia, con il suo modello di valorizzazione dei beni culturali, è esempio virtuoso che attrae l'attenzione di numerosi Paesi nel mondo, desiderosi di potenziare questo aspetto. Il Salone del restauro assume in questo contesto un ruolo di primo piano, qualificandosi come piattaforma autorevole in cui si tracciano le direzioni future del settore, motore per la crescita culturale, sociale ed economica". Crocevia dinamico e stimolante in cui interagire e mettere a fattor comune know-how ed esperienze, il Salone internazionale del restauro offrirà alla business community un'opportunità senza pari per mettere in luce competenze e professionalità per la tutela e la valorizzazione del patrimonio storico-artistico.



THEMA

MAGAZINE DI ARCHITETTURA, ARTE SACRA
E DI BENI CULTURALI ECCLESIASTICI



Restauro 2024: digitale, sostenibile, internazionale. Ferrara Expo dal 15 al 17 maggio – XXIX edizione

📅 24 Aprile 2024

Si avvicina l'appuntamento con il Salone Internazionale del Restauro, evento di riferimento a livello mondiale per i Beni Culturali e Ambientali. A caratterizzare l'expo 2024, un'offerta articolata e di qualità, guidata da sostenibilità e innovazione.

A Ferrara un'area espositiva di prestigio, 16 Paesi esteri presenti con 50 delegati e un palinsesto formativo che – tra workshop, mostre, convegni e laboratori di idee – fornirà alla community professionale strumenti e aggiornamenti per creare sinergie e profilare i più attuali trend di sviluppo.

Roma, 23 aprile – Negli ultimi anni il **mondo del restauro** ha attraversato **una fase di rapida crescita**, trainata da diversi fattori quali superbonus Sisma, Eco e Facciate, oltre ai finanziamenti europei del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR). Un impulso che ha rafforzato le imprese della filiera, generando un aumento delle attività e aprendo la strada a nuove opportunità: sfide significative che richiedono l'attenzione di esperti e istituzioni. Attualmente, il motore principale di questa crescita è rappresentato dai **finanziamenti del PNRR** che, fino al 2026, costituiranno la **colonna portante delle commesse pubbliche nel settore del restauro e della riqualificazione**. Le risorse destinate includono: **1,1 miliardi di euro per la rigenerazione di piccoli siti culturali**, patrimonio culturale religioso e rurale, e **2,72 miliardi di euro per l'industria culturale e creativa 4.0**. A dicembre 2024 inaugurerà l'anno del Giubileo, un'occasione senza precedenti per la riqualificazione architettonica e urbana, supportata da ingenti fondi che devono essere impiegati entro la fine dell'anno.

È in questo scenario che si prepara ad aprire le porte il **Salone Internazionale del Restauro**, in programma a Ferrara Expo **dal 15 al 17 maggio 2024**. Con una proposta culturale e un'area espositiva di prestigio e interesse, **Restauro 2024**, primo e unico appuntamento in Italia qualificato a livello internazionale ISO2563 e certificato ISFCERT, proporrà una tre giorni dinamica e funzionale, dove esperti e operatori potranno condividere conoscenze, raccontare processi, scoprire materiali, tecnologie e soluzioni per un futuro sostenibile, efficiente, digitale e integrato per l'intero comparto.

«Hub di riferimento a livello mondiale nell'ambito dei beni culturali e ambientali, Restauro 2024 è luogo d'incontro e scambio di saperi e conoscenze che contribuiscono all'unisono alla tutela dell'inestimabile patrimonio storico-artistico mondiale. – dichiara **Andrea Moretti**, presidente di Ferrara Expo – Caratterizzato da una proposta espositiva unica e da un autorevole programma convegnistico e formativo, il Salone è vetrina dell'eccellenza italiana del restauro, un mestiere di altissimo prestigio, che affonda le sue radici nell'artigianalità di più nobile accezione. L'Italia, con il suo modello di valorizzazione dei beni culturali, è esempio virtuoso che attrae l'attenzione di numerosi Paesi nel mondo, desiderosi di potenziare questo aspetto. Il Salone del Restauro assume in questo contesto un ruolo di primo piano, qualificandosi come piattaforma autorevole in cui si tracciano le direzioni future del settore, motore per la crescita culturale, sociale ed economica».



TECNOLOGICO, INNOVATIVO, SOSTENIBILE: UNO SGUARDO AL SALONE

Crocevia dinamico e stimolante in cui interagire e mettere a fattor comune know-how ed esperienze, il **Salone Internazionale del Restauro** offrirà alla business community un'opportunità senza pari per mettere in luce competenze e professionalità per la tutela e la valorizzazione del patrimonio storico-artistico. In un settore sempre più complesso in cui mercati e professionisti sono chiamati a dialogare e interagire, sviluppando un approccio progettuale condiviso e sinergico, i padiglioni di Ferrara Expo offriranno una visione sugli ultimi prodotti e soluzioni disponibili e forniranno una panoramica sulle sfide e tendenze che stanno caratterizzando il comparto.

Esporranno in fiera aziende specializzate nel **restauro di beni artistici, storici e archeologici**, nel **restauro conservativo e di consolidamento**, così come imprese che producono o distribuiscono **macchine innovative per la preservazione del patrimonio culturale**.

Tecnologie all'avanguardia, **strumentazioni e diagnostica** saranno rappresentate a evidenziare l'importanza della ricerca scientifica anche in quest'ambito. Fungendo da catalizzatore per un ampio ventaglio di settori altamente interconnessi, l'expo sarà vetrina per una vasta gamma di prodotti e servizi, come **materiali di nuova generazione, impiantistica, pulizia e ripristino di superfici, illuminotecnica, multimedia e software per la progettazione, Building Information Modeling (BIM), soluzioni antisismiche, attrezzature per la sicurezza e il cantiere, e proposte per la riqualificazione energetica**.

Università, istituti d'arte, scuole di restauro, laboratori ed enti di formazione, centri di ricerca e catalogazione, unitamente a enti pubblici e privati dedicati all'ambiente, tutela e recupero saranno parte integrante del Salone: una partecipazione strategica che testimonia l'impegno congiunto nel voler valorizzare l'intero comparto. E ancora i **musei, le biblioteche, gli archivi e i servizi editoriali** saranno fondamentali per promuovere la collaborazione tra le diverse realtà e garantire la tutela e la salvaguardia del ricco patrimonio culturale italiano.

PONTI CULTURALI E RELAZIONI DI VALORE: I PLUS DI RESTAURO 2024

Ministero della Cultura: laboratori e convegni

Anche l'edizione 2024 del **Salone Internazionale del Restauro** gode del patrocinio del MiC, presente in manifestazione con una sua area istituzionale. Lo spazio del Ministero, oltre a ospitare istituti, musei, segretariati e soprintendenze, darà vita a tre giorni di iniziative offrendo workshop, laboratori per ragazzi e sessioni di approfondimento per potenziare saperi e competenze degli operatori.

La convegnistica sarà particolarmente attenta al rapporto tra **restauro e sostenibilità ambientale**, promuovendo pratiche e metodologie che rispettino l'ambiente e utilizzino materiali eco-compatibili. Questo impegno riflette la consapevolezza dell'importanza di preservare il patrimonio culturale in modo responsabile e sostenibile per le generazioni future.



Sarà invece la Regione Emilia-Romagna a organizzare una serie di attività sulle sfide future della conservazione, volte a valorizzare il patrimonio culturale locale, offrendo agli operatori del settore e al pubblico la possibilità di conoscere le eccellenze artistiche e storiche del territorio.

Tra workshop e incontri, la partecipazione della Regione Emilia-Romagna contribuirà ad arricchire e consolidare il ruolo del Salone come punto di riferimento nel panorama culturale e artistico internazionale.

Archeolog e MiC: percorsi di recupero e valorizzazione

Sarà affidato ad Archeolog ETS – associazione del Gruppo FS, nata nel 2015 e composta dalle società del Polo Infrastrutture RFI, Anas con la controllata Quadrilatero Marche Umbria, e Italferr – il compito di presentare il nuovo Protocollo d’Intesa con il Ministero della Cultura, finalizzato a restaurare, conservare e valorizzare siti e reperti archeologici rinvenuti durante la realizzazione e la manutenzione di opere ferroviarie e stradali.

Spazio expo Assorestauro

Partner strategico del Salone, Assorestauro, Associazione italiana per il restauro architettonico, artistico e urbano, contribuirà ad arricchire la manifestazione ferrarese con un programma convegnistico di alto livello. Lo spazio sarà animato dalla presenza delle aziende associate ad Assorestauro che porteranno in fiera prodotti – materiali, attrezzature e tecnologie – e best practice di un settore impegnato nella riqualificazione di edifici di valore storico-culturale e composto di piccoli e grandi professionisti che costituiscono un modello unico al mondo.

Le dimostrazioni a cura di Formedil

Murales e graffiti, pulizia della tela e lavorazione di intonaci, ma anche tecnologica, visori e realtà aumentata nei cantieri di restauro: di questo e molto altro si occuperà **Formedil** con la collaborazione e la partecipazione di 12 scuole edili in arrivo da tutta Italia.

CULTURA E FORMAZIONE, CUORE PULSANTE DI RESTAURO 2024

L’autorevole palinsesto di incontri e iniziative, riflesso autentico e puntuale delle tematiche e delle soluzioni che ruotano attorno al settore, sarà al centro della XXIX edizione del Salone. Si affronteranno questioni cruciali, dalla digitalizzazione dei beni culturali alle nuove emergenze, come terremoti e cambiamenti climatici, passando per l’importanza strategica della sostenibilità e dell’efficientamento energetico.

Tra le iniziative confermate spiccano le tavole rotonde su scenari e prospettive del **restauro nel Terzo Millennio** e il convegno sul **restauro Made in Italy**, le sue prospettive per il futuro e la sua significativa capacità di influenzare trend e consuetudini internazionali. Altrettanto centrale il convegno internazionale sullo **stato dell’arte del Restauro in Italia e in Europa**.

Di grande interesse il workshop sul **ruolo dell’illuminazione nella fruizione delle opere d’arte** e i convegni sulla **sicurezza di strutture e infrastrutture** e sull’importanza delle **indagini diagnostiche**.

L’edizione 2024 del Salone ha in serbo anche l’incontro dedicato al progetto **Restituzioni**, nel quale, attraverso il racconto dei restauratori coinvolti, saranno presentati gli esiti di alcuni interventi realizzati nelle ultime edizioni del programma di restauri curato e gestito da oltre 30 anni da Intesa Sanpaolo, in collaborazione con il MIC e gli Enti ministeriali preposti alla salvaguardia delle opere del patrimonio nazionale.

La XXIX edizione di Restauro si preannuncia un appuntamento da non perdere sia per gli addetti ai lavori, sia per un pubblico più ampio di appassionati e curiosi. L’ingresso in manifestazione è gratuito, previa registrazione obbligatoria sul sito www.salonedelrestauro.com



Verso la Restoration Week: i delegati di 16 Paesi alla scoperta del restauro Made in Italy

Momento centrale della **Restoration Week**, evento itinerante che promuove il restauro Made in Italy sui mercati globali, sarà il **Salone del Restauro**. Grazie alla partnership con Assorestauro e alla collaborazione con il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale – Agenzia ICE, **Restauro 2024** è pronto a ospitare il 15 e il 16 maggio prossimi **50 delegati internazionali** provenienti da **16 Paesi: Albania, Arabia Saudita, Azerbaijan, Bulgaria, Giordania, Iran, Israele, Kosovo, Libano, Libia, Marocco, Mozambico, Stati Uniti, Turchia, Ucraina e Uzbekistan**. Nazioni che mostrano una crescente attenzione al recupero del proprio ‘cultural heritage’ – patrimonio storico-artistico da valorizzare all’interno della comunità – e che guardano all’Italia come centro di eccellenza per prodotti, servizi, tecnologie e know-how legati al mondo del restauro e della conservazione dei beni culturali.

La **Restoration Week** accoglierà, nella settimana che va dal 13 al 17 maggio, la nutrita delegazione estera offrendole la possibilità unica di immergersi nel mondo del restauro attraverso esperienze esclusive e incontri diretti con professionisti del settore.

Assorestauro ha pianificato incontri direttamente nei cantieri, con l’obiettivo di facilitare lo scambio di conoscenze tra esperti italiani del restauro e le loro controparti internazionali. Il programma della **Restoration Week 2024** include tra l’altro visite a luoghi normalmente non accessibili ai visitatori.

Si partirà dalla Lombardia, con i cantieri del Duomo di Milano e del Castello Sforzesco, per poi proseguire alle Scuderie di Montel vicino a San Siro.

Il percorso continuerà in Emilia-Romagna, dove saranno realizzate attività di scambio internazionale all’interno dei padiglioni di Restauro 2024 e dove sono previste aperture eccezionali: i delegati accederanno al cantiere appena concluso della Chiesa di San Paolo a Ferrara, chiusa al pubblico dal terremoto del 2012, e visiteranno l’ex convento dei Teatini, attualmente in fase di restauro. La tappa conclusiva sarà a Crevalcore, vicino a Bologna, per esplorare il cantiere di ricostruzione del Teatro Comunale.

Una partecipazione e un programma significativi, dunque, che contribuiranno a creare, insieme ai numerosi **incontri B2B con gli espositori** e a una **piattaforma di networking** appositamente realizzata, importanti opportunità di crescita, volte a fare sempre di più di **Restauro** e della **Restoration Week** un centro di idee, confronti e connessioni.

Dal globale al locale: il valore del restauro per la tutela del territorio e delle comunità

Sono di stretta attualità alcune specifiche iniziative di **Restauro 2024**. Il calendario prevede in particolare approfondimenti sulla **ricostruzione post sisma in Turchia** e su quella a **conflitto in corso in Ucraina**, coordinati da ICE Agenzia e Assorestauro: due occasioni per riflettere sulla centralità dell’arte e del suo recupero anche in contesti e situazioni estremi. Non solo patrimonio universale, ma via necessaria e insostituibile di ripartenza per le popolazioni e i Paesi coinvolti.

Sarà invece la Regione Emilia-Romagna a organizzare una serie di attività sulle sfide future della conservazione, volte a valorizzare il patrimonio culturale locale, offrendo agli operatori del settore e al pubblico la possibilità di conoscere le eccellenze artistiche e storiche del territorio.

Tra workshop e incontri, la partecipazione della Regione Emilia-Romagna contribuirà ad arricchire e consolidare il ruolo del Salone come punto di riferimento nel panorama culturale e artistico internazionale.

Restauro – Salone Internazionale dei Beni Culturali e Ambientali è organizzato da Ferrara Expo, società del Gruppo BolognaFiere, in collaborazione con **Assorestauro** e con il supporto del **Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale** e di **ICE – Agenzia per la promozione all’estero e l’internazionalizzazione delle imprese italiane**





L'EVENTO

Salone del Restauro: a Ferrara una XXIX edizione digitale, sostenibile e internazionale

Inizio » Cultura

23 Aprile 2024 14:50

Dal 15 al 17 maggio un'area espositiva di prestigio: 16 Paesi esteri presenti con 50 delegati e un palinsesto formativo che – tra workshop, mostre, convegni e laboratori di idee – fornirà alla community professionale strumenti e aggiornamenti per creare sinergie e profilare i più attuali trend di sviluppo

Negli ultimi anni il mondo del restauro ha attraversato una fase di rapida crescita, trainata da diversi fattori quali superbonus Sisma, Eco e Facciate, oltre ai finanziamenti europei del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR). Un impulso che ha rafforzato le imprese della filiera, generando un aumento delle attività e aprendo la strada a ...

Per visualizzare l'articolo integrale bisogna essere abbonati.





Ait / **Cultura** / Arte

Salone del Restauro, a Ferrara sostenibilità e innovazione

Patrocinio del Mic, dal 15 maggio all'Expo con 16 Paesi esteri



Un'offerta articolata e di qualità, guidata da sostenibilità e innovazione: un'area espositiva di prestigio, 16 Paesi esteri presenti con 50 delegati e un palinsesto formativo che - tra workshop, mostre, convegni e laboratori di idee - fornirà alla community professionale strumenti e aggiornamenti per creare sinergie e profilare i più attuali trend di sviluppo.

È la carta d'identità della 29/a edizione del Salone Internazionale del Restauro, evento di riferimento a livello mondiale per i Beni Culturali e Ambientali, che si



Ansa.it

Data 23/04/24
Pagina
Foglio 2/2

svolgerà a FerraraExpo dal 15 al 17 maggio ed è stato presentato oggi a Roma.

Negli ultimi anni il mondo del restauro ha attraversato una fase di rapida crescita, trainata da diversi fattori quali superbonus Sisma, Eco e Facciate, oltre ai finanziamenti europei del Pnrr che, fino al 2026, costituiranno la colonna portante delle commesse pubbliche nel settore del restauro e della riqualificazione.

Le risorse destinate includono 1,1 miliardi per la rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale religioso e rurale, e 2,72 miliardi per l'industria culturale e creativa 4.0. A dicembre 2024 inaugurerà l'anno del Giubileo, un'occasione senza precedenti per la riqualificazione architettonica e urbana, supportata da ingenti fondi che devono essere impiegati entro la fine dell'anno.

Esporranno in fiera aziende specializzate nel restauro di beni artistici, storici e archeologici, nel restauro conservativo e di consolidamento, così come imprese che producono o distribuiscono macchine innovative per la preservazione del patrimonio culturale. Il ministero della Cultura, che patrocina il Salone, sarà presente con un'area istituzionale: la convegnistica sarà particolarmente attenta al rapporto tra restauro e sostenibilità ambientale. In calendario, tra l'altro, anche approfondimenti sulla ricostruzione post sisma in Turchia e su quella a conflitto in corso in Ucraina, coordinati da Ice Agenzia e Assorestaurato.



Tecnologie per i Beni Culturali

ARCHEOMATICA

La XXIX edizione del Salone Internazionale del Restauro si avvicina



Si avvicina l'appuntamento con il Salone Internazionale del Restauro, evento di riferimento a livello mondiale per i Beni Culturali e Ambientali, a caratterizzare l'Expo 2024, un'offerta articolata e di qualità, guidata da sostenibilità e innovazione. A Ferrara un'area espositiva di prestigio, 16 Paesi esteri presenti con 50 delegati e un palinsesto formativo che – tra workshop, mostre, convegni e laboratori di idee – fornirà alla community professionale strumenti e aggiornamenti per creare sinergie e profilare i più attuali trend di sviluppo.

Negli ultimi anni il mondo del restauro ha attraversato una fase di rapida crescita, trainata da diversi fattori quali superbonus Sisma, Eco e Facciate, oltre ai finanziamenti europei del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR). Un impulso che ha rafforzato le imprese della filiera, generando un aumento delle attività e aprendo la strada a nuove opportunità: sfide significative, che richiedono l'attenzione di esperti e istituzioni. Attualmente, il motore principale di questa crescita è rappresentato dai finanziamenti del PNRR che, fino al 2026, costituiranno la colonna portante delle commesse pubbliche nel settore del restauro e della riqualificazione. Le risorse destinate includono: 1,1 miliardi di euro per la rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale religioso e rurale, e 2,72 miliardi di euro per l'industria culturale e creativa 4.0. A dicembre 2024 inaugurerà l'anno del



Giubileo, un'occasione senza precedenti per la riqualificazione architettonica e urbana, supportata da ingenti fondi che devono essere impiegati entro la fine dell'anno. È in questo scenario che si prepara ad aprire le porte il Salone Internazionale del Restauro, in programma a Ferrara Expo dal 15 al 17 maggio 2024. Con una proposta culturale e un'area espositiva di prestigio e interesse, Restauro 2024, primo e unico appuntamento in Italia qualificato a livello internazionale ISO2563 e certificato ISFCERT, proporrà una tre giorni dinamica e funzionale, dove esperti e operatori potranno condividere conoscenze, raccontare processi, scoprire materiali, tecnologie e soluzioni per un futuro sostenibile, efficiente, digitale e integrato per l'intero comparto.

«Hub di riferimento a livello mondiale nell'ambito dei beni culturali e ambientali, Restauro 2024 è luogo d'incontro e scambio di saperi e conoscenze che contribuiscono all'unisono alla tutela dell'ineestimabile patrimonio storico-artistico mondiale – dichiara Andrea Moretti, presidente di Ferrara Expo. "Caratterizzato da una proposta espositiva unica e da un autorevole programma convegnistico e formativo, il Salone è vetrina dell'eccellenza italiana del restauro, un mestiere di altissimo prestigio, che affonda le sue radici nell'artigianalità di più nobile accezione. L'Italia, con il suo modello di valorizzazione dei beni culturali, è esempio virtuoso che attrae l'attenzione di numerosi Paesi nel mondo, desiderosi di potenziare questo aspetto. Il Salone del Restauro assume in questo contesto un ruolo di primo piano, qualificandosi come piattaforma autorevole in cui si tracciano le direzioni future del settore, motore per la crescita culturale, sociale ed economica".

TECNOLOGICO, INNOVATIVO, SOSTENIBILE: UNO SGUARDO AL SALONE

Crocevia dinamico e stimolante in cui interagire e mettere a fattor comune know-how ed esperienze, il Salone Internazionale del Restauro offrirà alla business community un'opportunità senza pari per mettere in luce competenze e professionalità per la tutela e la valorizzazione del patrimonio storico-artistico. In un settore sempre più complesso in cui mercati e professionisti sono chiamati a dialogare e interagire, sviluppando un approccio progettuale condiviso e sinergico, i padiglioni di Ferrara Expo offriranno una visione sugli ultimi prodotti e soluzioni disponibili e forniranno una panoramica sulle sfide e tendenze che stanno caratterizzando il comparto.

Esporranno in fiera aziende specializzate nel restauro di beni artistici, storici e archeologici, nel restauro conservativo e di consolidamento, così come imprese che producono o distribuiscono macchine innovative per la preservazione del patrimonio culturale. Tecnologie all'avanguardia, strumentazioni e diagnostica saranno rappresentate a evidenziare l'importanza della ricerca scientifica anche in quest'ambito. Fungendo da catalizzatore per un ampio ventaglio di settori altamente interconnessi, l'expo sarà vetrina per una vasta gamma di prodotti e servizi, come materiali di nuova generazione, impiantistica, pulizia e ripristino di superfici, illuminotecnica, multimedia e software per la progettazione, Building Information Modeling (BIM), soluzioni antisismiche, attrezzature per la sicurezza e il cantiere, e proposte per la riqualificazione energetica.

Università, istituti d'arte, scuole di restauro, laboratori ed enti di formazione, centri di ricerca e catalogazione, unitamente a enti pubblici e privati dedicati all'ambiente, tutela e recupero saranno parte integrante del Salone: una partecipazione strategica che testimonia l'impegno congiunto nel voler valorizzare l'intero comparto. E ancora i musei, le biblioteche, gli archivi e i servizi editoriali saranno fondamentali per promuovere la collaborazione tra le diverse realtà e garantire la tutela e la salvaguardia del ricco patrimonio culturale italiano.

PONTI CULTURALI E RELAZIONI DI VALORE: I PLUS DI RESTAURO 2024

Ministero della Cultura: laboratori e convegni

Anche l'edizione 2024 del Salone Internazionale del Restauro gode del patrocinio del MiC,



presente in manifestazione con una sua area istituzionale. Lo spazio del Ministero, oltre a ospitare istituti, musei, segretariati e soprintendenze, darà vita a tre giorni di iniziative offrendo workshop, laboratori per ragazzi e sessioni di approfondimento per potenziare saperi e competenze degli operatori. La convegnoistica sarà particolarmente attenta al rapporto tra restauro e sostenibilità ambientale, promuovendo pratiche e metodologie che rispettino l'ambiente e utilizzino materiali eco-compatibili. Questo impegno riflette la consapevolezza dell'importanza di preservare il patrimonio culturale in modo responsabile e sostenibile per le generazioni future.

Verso la Restoration Week: i delegati di 16 Paesi alla scoperta del restauro Made in Italy
Momento centrale della Restoration Week, evento itinerante che promuove il restauro Made in Italy sui mercati globali, sarà il Salone del Restauro. Grazie alla partnership con Assorestauo e alla collaborazione con il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale - Agenzia ICE, Restauro 2024 è pronto a ospitare il 15 e il 16 maggio prossimi 50 delegati internazionali provenienti da 16 Paesi: Albania, Arabia Saudita, Azerbaijan, Bulgaria, Giordania, Iran, Israele, Kosovo, Libano, Libia, Marocco, Mozambico, Stati Uniti, Turchia, Ucraina e Uzbekistan. Nazioni che mostrano una crescente attenzione al recupero del proprio 'cultural heritage' – patrimonio storico-artistico da valorizzare all'interno della comunità – e che guardano all'Italia come centro di eccellenza per prodotti, servizi, tecnologie e know-how legati al mondo del restauro e della conservazione dei beni culturali.

La Restoration Week accoglierà, nella settimana che va dal 13 al 17 maggio, la nutrita delegazione estera offrendole la possibilità unica di immergersi nel mondo del restauro attraverso esperienze esclusive e incontri diretti con professionisti del settore.

Assorestauo ha pianificato incontri direttamente nei cantieri, con l'obiettivo di facilitare lo scambio di conoscenze tra esperti italiani del restauro e le loro controparti internazionali. Il programma della Restoration Week 2024 include tra l'altro visite a luoghi normalmente non accessibili ai visitatori.

Si partirà dalla Lombardia, con i cantieri del Duomo di Milano e del Castello Sforzesco, per poi proseguire alle Scuderie di Montel vicino a San Siro.

Il percorso continuerà in Emilia-Romagna, dove saranno realizzate attività di scambio internazionale all'interno dei padiglioni di Restauro 2024 e dove sono previste aperture eccezionali: i delegati accederanno al cantiere appena concluso della Chiesa di San Paolo a Ferrara, chiusa al pubblico dal terremoto del 2012, e visiteranno l'ex convento dei Teatini, attualmente in fase di restauro. La tappa conclusiva sarà a Crevalcore, vicino a Bologna, per esplorare il cantiere di ricostruzione del Teatro Comunale. Una partecipazione e un programma significativi, dunque, che contribuiranno a creare, insieme ai numerosi incontri B2B con gli espositori e a una piattaforma di networking appositamente realizzata, importanti opportunità di crescita, volte a fare sempre di più di Restauro e della Restoration Week un centro di idee, confronti e connessioni.

Dal globale al locale: il valore del restauro per la tutela del territorio e delle comunità
Sono di stretta attualità alcune specifiche iniziative di Restauro 2024. Il calendario prevede in particolare approfondimenti sulla ricostruzione post sisma in Turchia e su quella a conflitto in corso in Ucraina, coordinati da ICE Agenzia e Assorestauo: due occasioni per riflettere sulla centralità dell'arte e del suo recupero anche in contesti e situazioni estremi. Non solo patrimonio universale, ma via necessaria e insostituibile di ripartenza per le popolazioni e i Paesi coinvolti.

Sarà invece la Regione Emilia-Romagna a organizzare una serie di attività sulle sfide future della conservazione, volte a valorizzare il patrimonio culturale locale, offrendo agli operatori del settore e al pubblico la possibilità di conoscere le eccellenze artistiche e storiche del territorio.

Tra workshop e incontri, la partecipazione della Regione Emilia-Romagna contribuirà ad



arricchire e consolidare il ruolo del Salone come punto di riferimento nel panorama culturale e artistico internazionale.

Archeolog e MiC: percorsi di recupero e valorizzazione

Sarà affidato ad Archeolog ETS – associazione del Gruppo FS, nata nel 2015 e composta dalle società del Polo Infrastrutture RFI, Anas con la controllata Quadrilatero Marche Umbria, e Italferr – il compito di presentare il nuovo Protocollo d’Intesa con il Ministero della Cultura, finalizzato a restaurare, conservare e valorizzare siti e reperti archeologici rinvenuti durante la realizzazione e la manutenzione di opere ferroviarie e stradali.

Spazio expo Assorestauo

Partner strategico del Salone, Assorestauo, Associazione italiana per il restauro architettonico, artistico e urbano, contribuirà ad arricchire la manifestazione ferrarese con un programma convegnistico di alto livello. Lo spazio sarà animato dalla presenza delle aziende associate ad Assorestauo che porteranno in fiera prodotti - materiali, attrezzature e tecnologie - e best practice di un settore impegnato nella riqualificazione di edifici di valore storico-culturale e composto di piccoli e grandi professionisti che costituiscono un modello unico al mondo.

Le dimostrazioni a cura di Formedil

Murales e graffiti, pulizia della tela e lavorazione di intonaci, ma anche tecnologica, visori e realtà aumentata nei cantieri di restauro: di questo e molto altro si occuperà Formedil con la collaborazione e la partecipazione di 12 scuole edili in arrivo da tutta Italia.

CULTURA E FORMAZIONE, CUORE PULSANTE DI RESTAURO 2024

L’autorevole palinsesto di incontri e iniziative, riflesso autentico e puntuale delle tematiche e delle soluzioni che ruotano attorno al settore, sarà al centro della XXIX edizione del Salone. Si affronteranno questioni cruciali, dalla digitalizzazione dei beni culturali alle nuove emergenze, come terremoti e cambiamenti climatici, passando per l’importanza strategica della sostenibilità e dell’efficientamento energetico.

Tra le iniziative confermate spiccano le tavole rotonde su scenari e prospettive del restauro nel Terzo Millennio e il convegno sul restauro Made in Italy, le sue prospettive per il futuro e la sua significativa capacità di influenzare trend e consuetudini internazionali. Altrettanto centrale il convegno internazionale sullo stato dell’arte del Restauro in Italia e in Europa. Di grande interesse il workshop sul ruolo dell’illuminazione nella fruizione delle opere d’arte e i convegni sulla sicurezza di strutture e infrastrutture e sull’importanza delle indagini diagnostiche.

L’edizione 2024 del Salone ha in serbo anche l’incontro dedicato al progetto Restituzioni, nel quale, attraverso il racconto dei restauratori coinvolti, saranno presentati gli esiti di alcuni interventi realizzati nelle ultime edizioni del programma di restauri curato e gestito da oltre 30 anni da Intesa Sanpaolo, in collaborazione con il MIC e gli Enti ministeriali preposti alla salvaguardia delle opere del patrimonio nazionale.

La XXIX edizione di Restauro si preannuncia un appuntamento da non perdere sia per gli addetti ai lavori, sia per un pubblico più ampio di appassionati e curiosi.

L’ingresso in manifestazione è gratuito, previa registrazione [CLICCA QUI](#)





// CULTURA

Attualità

Salone del Restauro, a Ferrara sostenibilità e innovazione

di Ansa 23-04-2024 - 18:17

(ANSA) - BOLOGNA, 23 APR - Un'offerta articolata e di qualità, guidata da sostenibilità e innovazione: un'area espositiva di prestigio, 16 Paesi esteri presenti con 50 delegati e un palinsesto formativo che - tra workshop, mostre, convegni e laboratori di idee - fornirà alla community professionale strumenti e aggiornamenti per creare sinergie e profilare i più attuali trend di sviluppo. È la carta d'identità della 29/a edizione del Salone Internazionale del Restauro, evento di riferimento a livello mondiale per i Beni Culturali e Ambientali, che si svolgerà a FerraraExpo dal 15 al 17 maggio ed è stato presentato oggi a Roma. Negli ultimi anni il mondo del restauro ha attraversato una fase di rapida crescita, trainata da diversi fattori quali superbonus Sisma, Eco e Facciate, oltre ai finanziamenti europei del Pnrr che, fino al 2026, costituiranno la colonna portante delle commesse pubbliche nel settore del restauro e della riqualificazione. Le risorse destinate includono 1,1 miliardi per la rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale religioso e rurale, e 2,72 miliardi per l'industria culturale e creativa 4.0. A dicembre 2024 inaugurerà l'anno del Giubileo, un'occasione senza precedenti per la riqualificazione architettonica e urbana, supportata da ingenti fondi che devono essere impiegati entro la fine dell'anno. Esporranno in fiera aziende specializzate nel restauro di beni artistici, storici e archeologici, nel restauro conservativo e di consolidamento, così come imprese che producono o distribuiscono macchine innovative per la preservazione del patrimonio culturale. Il ministero della Cultura, che patrocina il Salone, sarà presente con un'area istituzionale: la convegnistica sarà particolarmente attenta al rapporto tra restauro e sostenibilità ambientale. In calendario, tra l'altro, anche approfondimenti sulla ricostruzione post sisma in Turchia e su quella a conflitto in corso in Ucraina, coordinati da Ice Agenzia e Assorestauro. (ANSA).





Salone del Restauro, a Ferrara sostenibilità e innovazione

Bacheca Eventi Apr 23, 2024



Patrocinio del Mic, dal 15 maggio all'Expo con 16 Paesi esteri



FERRARATODAY

Redazione

23 aprile 2024 16:27

FIERA / [VIA BOLOGNA-FORO BOARIO](#) / VIA DELLA FIERA

Salone del Restauro, atteso il ministro della Cultura: il programma completo

Tre giorni di incontri, laboratori e scambi di idee nei padiglioni della Fiera: tutte le info



L'ingresso della Fiera (Foto Facebook Salone del Restauro)

Tre giorni di incontri, workshop, laboratori e premi per esplorare il futuro del restauro e vagliarne le potenzialità. E' questo il concetto che sta alla base del **'Salone del restauro'**, in programma nei padiglioni della Fiera dal 15 al 17 maggio. Convegni e seminari curati da organismi di prim'ordine e tenuti da personaggi autorevoli si alterneranno a percorsi specifici con focus sui trend, sulle prospettive di mercato e sull'avanzamento dei progetti espressione delle tematiche più attuali che interessano professionisti, imprese e pubbliche amministrazioni.

Mercoledì 15

Il sipario si alzerà mercoledì 15 maggio alle 10.30 con la cerimonia di apertura. Subito a seguire, alle 11, si terrà il convegno 'Gli Stati generali del restauro: il restauro nel terzo



millennio, scenari e prospettive', alla presenza del **ministro della Cultura, Gennaro Sangiuliano**. Alle 14.30 si riparte con l'incontro 'Il restauro e le sfide della contemporaneità: il contesto europeo'.

Sempre alle 14.30, Assoarchitetti presenterà il 'Premio Dedalo Minosse', l'unico riconoscimento conferito al committente di architettura, con l'obiettivo di promuovere la qualità dell'architettura, con un focus sul processo progettuale e costruttivo e sulle figure che determinano il successo dell'opera. Concluderà, alle 15.30, il 'Focus Ucraina'.

Giovedì 16

Si comincia alle 9.30 con il workshop 'Il gap di competenze relative alla riqualificazione energetica del patrimonio culturale italiano', per poi proseguire alle 10 con l'incontro 'Il Restauro architettonico tra professione, ricerca e sviluppo industriale' e alle 10.30 con un meeting internazionale. Alle 14.30 spazio alla presentazione di 'Restituzioni', il programma biennale di restauri di opere d'arte appartenenti al patrimonio del Paese, mentre si chiuderà alle 17 con il 'Focus Uzbekistan'.

Venerdì 17

La giornata conclusiva si aprirà alle 10 con la tavola rotonda 'Il ruolo dell'illuminazione nella fruizione delle opere d'arte'. Quindi, sempre durante la mattinata, è in programma il momento 'Restauri svelati. Il contributo delle Scuole di Restauro Afam-Mur al recupero del patrimonio pubblico' a cui parteciperanno le scuole di restauro di tutta Italia.



Finestre sull'Arte

◊ ARTE ANTICA E CONTEMPORANEA ◊

A Ferrara Expo torna il Salone Internazionale del Restauro, dal 15 al 17 maggio

di **Redazione**, scritto il 24/04/2024

Categorie: **Eventi** / Argomenti: **restauro - Salone Internazionale del Restauro**

Dal 15 al 17 maggio arriva a Ferrara Expo il Salone Internazionale del Restauro, una tre giorni dove esperti e operatori potranno condividere conoscenze, raccontare processi, scoprire materiali, tecnologie e soluzioni per un futuro sostenibile, digitale e integrato per l'intero comparto.

In programma a **Ferrara Expo** dal 15 al 17 maggio 2024 il **Salone Internazionale del Restauro**. Primo e unico appuntamento in Italia qualificato a livello internazionale ISO2563 e certificato ISFCERT, **Restauro 2024** proporrà una tre giorni dove esperti e operatori potranno condividere conoscenze, raccontare processi, scoprire materiali, tecnologie e soluzioni per un futuro sostenibile, efficiente, digitale e integrato per l'intero comparto. Il Salone Internazionale del Restauro offrirà un'opportunità per mettere in luce competenze e professionalità per la tutela e la valorizzazione del patrimonio storico-artistico.

Esporranno in fiera aziende specializzate nel restauro di beni artistici, storici e archeologici, nel restauro conservativo e di consolidamento, così come imprese che producono o distribuiscono macchine innovative per la preservazione del patrimonio culturale. Tecnologie all'avanguardia, strumentazioni e diagnostica saranno rappresentate a evidenziare l'importanza della ricerca scientifica anche in quest'ambito. L'expo sarà vetrina per una vasta gamma di prodotti e servizi, come materiali di nuova generazione, impiantistica, pulizia e ripristino di superfici, illuminotecnica, multimedia e software per la progettazione, Building Information Modeling (BIM), soluzioni antisismiche, attrezzature per la sicurezza e il cantiere, e proposte per la riqualificazione energetica. Università, istituti d'arte, scuole di restauro, laboratori ed enti di formazione, centri di ricerca e catalogazione, unitamente a enti pubblici e privati dedicati all'ambiente, tutela e recupero saranno parte integrante del Salone, al fine di promuovere la collaborazione tra le diverse realtà e garantire la tutela e la salvaguardia del ricco patrimonio culturale italiano.

Anche l'edizione 2024 del Salone Internazionale del Restauro gode del patrocinio del Ministero della Cultura, presente in manifestazione con una sua area istituzionale. Lo spazio del Ministero offrirà workshop, laboratori per ragazzi e sessioni di approfondimento per potenziare saperi e competenze degli operatori. La convegnistica sarà particolarmente attenta



al rapporto tra restauro e sostenibilità ambientale, promuovendo pratiche e metodologie che rispettino l'ambiente e utilizzino materiali eco-compatibili. Grazie alla partnership con Assorestauo e alla collaborazione con il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale - Agenzia ICE, **Restauro 2024** è pronto a ospitare il 15 e il 16 maggio prossimi 50 delegati internazionali provenienti da 16 Paesi: Albania, Arabia Saudita, Azerbaijan, Bulgaria, Giordania, Iran, Israele, Kosovo, Libano, Libia, Marocco, Mozambico, Stati Uniti, Turchia, Ucraina e Uzbekistan. Nazioni che mostrano una crescente attenzione al recupero del proprio *cultural heritage* e che guardano all'Italia come centro di eccellenza per prodotti, servizi, tecnologie legati al mondo del restauro e della conservazione dei beni culturali. Assorestauo ha pianificato incontri direttamente nei cantieri, con l'obiettivo di facilitare lo scambio di conoscenze tra esperti italiani del restauro e le loro controparti internazionali. Il programma della **Restoration Week 2024** include visite a luoghi normalmente non accessibili ai visitatori.

Si partirà dalla Lombardia, con i **cantieri** del Duomo di Milano e del Castello Sforzesco, per poi proseguire alle Scuderie di Montel vicino a San Siro. Il percorso continuerà in Emilia-Romagna, dove saranno realizzate attività di scambio internazionale all'interno dei padiglioni di Restauro 2024 e dove sono previste aperture eccezionali. La tappa conclusiva sarà a Crevalcore, vicino a Bologna, per esplorare il cantiere di ricostruzione del Teatro Comunale. Una partecipazione e un programma significativi che contribuiranno a creare insieme ai numerosi incontri B2B con gli espositori e a una piattaforma di networking appositamente realizzata, importanti opportunità di crescita, volte a fare sempre di più di Restauro e della Restoration Week un centro di idee, confronti e connessioni.

Sono di stretta attualità alcune specifiche iniziative di Restauro 2024. Il calendario prevede in particolare approfondimenti sulla ricostruzione post sisma in Turchia e su quella a conflitto in corso in Ucraina, coordinati da ICE Agenzia e Assorestauo: due occasioni per riflettere sulla centralità dell'arte e del suo recupero anche in contesti e situazioni estremi. Non solo patrimonio universale, ma via necessaria e insostituibile di ripartenza per le popolazioni e i Paesi coinvolti. Sarà invece la Regione Emilia-Romagna a organizzare una serie di attività sulle sfide future della conservazione, volte a valorizzare il patrimonio culturale locale, offrendo agli operatori del settore e al pubblico la possibilità di conoscere le eccellenze artistiche e storiche del territorio. Tra workshop e incontri, la partecipazione della Regione Emilia-Romagna contribuirà ad arricchire e consolidare il ruolo del Salone come punto di riferimento nel panorama culturale e artistico internazionale. Sarà affidato ad Archeolog ETS il compito di presentare il nuovo Protocollo d'Intesa con il Ministero della Cultura, finalizzato a restaurare, conservare e valorizzare siti e reperti archeologici rinvenuti durante la realizzazione e la manutenzione di opere ferroviarie e stradali.

Partner strategico del Salone, **Assorestauo, Associazione italiana per il restauro architettonico, artistico e urbano**, contribuirà ad arricchire la manifestazione ferrarese con un programma convegnistico di alto livello. Lo spazio sarà animato dalla presenza delle



aziende associate ad Assorestauro che porteranno in fiera prodotti e la migliore pratica di un settore impegnato nella riqualificazione di edifici di valore storico-culturale e composto di piccoli e grandi professionisti che costituiscono un modello unico al mondo. Murales e graffiti, pulizia della tela e lavorazione di intonaci, ma anche tecnologica, visori e realtà aumentata nei cantieri di restauro: di questo e molto altro si occuperà Formedil con la collaborazione e la partecipazione di 12 scuole edili in arrivo da tutta Italia. L'autorevole palinsesto di incontri e iniziative, riflesso delle tematiche e delle soluzioni che ruotano attorno al settore, sarà al centro della XXIX edizione del Salone. Si affronteranno questioni cruciali, dalla digitalizzazione dei beni culturali alle nuove emergenze, come terremoti e cambiamenti climatici, passando per l'importanza strategica della sostenibilità energetica. Tra le iniziative confermate spiccano le tavole rotonde su scenari e prospettive del restauro nel Terzo Millennio e il convegno sul **restauro Made in Italy**, le sue prospettive per il futuro e la sua significativa capacità di influenzare trend e consuetudini internazionali. Altrettanto centrale il convegno internazionale sullo **stato dell'arte del Restauro in Italia e in Europa**. L'edizione 2024 del Salone ha in serbo anche l'incontro dedicato al progetto *Restituzioni*, nel quale, attraverso il racconto dei restauratori coinvolti, saranno presentati gli esiti di alcuni interventi realizzati nelle ultime edizioni del programma di restauri curato e gestito da oltre trent'anni da Intesa Sanpaolo, in collaborazione con il MIC e gli Enti ministeriali preposti alla salvaguardia delle opere del patrimonio nazionale.

Restauro - Salone Internazionale dei Beni Culturali e Ambientali è organizzato da Ferrara Expo, società del Gruppo BolognaFiere, in collaborazione con Assorestauro e con il supporto del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale e di ICE - Agenzia per la promozione all'estero e l'internazionalizzazione delle imprese italiane.

“Hub di riferimento a livello mondiale nell'ambito dei beni culturali e ambientali, Restauro 2024 è luogo d'incontro e scambio di saperi e conoscenze che contribuiscono all'unisono alla tutela dell'inestimabile patrimonio storico-artistico mondiale”, dichiara Andrea Moretti, presidente di Ferrara Expo. “Caratterizzato da una proposta espositiva unica e da un autorevole programma convegnistico e formativo, il Salone è vetrina dell'eccellenza italiana del restauro, un mestiere di altissimo prestigio, che affonda le sue radici nell'artigianalità di più nobile accezione. L'Italia, con il suo modello di valorizzazione dei beni culturali, è esempio virtuoso che attrae l'attenzione di numerosi Paesi nel mondo, desiderosi di potenziare questo aspetto. Il Salone del Restauro assume in questo contesto un ruolo di primo piano, qualificandosi come piattaforma autorevole in cui si tracciano le direzioni future del settore, motore per la crescita culturale, sociale ed economica”.





REDAZIONE

Approfondire le tematiche legate al rapporto tra **restauro e sostenibilità ambientale**. Archeolog, associazione del **Gruppo FS**, nata nel 2015 e composta dalle società del Polo Infrastrutture **RFI**, **Anas** con la controllata **Quadrilatero Marche Umbria**, e **Italferr**, in occasione del **Salone Internazionale dei Beni Culturali e Ambientali**, che si svolgerà dal **15 al 17 maggio** a **Ferrara**, presenterà il nuovo **Protocollo d'Intesa con il Ministero della Cultura**, finalizzato a restaurare, conservare e valorizzare siti e reperti archeologici rinvenuti durante la realizzazione e la manutenzione di opere ferroviarie e stradali.

Un'intesa volta a **individuare le iniziative più opportune per permettere la fruizione di siti e reperti**: la collaborazione tra Archeolog e il Ministero della Cultura, testimonia la volontà delle parti di proseguire sulla strada della sinergia tra sviluppo infrastrutturale e tutela del patrimonio culturale. Permetterà inoltre, di intervenire in un modo sempre più rapido ed efficace quando verranno alla luce ritrovamenti archeologici.

Un momento di incontro sul tema della tutela e della valorizzazione del patrimonio culturale è stata la conferenza stampa "**Orizzonte Restauro: riflessioni e prospettive per il futuro del settore**" che si è svolta oggi. All'evento ha partecipato **Ilaria Maggiorotti**, Presidente di Archeolog, onlus del Gruppo FS.





«Sono molto felice che quest'anno per la prima volta il **Gruppo FS** farà parte del **Salone del Restauro** di Ferrara, con l'obiettivo di mostrare la grande attività svolta da Ferrovie sul tema dell'archeologia. Le società del Polo Infrastrutture di Ferrovie dello Stato RFI, Italferr, Anas, FSE sono tra i soggetti che in Italia investono maggiormente nelle operazioni di scavo e di individuazione di siti archeologici, grazie ai progetti di nuove infrastrutture viarie e ferroviarie che li caratterizzano. Queste Società si occupano infatti di progettazione e realizzazione delle opere, e da trent'anni a questa parte si sono dotate di strutture specialistiche di archeologi con l'obiettivo di indirizzare la progettazione sin dalle prime fasi, contemperandola alle esigenze di tutela dei beni culturali». Ha poi aggiunto, parlando dell'impegno del Gruppo FS nei riguardi degli interventi archeologici «lungo i primi 200 km della linea **AV Roma - Napoli** è stato rinvenuto in media **un sito ogni 500 metri** e l'archeologia ha pesato per il 5% del costo totale dell'opera»

Un impegno, quello del **Gruppo FS** nei confronti dei principi di sostenibilità, che riflette la consapevolezza dell'importanza di **preservare il patrimonio culturale in modo responsabile e sostenibile** in un contesto sempre più attento agli impatti sociali e ambientali. Riquilibrare e valorizzare i rinvenimenti archeologici effettuati durante la realizzazione delle infrastrutture può offrire, infatti, un contributo diretto alla **promozione culturale del territorio** ed essere un driver strategico per la crescita del Gruppo.





22

APR 2024

FORMAZIONE CONTINUA | CFP 3 | Salone del Restauro | 16.05.2024 | Il Restauro Architettonico, tra professione ricerca e sviluppo industriale | Università degli Studi di Ferrara – Dip. Architettura, DIAPReM

**Convegno “Il Restauro Architettonico, tra professione ricerca e sviluppo
industriale”**

16 maggio 2024 dalle ore 10,00 alle ore 13,00

Quartiere Fieristico di Ferrara – Via delle Fiere, 11

3 CFP

Il convegno si inserisce tra le attività divulgative previste dal programma della XXIX Edizione del Salone del Restauro di Ferrara (15-16-17 maggio 2024) e si presenta come un interessante momento di confronto tra il mondo della ricerca della professione e dello sviluppo industriale, mettendo a confronto l’approccio accademico alla disciplina del restauro con quello del progettista e delle aziende coinvolte.

Alla base della discussione ci saranno diversi progetti presentati nel corso dell’ultima edizione del Premio DOMUS Restauro e Conservazione, ideato e promosso nel 2010 da Fassa srl titolare del marchio “Fassa Bortolo” e dal Dipartimento di Architettura dell’Università degli Studi di Ferrara. Tale manifestazione nasce dalla volontà di premiare e far conoscere ad un ampio pubblico restauri architettonici che abbiano saputo interpretare in modo consapevole i principi conservativi nei quali la comunità scientifica si riconosce, anche ricorrendo a forme espressive contemporanee.

>> LOCANDINA

Iscrizione su Portale Servizi CNAPPC: [clicca qui](#)

Codice evento: **ARFE704**





- Publications
- Videos
- > Classifieds
- Resource of the Month
- ICCROM library
- Records and Archives

Resources > Classifieds

EVENT

conferenza stampa: ORIZZONTE RESTAURO: riflessioni e prospettive per il futuro del settore

CONFERENCE

Il **Salone Internazionale del Restauro** è lieto di invitarvi **martedì 23 aprile alle 12.00** alla **conferenza stampa di presentazione della XXIX edizione dell'evento di riferimento del settore**.

L'incontro, **Orizzonte Restauro: riflessioni e prospettive per il futuro del settore**, che si svolgerà alla **Sala Emeroteca del Ministero della Cultura**, sarà l'occasione per illustrare le tendenze del comparto e presentare la manifestazione in programma al **quartiere fieristico di Ferrara da mercoledì 15 a venerdì 17 maggio 2024**.

Restiamo a disposizione per ogni necessità e chiediamo di compilare il **form on line** per procedere con l'accredito.

Ufficio stampa Salone internazionale del Restauro

Sveva Scazzina – 347 2363941

Sara Telaro – 340 9214636

Absolut eventi & comunicazione

restauropress@absolutgroup.it

Tel. 051 272523

MORE INFO

The ICCROM Classifieds are a service to the professional institutions of our Member States. The Classifieds list announcements on conservation-related topics and events from around the world. They are made available to ICCROM's public solely for informational purposes. Posting of items in the Classifieds does not imply endorsement by ICCROM.

ICCROM reserves the right to moderate content posted to the Classifieds and may remove or edit any Content for any or no reason, including, but not limited to, that which is deemed out of scope or inconsistent with ICCROM's intergovernmental status.

For information about ICCROM's Privacy Policy, please consult the following link

23 Apr 2024

LOCATION OF EVENT

Sala Emeroteca, Ministero della Cultura Via del Collegio Romano 27, Roma

ORGANIZING INSTITUTION(S)

Ferrara Expo

COUNTRIES OF ORGANIZING INSTITUTIONS

Italia

SUBMIT CLASSIFIED

SHARE ON



EdilBuild.it
Il portale dell'edilizia e degli appalti

Appuntamento dal 15 al 17 maggio con la XXIX edizione di Restauro

By [Edilbuild.it](#)

9 Aprile 2024



Il Salone Internazionale dei Beni Culturali e Ambientali, evento di riferimento del settore a livello mondiale, torna protagonista a Ferrara con un'area espositiva e un programma formativo che – tra stand, laboratori, mostre, convegni e tavole rotonde – metterà a fuoco le ultime tendenze e gli scenari più attuali, offrendo piena rappresentatività ai diversi settori coinvolti.

Ferrara, 27 marzo – Una tre giorni intensa quella che animerà il Quartiere fieristico di Ferrara da mercoledì 15 a venerdì 17 maggio 2024. La città emiliana sarà anche quest'anno hub internazionale per i beni culturali e ambientali grazie alla XXIX edizione del Salone Internazionale del Restauro, primo e unico appuntamento in Italia, qualificato a livello internazionale ISO2563 e certificato ISFCERT. La manifestazione, con una proposta culturale e un'area espositiva di sempre maggiore prestigio e interesse, si trasformerà ancora una volta in palcoscenico dinamico e funzionale, dove esperti, operatori e pubblico interessato potranno condividere conoscenze, esperienze e best practice, contribuendo così a plasmare il futuro del restauro attraverso un approccio interdisciplinare, originale e innovativo.



Edibuild.it

Data 10/04/24

Pagina

Foglio 2/4

RESTAURO 2024, UNICITÀ ED ECCELLENZA

«Modello virtuoso di valorizzazione del patrimonio storico-artistico, Restauro 2024 si configura come punto di riferimento autorevole in Italia e nel mondo, caratterizzato da un elevato profilo culturale e scientifico. Il Salone, fungendo da luogo d'incontro, studio, scambio di saperi e conoscenze, sarà vetrina dell'eccellenza italiana del restauro, una disciplina, un mestiere, dall'altissimo valore, riconosciuto a livello internazionale». –

dichiara Andrea Moretti, presidente di Ferrara Expo – «Teniamo in modo particolare a questo appuntamento, sia per la sua lunga storia all'interno del quartiere fieristico, sia per la qualità e l'unicità della proposta espositiva e congressuale, che ne fanno un polo di eccellenza in Italia e nel mondo. È nostra convinzione che Restauro possa sempre più concretizzare il proprio potenziale di crescita, sul piano internazionale, in termini di presenza espositiva e con eventi e incontri dalla forte risonanza».



EXPO 2024, UNA PANORAMICA COMPLETA

Il Salone Internazionale del Restauro offrirà ai numerosi attori del settore, pubblici e privati, l'opportunità di esaltare competenze e professionalità, con focus in particolare sulla promozione culturale, la valorizzazione e il recupero del patrimonio storico-artistico, nonché sulla ricerca di soluzioni e proposte tecniche e tecnologiche all'avanguardia. Un crocevia ricco e stimolante in cui interagire e mettere a fattor comune saperi, maestranze e conoscenze.

La XXIX edizione dell'evento farà da catalizzatore all'ampio ventaglio di settori coinvolti. Saranno presenti imprese specializzate nel restauro di beni artistici, storici e archeologici, nel restauro conservativo e di consolidamento, così come aziende che producono o distribuiscono materiali, macchine, attrezzature e soluzioni per la preservazione del patrimonio culturale.

Tecnologie all'avanguardia, strumentazioni e diagnostica saranno ampiamente rappresentate, evidenziando l'importanza della ricerca scientifica anche in quest'ambito specifico. La manifestazione sarà vetrina per una vasta gamma di servizi fortemente interconnessi, come sicurezza e impiantistica, pulizia e ripristino di superfici, illuminotecnica, multimedia e software.

Laboratori didattici, istituti, musei, enti di formazione, centri di ricerca e catalogazione, unitamente a enti pubblici e privati dedicati all'ambiente, tutela e recupero saranno parte integrante del Salone, a testimonianza dell'impegno dell'intero territorio nazionale nel valorizzare il comparto.

Il mondo del turismo culturale, delle biblioteche, degli archivi e dei servizi editoriali contribuirà a



Edibuild.it

Data 10/04/24
Pagina
Foglio 3/4

promuovere la collaborazione tra le diverse realtà per la tutela e la salvaguardia del patrimonio culturale italiano.



PARTNERSHIP DI VALORE

I padiglioni di Ferrara Expo si preparano ad accogliere una manifestazione che, di anno in anno, afferma e conferma il proprio ruolo di collettore di professionalità e progettualità di alto profilo, frutto delle relazioni virtuose con istituzioni, enti e associazioni.

L'edizione 2024 di Restauro, come tutte le precedenti, può contare sulla presenza del MIC – Ministero della Cultura che porterà in fiera un variegato programma di attività dedicate ai temi e progetti più interessanti in merito ai beni culturali e alla loro fruizione.

Grazie alla consolidata e stretta sinergia con il Ministero degli Affari Esteri e la Cooperazione Internazionale, insieme a ICE Agenzia, il Salone accoglierà delegazioni internazionali provenienti da tutto il mondo. Una partecipazione che contribuirà a creare, grazie all'agenda di incontri B2B con gli espositori, significative opportunità di crescita, volte a trasformare l'evento in un centro di idee, opportunità e prospettive innovative.

Partner storico del Salone, Assorestauro – Associazione italiana per il restauro architettonico, artistico e urbano, darà anche quest'anno il proprio contributo, attraverso un programma convegnistico di altissimo livello e una significativa rappresentanza delle proprie aziende: dai produttori di materiali, attrezzature e tecnologie, ai fornitori di servizi, alle imprese specializzate nel restauro.

COMITATO TECNICO SCIENTIFICO E ADVISORY BOARD

Composto da professionisti di livello internazionale, provenienti da diverse discipline e con approfondite esperienze nel mondo dei beni culturali, uniti dall'obiettivo comune di promuovere la crescita e la conoscenza del settore, il Comitato Tecnico Scientifico di Restauro, guida e orienta le attività attuali e strategiche della manifestazione, rivestendo un ruolo chiave nella promozione dell'innovazione nel contesto del restauro artistico e architettonico Made in Italy. L'expertise del Comitato, guidato dal presidente Alessandro Ippoliti, Direttore del Dipartimento di Architettura dell'Università degli Studi di Ferrara, garantisce una prospettiva completa e autorevole nel plasmare il futuro della disciplina a livello nazionale e internazionale.



Il Comitato, la composizione

Ruolo chiave della manifestazione è giocato dall'Advisory Board, tavolo di lavoro tecnico-operativo istituito nel 2023 e composto dai principali protagonisti della filiera dei beni culturali. L'Advisory Board è attivamente impegnato in una progettazione condivisa finalizzata a coinvolgere una comunità altamente qualificata e internazionale, grazie a un programma culturale che stimoli e attragga tutti i principali attori della filiera.

Lo sguardo oltre confine non solo accrescerà la visibilità dell'evento, ma contribuirà a consolidare la sua reputazione come punto di riferimento per le tematiche legate ai beni culturali a livello globale. Advisory Board, i componenti

RESTORATION WEEK 2024

Sette giorni di attività e incontri dedicati alla valorizzazione del restauro italiano nel mondo: con il Salone internazionale del Restauro, tornerà anche la Restoration Week.

Grazie alla partnership tra Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, ICE Agenzia, e Assorestaurato, una selezione di delegazioni internazionali avrà modo di esplorare, attraverso un percorso inedito e affascinante, alcuni dei cantieri più prestigiosi nel nostro Paese, con un'irrinunciabile tappa all'Expo di Ferrara. Un viaggio che consentirà ai professionisti stranieri intervenuti di accedere a luoghi storici importanti, con l'obiettivo di scambiare esperienze, diffondere cultura e conoscere le più interessanti best practice sviluppate dalle aziende italiane.

CULTURA AL CENTRO

Restauro 2024 propone un autorevole palinsesto di incontri, riflesso autentico e puntuale delle tematiche e delle soluzioni che definiscono il settore. La proposta formativa approfondirà argomenti di estrema attualità, come innovazione, digitalizzazione, sostenibilità ed efficientamento energetico. E ancora novità, qualità dei materiali, software e BIM, impiantistica, tutti elementi che forniranno una veduta completa su sfide e tendenze che stanno caratterizzando il mondo del restauro.

Tra le iniziative confermate spiccano le tavole rotonde sugli scenari e le prospettive del restauro nel Terzo Millennio e il convegno sul restauro Made in Italy, le sue prospettive per il futuro e la sua significativa capacità di influenzare trend e consuetudini in Europa.

Di stretta attualità e assolutamente da non perdere, il workshop dedicato al ruolo dell'illuminazione nella fruizione delle opere d'arte e i convegni sulla sicurezza di strutture e infrastrutture e sull'importanza delle indagini diagnostiche.

Questa edizione del Salone prevede inoltre un convegno dedicato al progetto Restituzioni, nel quale, attraverso il racconto degli stessi restauratori, saranno presentati gli esiti di alcuni degli interventi realizzati nelle ultime edizioni del programma di restauri curato e gestito da oltre 30 anni da Intesa Sanpaolo, in collaborazione con il Ministero della Cultura e gli Enti ministeriali preposti alla salvaguardia delle opere del patrimonio nazionale.

L'ingresso in manifestazione è gratuito, previa registrazione obbligatoria sul sito www.salonedelrestauro.com

Restauro – Salone Internazionale dei Beni Culturali e Ambientali è organizzato da Ferrara Expo, società del Gruppo BolognaFiere, in collaborazione con Assorestaurato e con il supporto del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale e di ICE – Agenzia per la promozione all'estero e l'internazionalizzazione delle imprese italiane.



Retearchitetti.it

Data 08/04/24
Pagina
Foglio 1/3



Partnership fra ReteIngegneri e Salone Internazionale del Restauro di Ferrara 2024

In questa sezione vi presentiamo il **Salone Internazionale del Restauro di Ferrara 2024**.

Evento di riferimento del settore a livello mondiale, metterà a fuoco le ultime tendenze e gli scenari più attuali, offrendo piena rappresentatività ai diversi settori coinvolti.

La manifestazione, di cui siamo media partner, si svolgerà **dal 15 al 17 maggio 2024**.

Appuntamento dal 15 al 17 maggio con la XXIX edizione di Restauro

Il Salone Internazionale dei Beni Culturali e Ambientali, evento di riferimento del settore a livello mondiale, torna protagonista a Ferrara con un'area espositiva e un programma formativo che – tra stand, laboratori, mostre, convegni e tavole rotonde – metterà a fuoco le ultime tendenze e gli scenari più attuali, offrendo piena rappresentatività ai diversi settori coinvolti.



Ferrara 28 febbraio – Una tre giorni intensa quella che animerà il Quartiere fieristico di Ferrara da mercoledì 15 a venerdì 17 maggio 2024. La città emiliana sarà anche quest'anno hub internazionale per i beni culturali e ambientali grazie alla XXIX edizione del **Salone Internazionale del Restauro**, primo e unico appuntamento in Italia, qualificato a livello internazionale ISO2563 e certificato ISFCERT.

La manifestazione, con una proposta culturale e un'area espositiva di sempre maggiore prestigio e interesse, si trasformerà ancora una volta in palcoscenico dinamico e funzionale, dove esperti, operatori e pubblico interessato potranno condividere conoscenze, esperienze e best practice, contribuendo così a plasmare il futuro del restauro attraverso un approccio interdisciplinare, originale e innovativo.

RESTAURO 2024, UNICITÀ ED ECCELLENZA

«Modello virtuoso di valorizzazione del patrimonio storico-artistico, Restauro 2024 si configura come punto di riferimento autorevole in Italia e nel mondo, caratterizzato da un elevato profilo culturale e scientifico. Il Salone, fungendo da luogo d'incontro, studio, scambio di saperi e conoscenze, sarà vetrina dell'eccellenza italiana del restauro, una disciplina, un mestiere, dall'altissimo valore, riconosciuto a livello internazionale».
- dichiara **Andrea Moretti**, presidente di Ferrara Expo - *«Teniamo in modo particolare a questo appuntamento, sia per la sua lunga storia all'interno del quartiere fieristico, sia per la qualità e l'unicità della proposta espositiva e congressuale, che ne fanno un polo di eccellenza in Italia e nel mondo. È nostra convinzione che Restauro possa sempre più concretizzare il proprio potenziale di crescita, sul piano internazionale, in termini di presenza espositiva e con eventi e incontri dalla forte risonanza».*

EXPO 2024, UNA PANORAMICA COMPLETA



Il **Salone Internazionale del Restauro** offrirà ai numerosi attori del settore, pubblici e privati, l'opportunità di esaltare competenze e professionalità, con focus in particolare sulla promozione culturale, la valorizzazione e il recupero del patrimonio storico-artistico, nonché sulla ricerca di **soluzioni e proposte tecniche e tecnologiche all'avanguardia**. Un crocevia ricco e stimolante in cui interagire e mettere a fattor comune saperi, maestranze e conoscenze.

La XXIX edizione dell'evento farà da catalizzatore all'ampio ventaglio di settori coinvolti. Saranno presenti imprese specializzate nel **restauro di beni artistici, storici e archeologici**, nel **restauro conservativo e di consolidamento**, così come aziende che producono o distribuiscono **materiali, macchine, attrezzature e soluzioni** per la **preservazione del patrimonio culturale**.

Tecnologie all'avanguardia, **strumentazioni** e **diagnostica** saranno ampiamente rappresentate, evidenziando l'importanza della ricerca scientifica anche in quest'ambito specifico. La manifestazione sarà vetrina per una vasta gamma di servizi fortemente interconnessi, come **sicurezza e impiantistica, pulizia e ripristino di superfici, illuminotecnica, multimedia e software**.

Laboratori didattici, istituti, musei, enti di formazione, centri di ricerca e catalogazione, unitamente a enti pubblici e privati dedicati all'ambiente, tutela e recupero saranno parte integrante del Salone, a testimonianza dell'impegno dell'intero territorio nazionale nel valorizzare il comparto.

Il mondo del turismo culturale, delle biblioteche, degli archivi e dei servizi editoriali contribuirà a promuovere la collaborazione tra le diverse realtà per la tutela e la salvaguardia del patrimonio culturale italiano.

PARTNERSHIP DI VALORE

I padiglioni di Ferrara Expo si preparano ad accogliere una manifestazione che, di anno in anno, afferma e conferma il proprio ruolo di collettore di professionalità e progettualità di alto profilo, frutto delle relazioni virtuose con istituzioni, enti e associazioni.

L'edizione 2024 di **Restauro**, come tutte le precedenti, può contare sulla presenza del **MIC – Ministero della Cultura** che porterà in fiera un variegato programma di attività dedicate ai temi e progetti più interessanti in merito ai beni culturali e alla loro fruizione.

Grazie alla consolidata e stretta sinergia con il **Ministero degli Affari Esteri e la Cooperazione Internazionale, insieme a ICE Agenzia**, il Salone accoglierà delegazioni internazionali provenienti da tutto il mondo. Una partecipazione che contribuirà a creare, grazie all'agenda di incontri B2B con gli espositori, significative opportunità di crescita, volte a trasformare l'evento in un centro di idee, opportunità e prospettive innovative.

Partner storico del Salone, **Assorestauro** - Associazione italiana per il restauro architettonico, artistico e urbano, darà anche quest'anno il proprio contributo, attraverso un programma convegnistico di altissimo livello e una significativa rappresentanza delle proprie aziende: dai produttori di materiali, attrezzature e tecnologie, ai fornitori di servizi, alle imprese specializzate nel restauro.

COMITATO TECNICO SCIENTIFICO E ADVISORY BOARD

Composto da professionisti di livello internazionale, provenienti da diverse discipline e con approfondite esperienze nel mondo dei beni culturali, uniti dall'obiettivo comune di promuovere la crescita e la conoscenza del settore, il **Comitato Tecnico Scientifico di Restauro**, guida e orienta le attività attuali e strategiche della manifestazione, rivestendo un ruolo chiave nella promozione dell'innovazione nel contesto del restauro artistico e architettonico Made in Italy. L'expertise del Comitato, guidato dal presidente **Alessandro Ippoliti**, Direttore del Dipartimento di Architettura dell'Università degli Studi di Ferrara, garantisce una prospettiva completa e autorevole nel plasmare il futuro della disciplina a livello nazionale e internazionale.

Il Comitato, la composizione

Ruolo chiave della manifestazione è giocato dall'**Advisory Board**, tavolo di lavoro tecnico-operativo istituito nel 2023 e composto dai principali protagonisti della filiera dei beni culturali. L'Advisory Board è attivamente impegnato in una progettazione condivisa finalizzata a coinvolgere una comunità altamente qualificata e internazionale, grazie a un programma culturale che stimoli e attragga tutti i principali attori della filiera.



Lo sguardo oltre confine non solo accrescerà la visibilità dell'evento, ma contribuirà a consolidare la sua reputazione come punto di riferimento per le tematiche legate ai beni culturali a livello globale.

Advisory Board, i componenti

RESTORATION WEEK 2024

Sette giorni di attività e incontri dedicati alla valorizzazione del restauro italiano nel mondo: con il Salone internazionale del Restauro, tornerà anche la **Restoration Week**.

Grazie alla partnership tra Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, ICE Agenzia, e Assorestaurato, una selezione di delegazioni internazionali avrà modo di esplorare, attraverso un percorso inedito e affascinante, alcuni dei cantieri più prestigiosi nel nostro Paese, con un'irrinunciabile tappa all'Expo di Ferrara. Un viaggio che consentirà ai professionisti stranieri intervenuti di accedere a luoghi storici importanti, con l'obiettivo di scambiare esperienze, diffondere cultura e conoscere le più interessanti best practice sviluppate dalle aziende italiane.

CULTURA AL CENTRO

Restauro 2024 propone un autorevole palinsesto di incontri, riflesso autentico e puntuale delle tematiche e delle soluzioni che definiscono il settore. La proposta formativa approfondirà argomenti di estrema attualità, come innovazione, digitalizzazione, sostenibilità ed efficientamento energetico. E ancora novità, qualità dei materiali, software e BIM, impiantistica, tutti elementi che forniranno una veduta completa su sfide e tendenze che stanno caratterizzando il mondo del restauro.

Tra le iniziative confermate spiccano le tavole rotonde sugli scenari e le prospettive del **restauro nel Terzo Millennio** e il convegno sul **restauro Made in Italy**, le sue prospettive per il futuro e la sua significativa capacità di influenzare trend e consuetudini in Europa.

Di stretta attualità e assolutamente da non perdere, il workshop dedicato al **ruolo dell'illuminazione nella fruizione delle opere d'arte** e i convegni sulla **sicurezza di strutture e infrastrutture** e sull'importanza delle **indagini diagnostiche**.

Questa edizione del Salone prevede inoltre un convegno dedicato al **progetto Restituzioni**, nel quale, attraverso il racconto degli stessi restauratori, saranno presentati gli esiti di alcuni degli interventi realizzati nelle ultime edizioni del programma di restauri curato e gestito da oltre 30 anni da **Intesa Sanpaolo**, in collaborazione con il **Ministero della Cultura** e gli Enti ministeriali preposti alla salvaguardia delle opere del patrimonio nazionale.

L'ingresso in manifestazione è gratuito, previa registrazione obbligatoria sul sito www.salonedelrestauro.com





Partnership fra ReteIngegneri e Salone Internazionale del Restauro di Ferrara 2024

In questa sezione vi presentiamo il **Salone Internazionale del Restauro di Ferrara 2024**.

Evento di riferimento del settore a livello mondiale, metterà a fuoco le ultime tendenze e gli scenari più attuali, offrendo piena rappresentatività ai diversi settori coinvolti.

La manifestazione, di cui siamo media partner, si svolgerà **dal 15 al 17 maggio 2024**.

Appuntamento dal 15 al 17 maggio con la XXIX edizione di Restauro

Il Salone Internazionale dei Beni Culturali e Ambientali, evento di riferimento del settore a livello mondiale, torna protagonista a Ferrara con un'area espositiva e un programma formativo che – tra stand, laboratori, mostre, convegni e tavole rotonde – metterà a fuoco le ultime tendenze e gli scenari più attuali, offrendo piena rappresentatività ai diversi settori coinvolti.



Ferrara 28 febbraio – Una tre giorni intensa quella che animerà il Quartiere fieristico di Ferrara da mercoledì 15 a venerdì 17 maggio 2024. La città emiliana sarà anche quest'anno hub internazionale per i beni culturali e ambientali grazie alla XXIX edizione del **Salone Internazionale del Restauro**, primo e unico appuntamento in Italia, qualificato a livello internazionale ISO2563 e certificato ISFCERT.

La manifestazione, con una proposta culturale e un'area espositiva di sempre maggiore prestigio e interesse, si trasformerà ancora una volta in palcoscenico dinamico e funzionale, dove esperti, operatori e pubblico interessato potranno condividere conoscenze, esperienze e best practice, contribuendo così a plasmare il futuro del restauro attraverso un approccio interdisciplinare, originale e innovativo.

RESTAURO 2024, UNICITÀ ED ECCELLENZA

«Modello virtuoso di valorizzazione del patrimonio storico-artistico, Restauro 2024 si configura come punto di riferimento autorevole in Italia e nel mondo, caratterizzato da un elevato profilo culturale e scientifico. Il Salone, fungendo da luogo d'incontro, studio, scambio di saperi e conoscenze, sarà vetrina dell'eccellenza italiana del restauro, una disciplina, un mestiere, dall'altissimo valore, riconosciuto a livello internazionale».
- dichiara **Andrea Moretti**, presidente di Ferrara Expo - *«Teniamo in modo particolare a questo appuntamento, sia per la sua lunga storia all'interno del quartiere fieristico, sia per la qualità e l'unicità della proposta espositiva e congressuale, che ne fanno un polo di eccellenza in Italia e nel mondo. È nostra convinzione che Restauro possa sempre più concretizzare il proprio potenziale di crescita, sul piano internazionale, in termini di presenza espositiva e con eventi e incontri dalla forte risonanza».*

EXPO 2024, UNA PANORAMICA COMPLETA

Il **Salone Internazionale del Restauro** offrirà ai numerosi attori del settore, pubblici e privati, l'opportunità di esaltare competenze e professionalità, con focus in particolare sulla promozione culturale, la valorizzazione e



il recupero del patrimonio storico-artistico, nonché sulla ricerca di **soluzioni e proposte tecniche e tecnologiche all'avanguardia**. Un crocevia ricco e stimolante in cui interagire e mettere a fattor comune saperi, maestranze e conoscenze.

La XXIX edizione dell'evento farà da catalizzatore all'ampio ventaglio di settori coinvolti. Saranno presenti imprese specializzate nel **restauro di beni artistici, storici e archeologici**, nel **restauro conservativo e di consolidamento**, così come aziende che producono o distribuiscono **materiali, macchine, attrezzature e soluzioni** per la **preservazione del patrimonio culturale**.

Tecnologie all'avanguardia, **strumentazioni** e **diagnostica** saranno ampiamente rappresentate, evidenziando l'importanza della ricerca scientifica anche in quest'ambito specifico. La manifestazione sarà vetrina per una vasta gamma di servizi fortemente interconnessi, come **sicurezza e impiantistica, pulizia e ripristino di superfici, illuminotecnica, multimedia e software**.

Laboratori didattici, istituti, musei, enti di formazione, centri di ricerca e catalogazione, unitamente a enti pubblici e privati dedicati all'ambiente, tutela e recupero saranno parte integrante del Salone, a testimonianza dell'impegno dell'intero territorio nazionale nel valorizzare il comparto.

Il mondo del turismo culturale, delle biblioteche, degli archivi e dei servizi editoriali contribuirà a promuovere la collaborazione tra le diverse realtà per la tutela e la salvaguardia del patrimonio culturale italiano.

PARTNERSHIP DI VALORE

I padiglioni di Ferrara Expo si preparano ad accogliere una manifestazione che, di anno in anno, afferma e conferma il proprio ruolo di collettore di professionalità e progettualità di alto profilo, frutto delle relazioni virtuose con istituzioni, enti e associazioni.

L'edizione 2024 di **Restauro**, come tutte le precedenti, può contare sulla presenza del **MIC – Ministero della Cultura** che porterà in fiera un variegato programma di attività dedicate ai temi e progetti più interessanti in merito ai beni culturali e alla loro fruizione.

Grazie alla consolidata e stretta sinergia con il **Ministero degli Affari Esteri e la Cooperazione Internazionale, insieme a ICE Agenzia**, il Salone accoglierà delegazioni internazionali provenienti da tutto il mondo. Una partecipazione che contribuirà a creare, grazie all'agenda di incontri B2B con gli espositori, significative opportunità di crescita, volte a trasformare l'evento in un centro di idee, opportunità e prospettive innovative.

Partner storico del Salone, **Assorestauro** - Associazione italiana per il restauro architettonico, artistico e urbano, darà anche quest'anno il proprio contributo, attraverso un programma convegnistico di altissimo livello e una significativa rappresentanza delle proprie aziende: dai produttori di materiali, attrezzature e tecnologie, ai fornitori di servizi, alle imprese specializzate nel restauro.

COMITATO TECNICO SCIENTIFICO E ADVISORY BOARD

Composto da professionisti di livello internazionale, provenienti da diverse discipline e con approfondite esperienze nel mondo dei beni culturali, uniti dall'obiettivo comune di promuovere la crescita e la conoscenza del settore, il **Comitato Tecnico Scientifico di Restauro**, guida e orienta le attività attuali e strategiche della manifestazione, rivestendo un ruolo chiave nella promozione dell'innovazione nel contesto del restauro artistico e architettonico Made in Italy. L'expertise del Comitato, guidato dal presidente **Alessandro Ippoliti**, Direttore del Dipartimento di Architettura dell'Università degli Studi di Ferrara, garantisce una prospettiva completa e autorevole nel plasmare il futuro della disciplina a livello nazionale e internazionale. **Il Comitato, la composizione**

Ruolo chiave della manifestazione è giocato dall'**Advisory Board**, tavolo di lavoro tecnico-operativo istituito nel 2023 e composto dai principali protagonisti della filiera dei beni culturali. L'Advisory Board è attivamente impegnato in una progettazione condivisa finalizzata a coinvolgere una comunità altamente qualificata e internazionale, grazie a un programma culturale che stimoli e attragga tutti i principali attori della filiera.

Lo sguardo oltre confine non solo accrescerà la visibilità dell'evento, ma contribuirà a consolidare la sua reputazione come punto di riferimento per le tematiche legate ai beni culturali a livello globale. **Advisory Board, i componenti**



RESTORATION WEEK 2024

Sette giorni di attività e incontri dedicati alla valorizzazione del restauro italiano nel mondo: con il Salone internazionale del Restauro, tornerà anche la **Restoration Week**.

Grazie alla partnership tra Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, ICE Agenzia, e Assorestaurato, una selezione di delegazioni internazionali avrà modo di esplorare, attraverso un percorso inedito e affascinante, alcuni dei cantieri più prestigiosi nel nostro Paese, con un'irrinunciabile tappa all'Expo di Ferrara. Un viaggio che consentirà ai professionisti stranieri intervenuti di accedere a luoghi storici importanti, con l'obiettivo di scambiare esperienze, diffondere cultura e conoscere le più interessanti best practice sviluppate dalle aziende italiane.

CULTURA AL CENTRO

Restauro 2024 propone un autorevole palinsesto di incontri, riflesso autentico e puntuale delle tematiche e delle soluzioni che definiscono il settore. La proposta formativa approfondirà argomenti di estrema attualità, come innovazione, digitalizzazione, sostenibilità ed efficientamento energetico. E ancora novità, qualità dei materiali, software e BIM, impiantistica, tutti elementi che forniranno una veduta completa su sfide e tendenze che stanno caratterizzando il mondo del restauro.

Tra le iniziative confermate spiccano le tavole rotonde sugli scenari e le prospettive del **restauro nel Terzo Millennio** e il convegno sul **restauro Made in Italy**, le sue prospettive per il futuro e la sua significativa capacità di influenzare trend e consuetudini in Europa.

Di stretta attualità e assolutamente da non perdere, il workshop dedicato al **ruolo dell'illuminazione nella fruizione delle opere d'arte** e i convegni sulla **sicurezza di strutture e infrastrutture** e sull'importanza delle **indagini diagnostiche**.

Questa edizione del Salone prevede inoltre un convegno dedicato al **progetto Restituzioni**, nel quale, attraverso il racconto degli stessi restauratori, saranno presentati gli esiti di alcuni degli interventi realizzati nelle ultime edizioni del programma di restauri curato e gestito da oltre 30 anni da **Intesa Sanpaolo**, in collaborazione con il **Ministero della Cultura** e gli Enti ministeriali preposti alla salvaguardia delle opere del patrimonio nazionale.

L'ingresso in manifestazione è gratuito, previa registrazione obbligatoria sul sito www.salonedelrestauro.com



CercaGeometra.it

Data 08/04/24
Pagina
Foglio 1/3



Partnership fra CercaGeometra e Salone Internazionale del Restauro di Ferrara 2024

In questa sezione vi presentiamo il **Salone Internazionale del Restauro di Ferrara 2024**.

Evento di riferimento del settore a livello mondiale, metterà a fuoco le ultime tendenze e gli scenari più attuali, offrendo piena rappresentatività ai diversi settori coinvolti.

La manifestazione, di cui siamo media partner, si svolgerà **dal 15 al 17 maggio 2024**.

Appuntamento dal 15 al 17 maggio con la XXIX edizione di Restauro

Il Salone Internazionale dei Beni Culturali e Ambientali, evento di riferimento del settore a livello mondiale, torna protagonista a Ferrara con un'area espositiva e un programma formativo che – tra stand, laboratori, mostre, convegni e tavole rotonde – metterà a fuoco le ultime tendenze e gli scenari più attuali, offrendo piena rappresentatività ai diversi settori coinvolti.



Ferrara 28 febbraio – Una tre giorni intensa quella che animerà il Quartiere fieristico di Ferrara da mercoledì 15 a venerdì 17 maggio 2024. La città emiliana sarà anche quest'anno hub internazionale per i beni culturali e ambientali grazie alla XXIX edizione del **Salone Internazionale del Restauro**, primo e unico appuntamento in Italia, qualificato a livello internazionale ISO2563 e certificato ISFCERT.

La manifestazione, con una proposta culturale e un'area espositiva di sempre maggiore prestigio e interesse, si trasformerà ancora una volta in palcoscenico dinamico e funzionale, dove esperti, operatori e pubblico interessato potranno condividere conoscenze, esperienze e best practice, contribuendo così a plasmare il futuro del restauro attraverso un approccio interdisciplinare, originale e innovativo.

RESTAURO 2024, UNICITÀ ED ECCELLENZA

«Modello virtuoso di valorizzazione del patrimonio storico-artistico, Restauro 2024 si configura come punto di riferimento autorevole in Italia e nel mondo, caratterizzato da un elevato profilo culturale e scientifico. Il Salone, fungendo da luogo d'incontro, studio, scambio di saperi e conoscenze, sarà vetrina dell'eccellenza italiana del restauro, una disciplina, un mestiere, dall'altissimo valore, riconosciuto a livello internazionale».
- dichiara **Andrea Moretti**, presidente di Ferrara Expo - *«Teniamo in modo particolare a questo appuntamento, sia per la sua lunga storia all'interno del quartiere fieristico, sia per la qualità e l'unicità della proposta espositiva e congressuale, che ne fanno un polo di eccellenza in Italia e nel mondo. È nostra convinzione che Restauro possa sempre più concretizzare il proprio potenziale di crescita, sul piano internazionale, in termini di presenza espositiva e con eventi e incontri dalla forte risonanza».*

EXPO 2024, UNA PANORAMICA COMPLETA



Il **Salone Internazionale del Restauro** offrirà ai numerosi attori del settore, pubblici e privati, l'opportunità di esaltare competenze e professionalità, con focus in particolare sulla promozione culturale, la valorizzazione e il recupero del patrimonio storico-artistico, nonché sulla ricerca di **soluzioni e proposte tecniche e tecnologiche all'avanguardia**. Un crocevia ricco e stimolante in cui interagire e mettere a fattor comune saperi, maestranze e conoscenze.

La XXIX edizione dell'evento farà da catalizzatore all'ampio ventaglio di settori coinvolti. Saranno presenti imprese specializzate nel **restauro di beni artistici, storici e archeologici**, nel **restauro conservativo e di consolidamento**, così come aziende che producono o distribuiscono **materiali, macchine, attrezzature e soluzioni per la preservazione del patrimonio culturale**.

Tecnologie all'avanguardia, strumentazioni e diagnostica saranno ampiamente rappresentate, evidenziando l'importanza della ricerca scientifica anche in quest'ambito specifico. La manifestazione sarà vetrina per una vasta gamma di servizi fortemente interconnessi, come **sicurezza e impiantistica, pulizia e ripristino di superfici, illuminotecnica, multimedia e software**.

Laboratori didattici, istituti, musei, enti di formazione, centri di ricerca e catalogazione, unitamente a enti pubblici e privati dedicati all'ambiente, tutela e recupero saranno parte integrante del Salone, a testimonianza dell'impegno dell'intero territorio nazionale nel valorizzare il comparto.

Il mondo del turismo culturale, delle biblioteche, degli archivi e dei servizi editoriali contribuirà a promuovere la collaborazione tra le diverse realtà per la tutela e la salvaguardia del patrimonio culturale italiano.

PARTNERSHIP DI VALORE

I padiglioni di Ferrara Expo si preparano ad accogliere una manifestazione che, di anno in anno, afferma e conferma il proprio ruolo di collettore di professionalità e progettualità di alto profilo, frutto delle relazioni virtuose con istituzioni, enti e associazioni.

L'edizione 2024 di **Restauro**, come tutte le precedenti, può contare sulla presenza del **MIC – Ministero della Cultura** che porterà in fiera un variegato programma di attività dedicate ai temi e progetti più interessanti in merito ai beni culturali e alla loro fruizione.

Grazie alla consolidata e stretta sinergia con il **Ministero degli Affari Esteri e la Cooperazione Internazionale, insieme a ICE Agenzia**, il Salone accoglierà delegazioni internazionali provenienti da tutto il mondo. Una partecipazione che contribuirà a creare, grazie all'agenda di incontri B2B con gli espositori, significative opportunità di crescita, volte a trasformare l'evento in un centro di idee, opportunità e prospettive innovative.

Partner storico del Salone, **Assorestauro** - Associazione italiana per il restauro architettonico, artistico e urbano, darà anche quest'anno il proprio contributo, attraverso un programma convegnistico di altissimo livello e una significativa rappresentanza delle proprie aziende: dai produttori di materiali, attrezzature e tecnologie, ai fornitori di servizi, alle imprese specializzate nel restauro.

COMITATO TECNICO SCIENTIFICO E ADVISORY BOARD

Composto da professionisti di livello internazionale, provenienti da diverse discipline e con approfondite esperienze nel mondo dei beni culturali, uniti dall'obiettivo comune di promuovere la crescita e la conoscenza del settore, il **Comitato Tecnico Scientifico di Restauro**, guida e orienta le attività attuali e strategiche della manifestazione, rivestendo un ruolo chiave nella promozione dell'innovazione nel contesto del restauro artistico e architettonico Made in Italy. L'expertise del Comitato, guidato dal presidente **Alessandro Ippoliti**, Direttore del Dipartimento di Architettura dell'Università degli Studi di Ferrara, garantisce una prospettiva completa e autorevole nel plasmare il futuro della disciplina a livello nazionale e internazionale. **Il Comitato, la composizione**

Ruolo chiave della manifestazione è giocato dall'**Advisory Board**, tavolo di lavoro tecnico-operativo istituito nel 2023 e composto dai principali protagonisti della filiera dei beni culturali. L'Advisory Board è attivamente impegnato in una progettazione condivisa finalizzata a coinvolgere una comunità altamente qualificata e internazionale, grazie a un programma culturale che stimoli e attragga tutti i principali attori della filiera.



Lo sguardo oltre confine non solo accrescerà la visibilità dell'evento, ma contribuirà a consolidare la sua reputazione come punto di riferimento per le tematiche legate ai beni culturali a livello globale.

Advisory Board, i componenti

RESTORATION WEEK 2024

Sette giorni di attività e incontri dedicati alla valorizzazione del restauro italiano nel mondo: con il Salone internazionale del Restauro, tornerà anche la **Restoration Week**.

Grazie alla partnership tra Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, ICE Agenzia, e Assorestaurato, una selezione di delegazioni internazionali avrà modo di esplorare, attraverso un percorso inedito e affascinante, alcuni dei cantieri più prestigiosi nel nostro Paese, con un'irrinunciabile tappa all'Expo di Ferrara. Un viaggio che consentirà ai professionisti stranieri intervenuti di accedere a luoghi storici importanti, con l'obiettivo di scambiare esperienze, diffondere cultura e conoscere le più interessanti best practice sviluppate dalle aziende italiane.

CULTURA AL CENTRO

Restauro 2024 propone un autorevole palinsesto di incontri, riflesso autentico e puntuale delle tematiche e delle soluzioni che definiscono il settore. La proposta formativa approfondirà argomenti di estrema attualità, come innovazione, digitalizzazione, sostenibilità ed efficientamento energetico. E ancora novità, qualità dei materiali, software e BIM, impiantistica, tutti elementi che forniranno una veduta completa su sfide e tendenze che stanno caratterizzando il mondo del restauro.

Tra le iniziative confermate spiccano le tavole rotonde sugli scenari e le prospettive del **restauro nel Terzo Millennio** e il convegno sul **restauro Made in Italy**, le sue prospettive per il futuro e la sua significativa capacità di influenzare trend e consuetudini in Europa.

Di stretta attualità e assolutamente da non perdere, il workshop dedicato al **ruolo dell'illuminazione nella fruizione delle opere d'arte** e i convegni sulla **sicurezza di strutture e infrastrutture** e sull'importanza delle **indagini diagnostiche**.

Questa edizione del Salone prevede inoltre un convegno dedicato al **progetto Restituzioni**, nel quale, attraverso il racconto degli stessi restauratori, saranno presentati gli esiti di alcuni interventi realizzati nelle ultime edizioni del programma di restauri curato e gestito da oltre 30 anni da **Intesa Sanpaolo**, in collaborazione con il **Ministero della Cultura** e gli Enti ministeriali preposti alla salvaguardia delle opere del patrimonio nazionale.

L'ingresso in manifestazione è gratuito, previa registrazione obbligatoria sul sito www.salonedelrestauro.com



Ferrutensil

EVENTI E FIERE

3 aprile 2024

RESTAURO 2024, DELEGAZIONI STRANIERE E PARTNERSHIP DI VALORE



Grazie alla sinergia con il Ministero degli Affari Esteri e la Cooperazione Internazionale, insieme a ICE Agenzia, l'evento accoglierà delegazioni internazionali provenienti da tutto il mondo.

Dal 1991 è il più importante appuntamento nel panorama fieristico internazionale dedicato all'Economia, Conservazione, Tecnologie e Valorizzazione dei Beni Culturali e Ambientali. RestauRO è il luogo di incontro di un mondo fatto di imprese, Istituzioni, Ricerca e Sviluppo che contribuiscono alla tutela della storia e alla valorizzazione della cultura tangibile.

È un appuntamento cruciale di scambio e crescita di un settore essenziale per lo sviluppo economico e culturale italiano e internazionale.

I **quindici Paesi Ospiti** della prossima edizione saranno: Albania, Arabia Saudita, Azerbaijan, Bulgaria, Giordania, Iran, Israele, Libano, Libia, Marocco, Mozambico, Stati Uniti, Turchia, Ucraina, Uzbekistan. ([LINK](#))

Rinnovata e rafforzata la collaborazione con importanti realtà associative del settore quali **Assorestauro**, partner storico di RestauRO, e **ISI Ingegneria Sismica Italiana** che contribuiranno al successo dell'evento organizzando incontri e approfondimenti sui temi più cari al comparto ma anche arricchendo l'esposizione con la partecipazione delle proprie imprese che saranno quindi attori protagonisti della manifestazione.





Il Salone Internazionale del Restauro alla XXIX edizione

02/04/2024

Appuntamento dal 15 al 17 maggio 2024 a Ferrara Expo per conoscere le tendenze e gli scenari di ciò che riguarda restauro, beni culturali e ambientali

A cura di: **Federica Arcadio**



Ferrara torna a essere la capitale italiana del restauro ed è pronta ad accogliere, **da mercoledì 15 a venerdì 17 maggio 2024**, esperti, operatori e pubblico. Il Salone Internazionale del Restauro è l'unico in Italia dedicato al tema ed è qualificato a livello internazionale ISO2563 e certificato ISFCERT. Prevede una ricca area espositiva e un programma formativo, tra convegni e tavole rotonde, dall'elevato profilo culturale e scientifico.

Il Salone del Restauro 2024 porrà l'attenzione sulla valorizzazione del patrimonio storico-artistico, sulle buone pratiche, sulla condivisione di saperi e conoscenze, dando spazio alle diverse professionalità coinvolte nel settore.

Il palinsesto di incontri proporrà tematiche di attualità, come digitalizzazione, sostenibilità ed efficientamento energetico, qualità dei materiali, software e BIM, impiantistica.



Spazio anche alle tavole rotonde dedicate agli scenari e alle prospettive del restauro nel Terzo Millennio e al convegno sul restauro Made in Italy e sul suo ruolo nel contesto europeo. Da non perdere, per esempio, il workshop dedicato al ruolo dell'**illuminazione nella fruizione delle opere d'arte** e i convegni sulla sicurezza di strutture e infrastrutture e sull'importanza delle indagini diagnostiche.

Restauro 2024: i settori rappresentati

La XXIX edizione richiamerà i diversi settori della filiera. A cominciare dalle imprese specializzate nel restauro di beni artistici, storici e archeologici, restauro conservativo e consolidamento, fino alle realtà che distribuiscono materiali, producono macchine e attrezzature, propongono soluzioni per preservare il patrimonio culturale.



Saranno presentate le tecnologie più all'avanguardia, strumentazioni e diagnostica, a sottolineare il ruolo che la ricerca scientifica ha per il comparto.

Tra gli espositori ci saranno realtà rappresentative di una vasta gamma di servizi strettamente legati tra loro, come sicurezza e impiantistica, pulizia e ripristino di superfici, illuminotecnica, multimedia e software.

Protagonisti dell'evento anche gli istituti, i musei, gli enti di formazione, i laboratori didattici, i centri di ricerca e catalogazione, enti pubblici e privati che si occupano di tutela e recupero dei beni culturali e tutela del patrimonio costruito italiano.

Tante le realtà coinvolte

Ferrara Expo sarà il luogo in cui confluiranno professionalità e progettualità di alto profilo, frutto di relazioni virtuose con istituzioni, enti e associazioni. Sono tante infatti le realtà che, a vario titolo, contribuiranno alla buona riuscita di Restauro 2024.

Il MIC - Ministero della Cultura, porterà in fiera un variegato programma di attività. Confermata anche la sinergia con il Ministero degli Affari Esteri e la Cooperazione Internazionale, insieme a ICE Agenzia, che porterà alla manifestazione delegazioni internazionali provenienti da tutto il mondo. Anche quest'anno **Assorestauro** - Associazione italiana per il restauro architettonico, artistico e urbano, organizzerà un programma convegnistico di alto livello e sarà presente con una significativa rappresentanza di aziende specializzate: dai produttori di materiali, attrezzature e tecnologie, fino ai fornitori di servizi.





Il comitato tecnico scientifico, guidato dal presidente **Alessandro Ippoliti**, Direttore del Dipartimento di Architettura dell'Università degli Studi di Ferrara, sarà composto da professionisti di livello internazionale. Un ruolo importante avrà anche l'Advisory Board, tavolo di lavoro tecnico-operativo istituito nel 2023 e composto dai principali protagonisti della filiera dei beni culturali, che proporrà un programma culturale stimolante e attrattivo.

La Restoration Week 2024 e il progetto Restituzioni

Torna anche la **Restoration Week**, sette giorni dedicati a valorizzare il restauro italiano: una selezione di delegazioni internazionali avrà modo di esplorare alcuni dei cantieri più prestigiosi nel nostro Paese, facendo tappa anche all'Expo di Ferrara.

I professionisti stranieri potranno così accedere a importanti luoghi storici, "roccando dal vivo" le più interessanti *best practice* sviluppate dalle aziende italiane.

Novità di questa edizione del Salone sarà il convegno dedicato al **progetto Restituzioni**: i restauratori presenteranno gli esiti di alcuni degli interventi realizzati nell'ambito del programma curato e gestito da Intesa Sanpaolo, in collaborazione con il Ministero della Cultura ed Enti ministeriali.

L'ingresso a Restauro 2024 è gratuito, registrazione obbligatoria sul sito www.salonedelrestauro.com



Chiesaoggi.it

Data 28/03/24
Pagina
Foglio 1/2



a cura della Redazione

Scoprite come il Salone Internazionale del Restauro a Ferrara unisce innovazione e tradizione, invitando appassionati e professionisti a esplorare le ultime frontiere della conservazione. Un evento unico, dove la storica città di Ferrara diventa teatro di un viaggio culturale imperdibile. Non perdetevi questa straordinaria occasione!

CHIESA OGGI e il Salone Internazionale del Restauro: una condivisione di intenti per la Valorizzazione dei Beni Culturali

In un'epoca in cui la conservazione e la valorizzazione del patrimonio culturale diventano sempre più centrali nelle agende politiche e sociali a livello globale, l'importanza di eventi come il Salone Internazionale del Restauro di Ferrara assume un rilievo senza precedenti. È con grande entusiasmo che la nostra redazione, da sempre in prima linea nel promuovere il dibattito sulla manutenzione e l'arricchimento dei beni culturali, annuncia la sua partnership con questo evento di portata mondiale, invitando i propri lettori a partecipare alla XXIX edizione, in programma dal 15 al 17 maggio 2024.



Il Salone Internazionale dei Beni Culturali e Ambientali si conferma come l'appuntamento imperdibile per chi opera nel settore del restauro, offrendo una piattaforma unica per l'esplorazione delle ultime tendenze e degli scenari più attuali nel campo della conservazione. La manifestazione, che si svolgerà nel contesto del Quartiere fieristico di Ferrara, promette di essere un crocevia di conoscenze, esperienze e *best practice*, grazie alla sua ricca offerta espositiva e formativa, che spazia da stand e laboratori a mostre, convegni e tavole rotonde.





La scelta di Ferrara come sede dell'evento è particolarmente importante: la città emiliana, con la sua storia e il suo patrimonio, si pone come hub internazionale per i beni culturali e ambientali, offrendo un contesto ideale per ospitare una manifestazione di tale portata. Certificato ISO2563 e ISFCERT, il Salone del Restauro rappresenta un modello di valorizzazione del patrimonio storico-artistico, ponendosi come punto di riferimento autorevole sia in Italia che a livello internazionale.

CHIESA OGGI, architettura e comunicazione vede in questa collaborazione un'opportunità per sottolineare ulteriormente il proprio impegno verso la promozione della cultura del restauro e della conservazione. La nostra redazione, attraverso la sua lunga storia di stimolo al dibattito sulle tematiche dei beni culturali, riconosce nel Salone del Restauro un referente prezioso per la diffusione di una maggiore consapevolezza riguardo l'importanza di preservare il nostro patrimonio per le future generazioni.

L'edizione 2024 del Salone si preannuncia ricca di novità e di spunti di riflessione, con un focus particolare sulla promozione culturale, la valorizzazione e il recupero del patrimonio storico-artistico, nonché sulla ricerca di soluzioni tecniche e tecnologiche all'avanguardia. La manifestazione sarà inoltre un'occasione per esplorare le sinergie tra i diversi attori del settore, dai restauratori agli architetti, dagli storici dell'arte ai tecnici, in un dialogo costruttivo volto a definire le future direzioni del restauro.

In conclusione, l'invito ai nostri lettori a partecipare al Salone Internazionale del Restauro è un'espressione del profondo legame che unisce la nostra testata alle tematiche della conservazione e della valorizzazione dei beni culturali. Una collaborazione che non solo rafforza questi obiettivi comuni ma apre anche nuove prospettive per il futuro del restauro, in Italia e nel mondo.

Per maggiori informazioni e per registrarsi all'evento, visitare il sito ufficiale: www.salonedelrestauro.com



la Repubblica

Economia **A&F** Osserva Consumi

Restauro: torna protagonista a Ferrara la 29esima edizione del Salone

di Beatrice Foresti



In programma dal 15 al 17 maggio, la manifestazione esaminerà le ultime tendenze e gli scenari più attuali, con un focus su innovazione, digitalizzazione, sostenibilità ed efficientamento energetico

28 MARZO 2024 ALLE 10:59

È l'evento di riferimento del settore a livello mondiale, primo e unico appuntamento in Italia e anche quest'anno animerà la città di Ferrara tra stand, laboratori, mostre, convegni e tavole rotonde. Giunto alla sua 29esima edizione, il Salone Internazionale del Restauro, tornerà protagonista dal 15 al 17 maggio con un'area espositiva e un programma formativo che metterà a fuoco le ultime tendenze e gli scenari più attuali, offrendo piena rappresentatività ai diversi settori coinvolti.

Saranno presenti imprese specializzate nel restauro di beni artistici, storici e archeologici, nel restauro conservativo e di consolidamento, così come aziende che producono o distribuiscono



materiali, macchine, attrezzature e soluzioni per la preservazione del patrimonio culturale. Tecnologie all'avanguardia, strumentazioni e diagnostica saranno ampiamente rappresentate, evidenziando l'importanza della ricerca scientifica anche in quest'ambito specifico.

La manifestazione sarà vetrina per una gamma di servizi interconnessi, come sicurezza e impiantistica, pulizia e ripristino di superfici, illuminotecnica, multimedia e software. “Il Salone, fungendo da luogo d’incontro, studio, scambio di saperi e conoscenze, sarà vetrina dell’eccellenza italiana del restauro, una disciplina, un mestiere, dall’altissimo valore, riconosciuto a livello internazionale – dichiara Andrea Moretti, presidente di Ferrara Expo – È nostra convinzione che Restauro possa sempre più concretizzare il proprio potenziale di crescita, sul piano internazionale, in termini di presenza espositiva e con eventi e incontri dalla forte risonanza”.

Laboratori didattici, istituti, musei, enti di formazione, centri di ricerca e catalogazione, unitamente a enti pubblici e privati dedicati all'ambiente, tutela e recupero saranno parte integrante del Salone, a testimonianza dell'impegno dell'intero territorio nazionale nel valorizzare il comparto. La proposta formativa di Restauro 2024 approfondirà argomenti di attualità, come innovazione, digitalizzazione, sostenibilità ed efficientamento energetico. E ancora novità, qualità dei materiali, software e BIM, impiantistica, tutti elementi che forniranno una veduta completa su sfide e tendenze che stanno caratterizzando il mondo del restauro.

Tra le iniziative confermate spiccano le tavole rotonde sugli scenari e le prospettive del restauro nel Terzo Millennio e il convegno sul restauro Made in Italy, le sue prospettive per il futuro e la sua significativa capacità di influenzare trend e consuetudini in Europa. Di stretta attualità, il workshop dedicato al ruolo dell'illuminazione nella fruizione delle opere d'arte e i convegni sulla sicurezza di strutture e infrastrutture e sull'importanza delle indagini diagnostiche. Ruolo chiave della manifestazione è giocato dall'Advisory Board, tavolo di lavoro tecnico-operativo istituito nel 2023 e composto dai principali protagonisti della filiera dei beni culturali.

L'edizione 2024 di Restauro, come tutte le precedenti, conta sulla presenza del MIC, che porterà in fiera un programma di attività dedicate ai temi e progetti più interessanti in merito ai beni culturali e alla loro fruizione, oltre alla partnership storica con Assorestauro. Grazie alla consolidata e stretta sinergia con il ministero degli Affari Esteri e la Cooperazione Internazionale, insieme a ICE Agenzia, il Salone accoglierà delegazioni internazionali provenienti da tutto il mondo. In programma anche un convegno dedicato al progetto Restituzioni, nel quale, attraverso il racconto degli stessi restauratori, saranno presentati gli esiti di alcuni degli interventi realizzati nelle ultime edizioni del programma di restauri curato e gestito da oltre 30 anni da Intesa Sanpaolo, in collaborazione con il ministero della Cultura e gli Enti ministeriali preposti alla salvaguardia delle opere del patrimonio nazionale.



Agenda Tecnica

informazione tecnico-scientifica

Salone del Restauro 2024.

Publicato il [Marzo 26, 2024](#)



RESTAURO - SALONE INTERNAZIONALE DEI BENI CULTURALI E AMBIENTALI - XXIX edizione. **15/17 maggio 2024 - Ferrara Expo.**

Dal 15 al 17 maggio, ritorna, nella storica sede di Ferrara, la XXIX edizione di RESTAURO - SALONE INTERNAZIONALE DEI BENI CULTURALI E AMBIENTALI.

Ferrara sarà anche quest'anno hub internazionale per i beni culturali e ambientali grazie alla XXIX edizione del Salone Internazionale del Restauro, primo e unico appuntamento in Italia, qualificato a livello internazionale ISO2563 e certificato ISFCERT.

La manifestazione, con una proposta culturale e un'area espositiva di sempre maggiore prestigio e interesse, guardando al futuro del restauro attraverso un approccio interdisciplinare, originale e innovativo.

La manifestazione e i settori espositivi.

Il Salone focalizzerà in particolare sulla promozione culturale, la valorizzazione e il recupero del patrimonio storico-artistico, nonché sulla ricerca di soluzioni e proposte tecniche e tecnologiche all'avanguardia.

Saranno presenti imprese specializzate nel restauro di beni artistici, storici e archeologici, nel restauro conservativo e di consolidamento, così come aziende che producono o distribuiscono materiali, macchine, attrezzature e soluzioni per la preservazione del patrimonio culturale. Tecnologie all'avanguardia, strumentazioni e diagnostica saranno ampiamente rappresentate, evidenziando l'importanza della ricerca scientifica anche in quest'ambito specifico. La manifestazione sarà vetrina per una vasta gamma di servizi fortemente interconnessi, come sicurezza e impiantistica, pulizia e ripristino di superfici, illuminotecnica, multimedia e software.

Laboratori didattici, istituti, musei, enti di formazione, centri di ricerca e catalogazione, unitamente a enti pubblici e privati dedicati all'ambiente, tutela e recupero saranno parte integrante del Salone, a testimonianza dell'impegno dell'intero territorio nazionale nel valorizzare il comparto. Il mondo del turismo culturale, delle biblioteche, degli archivi e dei servizi editoriali contribuirà a promuovere la collaborazione tra le diverse realtà per la tutela e la salvaguardia del patrimonio culturale italiano.



I partner.

L'edizione 2024 di Restauro, come tutte le precedenti, può contare sulla presenza del MIC - Ministero della Cultura che porterà in fiera un ricco programma di attività dedicate ai temi e progetti più interessanti in merito ai beni culturali e alla loro fruizione. Grazie alla consolidata e stretta sinergia con il Ministero degli Affari Esteri e la Cooperazione Internazionale, insieme a ICE Agenzia, il Salone accoglierà delegazioni internazionali provenienti da tutto il mondo.

Partner storico del Salone, Assorestauro - Associazione italiana per il restauro architettonico, artistico e urbano, darà anche quest'anno il proprio contributo, attraverso un programma convegnistico di altissimo livello e una significativa rappresentanza delle proprie aziende.

Restoration week 2024.

Con il Salone internazionale del Restauro, tornerà anche la Restoration Week: sette giorni di attività e incontri dedicati alla valorizzazione del restauro italiano nel mondo. Una selezione di delegazioni internazionali avrà modo di esplorare alcuni dei cantieri più prestigiosi nel nostro Paese, con una tappa all'Expo di Ferrara. Un viaggio che consentirà ai professionisti stranieri intervenuti di accedere a luoghi storici importanti, con l'obiettivo di scambiare esperienze, diffondere cultura e conoscere le più interessanti best practice sviluppate dalle aziende italiane.

I convegni.

Anche per l'edizione 2024, Restauro offre un ricco programma convegnistico. La proposta formativa approfondirà argomenti di estrema attualità, come innovazione, digitalizzazione, sostenibilità ed efficientamento energetico. E ancora novità, qualità dei materiali, software e BIM, impiantistica, tutti elementi che forniranno una veduta completa su sfide e tendenze che stanno caratterizzando il mondo del restauro.

Tra le iniziative confermate spiccano:

- le tavole rotonde sugli scenari e prospettive del restauro nel Terzo Millennio e il convegno sul Restauro Made in Italy, le sue prospettive per il futuro e la sua capacità di influenzare trend e consuetudini in Europa.
- il workshop dedicato al ruolo dell'illuminazione nella fruizione delle opere d'arte,
- i convegni sulla sicurezza di strutture e infrastrutture e sull'importanza delle indagini diagnostiche.
- un convegno dedicato al progetto *Restituzioni*, nel quale, attraverso il racconto degli stessi restauratori, saranno presentati gli esiti di alcuni degli interventi realizzati nelle ultime edizioni del programma di restauri.

La partecipazione alle sessioni convegnistiche è gratuita previa pre-registrazione sul sito www.salonedelrestauro.com

Per consultare il Programma (in progress) →QUI



RESTAURO
SALONE INTERNAZIONALE

15-16-17 maggio 2024
Ferrara Expo - Via della Fiera, 11
FERRARA



CBS trade shows Guide

Restauro 2024

[® Registration](#)
[📅 Request Booths](#)
[🏠 Accommodation](#)
[🖨️ Print](#)
[💬 Comments](#)

📅 From May 15, 2024 until May 17, 2024

📍 At [Ferrara - Ferrara Fiere Congressi, Emilia-Romagna, Italy](#) - ([Show Map](#))

✉️ info@salonedelrestauro.com

(Please double-check the dates and location on the official site below before attending.)

🌐 <https://www.salonedelrestauro.com/>

📁 Categories: [Building & Construction](#)

Salone Internazionale del Restauro di Ferrara - Ferrara Fiere

Technology, conservation, and enhancement are all part of the economy. Economy, Conservation and TechnologiesThe Enhancement of Cultural and Environmental Heritage. XXIX EditionFERRARA EXPO – FAIR CENTER. Economy, Conservation and TechnologiesThe Enhancement of Cultural and Environmental Heritage. XXIX EditionFERRARA EXPO – FAIR CENTER. Economy, Conservation and TechnologiesThe enhancement of cultural and environmental heritage.

It has been the largest event on the international trade show scene since 1991, dedicated to Economy, Conservation, Technologies and Enhancement Cultural and Environmental Heritage.

RESTAURO brings together a network of institutions, businesses, and researchers and developers who are committed to protecting history and valorizing tangible culture.

This is an important event that will promote the growth and exchange of a sector vital to Italian and international cultural and economic development.

Over the course of three days, exhibition stands, round tables and conferences, events, courses and work meetings will take place in Ferrara as the entire sector for cultural and environmental Heritage meets to discuss, exchange and explore the best interventions in the restoration and redevelopment cultural and environment heritage.

RESTAURO serves as a point of reference internationally for companies, research centres, associations and innovative start-ups. It also provides an opportunity to affirm the importance of culture, the heartbeat of Italy, not only in relaunching the Italian economy, but to redesign our future.



Borsaitaliana.it

Data 23/03/24
Pagina
Foglio 1/1



FIERE: CALENDARIO MARZO-SETTEMBRE 2024 del Radiocor: - FERRARA

Data: dal 15 al 17 maggio Evento: SALONE DEL RESTAURO - il piu' importante appuntamento dedicato all' Economia, Conservazione, Tecnologie e Valorizzazione dei Beni Culturali e Ambientali.

Organizzazione: Ferrara Fiere Luogo: Quartiere Fieristico Sito: <https://www.salonedelrestauro.com/>

(RADIOCOR) 23-03-24 09:16:35 (0112) 5 NNNN





Appuntamento dal 15 al 17 maggio con la XXIX edizione di Restauro

Da

Roberto Di Biase

-

22 Marzo 2024

FERRARA – Una tre giorni intensa quella che animerà il Quartiere fieristico di Ferrara da mercoledì 15 a venerdì 17 maggio 2024. La città emiliana sarà anche quest'anno hub internazionale per i beni culturali e ambientali grazie alla XXIX edizione del **Salone Internazionale del Restauro**, primo e unico appuntamento in Italia, qualificato a livello internazionale ISO2563 e certificato ISFCERT.

La manifestazione, con una proposta culturale e un'area espositiva di sempre maggiore prestigio e interesse, si trasformerà ancora una volta in palcoscenico dinamico e funzionale, dove esperti, operatori e pubblico interessato potranno condividere conoscenze, esperienze e best practice, contribuendo così a plasmare il futuro del restauro attraverso un approccio interdisciplinare, originale e innovativo.

RESTAURO 2024, UNICITÀ ED ECCELLENZA

«Modello virtuoso di valorizzazione del patrimonio storico-artistico, Restauro 2024 si configura come punto di riferimento autorevole in Italia e nel mondo, caratterizzato da un elevato profilo culturale e scientifico. Il Salone, fungendo da luogo d'incontro, studio, scambio di saperi e conoscenze, sarà vetrina dell'eccellenza italiana del restauro, una disciplina, un mestiere, dall'altissimo valore, riconosciuto a livello internazionale».

– dichiara **Andrea Moretti**, presidente di Ferrara Expo – «Teniamo in modo particolare a questo appuntamento, sia per la sua lunga storia all'interno del quartiere fieristico, sia per la qualità e l'unicità della proposta espositiva e congressuale, che ne fanno un polo di eccellenza in Italia e nel mondo. È nostra convinzione che Restauro possa sempre più concretizzare il proprio potenziale di crescita, sul piano internazionale, in termini di presenza espositiva e con eventi e incontri dalla forte risonanza».

EXPO 2024, UNA PANORAMICA COMPLETA

Il **Salone Internazionale del Restauro** offrirà ai numerosi attori del settore, pubblici e privati, l'opportunità di esaltare competenze e professionalità, con focus in particolare sulla promozione culturale, la valorizzazione e il recupero del patrimonio storico-artistico, nonché sulla ricerca di **soluzioni e proposte tecniche e tecnologiche all'avanguardia**. Un crocevia ricco e stimolante in cui interagire e mettere a fattor comune saperi, maestranze e conoscenze.

La XXIX edizione dell'evento farà da catalizzatore all'ampio ventaglio di settori coinvolti. Saranno presenti imprese specializzate nel **restauro di beni artistici, storici e archeologici**, nel **restauro conservativo e di consolidamento**, così come aziende



Emiliaromagnanews.it

Data 22/03/24
Pagina
Foglio 2/3

che producono o distribuiscono **materiali, macchine, attrezzature e soluzioni** per la **preservazione del patrimonio culturale**.

Tecnologie all'avanguardia, **strumentazioni e diagnostica** saranno ampiamente rappresentate, evidenziando l'importanza della ricerca scientifica anche in quest'ambito specifico. La manifestazione sarà vetrina per una vasta gamma di servizi fortemente interconnessi, come **sicurezza e impiantistica, pulizia e ripristino di superfici, illuminotecnica, multimedia e software**.

Laboratori didattici, istituti, musei, enti di formazione, centri di ricerca e catalogazione, unitamente a enti pubblici e privati dedicati all'ambiente, tutela e recupero saranno parte integrante del Salone, a testimonianza dell'impegno dell'intero territorio nazionale nel valorizzare il comparto.

Il mondo del turismo culturale, delle biblioteche, degli archivi e dei servizi editoriali contribuirà a promuovere la collaborazione tra le diverse realtà per la tutela e la salvaguardia del patrimonio culturale italiano.

PARTNERSHIP DI VALORE

I padiglioni di Ferrara Expo si preparano ad accogliere una manifestazione che, di anno in anno, afferma e conferma il proprio ruolo di collettore di professionalità e progettualità di alto profilo, frutto delle relazioni virtuose con istituzioni, enti e associazioni.

L'edizione 2024 di **Restauro**, come tutte le precedenti, può contare sulla presenza del **MIC – Ministero della Cultura** che porterà in fiera un variegato programma di attività dedicate ai temi e progetti più interessanti in merito ai beni culturali e alla loro fruizione.

Grazie alla consolidata e stretta sinergia con il **Ministero degli Affari Esteri e la Cooperazione Internazionale, insieme a ICE Agenzia**, il Salone accoglierà delegazioni internazionali provenienti da tutto il mondo. Una partecipazione che contribuirà a creare, grazie all'agenda di incontri B2B con gli espositori, significative opportunità di crescita, volte a trasformare l'evento in un centro di idee, opportunità e prospettive innovative.

Partner storico del Salone, **Assorestauro** – Associazione italiana per il restauro architettonico, artistico e urbano, darà anche quest'anno il proprio contributo, attraverso un programma convegnistico di altissimo livello e una significativa rappresentanza delle proprie aziende: dai produttori di materiali, attrezzature e tecnologie, ai fornitori di servizi, alle imprese specializzate nel restauro.

COMITATO TECNICO SCIENTIFICO E ADVISORY BOARD

Composto da professionisti di livello internazionale, provenienti da diverse discipline e con approfondite esperienze nel mondo dei beni culturali, uniti dall'obiettivo comune di promuovere la crescita e la conoscenza del settore, il **Comitato Tecnico Scientifico di Restauro**, guida e orienta le attività attuali e strategiche della manifestazione, rivestendo un ruolo chiave nella promozione dell'innovazione nel contesto del restauro artistico e architettonico Made in Italy. L'expertise del Comitato, guidato dal presidente **Alessandro Ippoliti**, Direttore del Dipartimento di Architettura dell'Università degli Studi di Ferrara, garantisce una prospettiva completa e autorevole nel plasmare il futuro della disciplina a livello nazionale e internazionale.

Il Comitato, la composizione

Ruolo chiave della manifestazione è giocato dall'**Advisory Board**, tavolo di lavoro tecnico-operativo istituito nel 2023 e composto dai principali protagonisti della filiera dei beni culturali. L'Advisory Board è attivamente impegnato in una progettazione condivisa finalizzata a coinvolgere una comunità altamente qualificata e internazionale, grazie a un programma culturale che stimoli e attragga tutti i principali attori della filiera.

Lo sguardo oltre confine non solo accrescerà la visibilità dell'evento, ma contribuirà a consolidare la sua reputazione come punto di riferimento per le tematiche legate ai beni culturali a livello globale. Advisory Board, i componenti



RESTORATION WEEK 2024

Sette giorni di attività e incontri dedicati alla valorizzazione del restauro italiano nel mondo: con il Salone internazionale del Restauro, tornerà anche la **Restoration Week**. Grazie alla partnership tra Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, ICE Agenzia, e Assorestauo, una selezione di delegazioni internazionali avrà modo di esplorare, attraverso un percorso inedito e affascinante, alcuni dei cantieri più prestigiosi nel nostro Paese, con un'irrinunciabile tappa all'Expo di Ferrara. Un viaggio che consentirà ai professionisti stranieri intervenuti di accedere a luoghi storici importanti, con l'obiettivo di scambiare esperienze, diffondere cultura e conoscere le più interessanti best practice sviluppate dalle aziende italiane.

CULTURA AL CENTRO

Restauro 2024 propone un autorevole palinsesto di incontri, riflesso autentico e puntuale delle tematiche e delle soluzioni che definiscono il settore. La proposta formativa approfondirà argomenti di estrema attualità, come innovazione, digitalizzazione, sostenibilità ed efficientamento energetico. E ancora novità, qualità dei materiali, software e BIM, impiantistica, tutti elementi che forniranno una veduta completa su sfide e tendenze che stanno caratterizzando il mondo del restauro.

Tra le iniziative confermate spiccano le tavole rotonde sugli scenari e le prospettive del **restauro nel Terzo Millennio** e il convegno sul **restauro Made in Italy**, le sue prospettive per il futuro e la sua significativa capacità di influenzare trend e consuetudini in Europa.

Di stretta attualità e assolutamente da non perdere, il workshop dedicato al **ruolo dell'illuminazione nella fruizione delle opere d'arte** e i convegni sulla **sicurezza di strutture e infrastrutture** e sull'importanza delle **indagini diagnostiche**.

Questa edizione del Salone prevede inoltre un convegno dedicato al **progetto Restituzioni**, nel quale, attraverso il racconto degli stessi restauratori, saranno presentati gli esiti di alcuni degli interventi realizzati nelle ultime edizioni del programma di restauri curato e gestito da oltre 30 anni da **Intesa Sanpaolo**, in collaborazione con il **Ministero della Cultura** e gli Enti ministeriali preposti alla salvaguardia delle opere del patrimonio nazionale.

L'ingresso in manifestazione è gratuito, previa registrazione obbligatoria sul sito

www.salonedelrestauro.com

Restauro – Salone Internazionale dei Beni Culturali e Ambientali è organizzato da Ferrara Expo, società del Gruppo BolognaFiere, in collaborazione con **Assorestauo** e con il supporto del **Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale** e di **ICE – Agenzia per la promozione all'estero e l'internazionalizzazione delle imprese italiane**.

Il Salone Internazionale dei Beni Culturali e Ambientali, evento di riferimento del settore a livello mondiale, torna protagonista a Ferrara con un'area espositiva e un programma formativo che – tra stand, laboratori, mostre, convegni e tavole rotonde – metterà a fuoco le ultime tendenze e gli scenari più attuali, offrendo piena rappresentatività ai diversi settori coinvolti.



ITALIAinforma
QUOTIDIANO ON-LINE

Restauro, a maggio appuntamento con il XXIX Salone di Ferrara

- di: *Barbara Bizzarri*

22/03/2024



Tre giorni intensi a contatto con la bellezza animeranno il Quartiere fieristico di Ferrara da mercoledì 15 a venerdì 17 maggio: anche quest'anno la città si rivela hub internazionale per i beni culturali e ambientali grazie alla XXIX edizione del **Salone Internazionale del Restauro**, primo e unico appuntamento del genere in Italia, sostenuto anche dal **Ministero della Cultura**, che porterà in fiera un variegato programma di attività dedicate ai temi e progetti più interessanti in merito ai beni culturali e alla loro fruizione.

Restauro, a maggio appuntamento con il XXIX Salone di Ferrara

Grazie alla consolidata e stretta sinergia con il **Ministero degli Affari Esteri e la Cooperazione Internazionale, insieme a ICE Agenzia**, il Salone accoglierà delegazioni internazionali provenienti da tutto il mondo. Una partecipazione che contribuirà a creare, grazie all'agenda di incontri B2B con gli espositori, significative opportunità di crescita, volte a trasformare l'evento in un centro di idee, opportunità e prospettive innovative. Partner storico del Salone, **Assorestauro**, Associazione italiana per il restauro architettonico, artistico e urbano, darà anche quest'anno il proprio contributo, attraverso un programma convegnistico di altissimo livello e una significativa rappresentanza delle proprie aziende: dai produttori di materiali, attrezzature e tecnologie, ai fornitori di servizi, alle imprese specializzate nel restauro.



A guidare le attività attuali e strategiche della manifestazione, il **Comitato Tecnico Scientifico di Restauro**, composto da professionisti di livello internazionale provenienti da diverse discipline e con approfondite esperienze nel mondo dei beni culturali, uniti dall'obiettivo comune di promuovere la crescita e la conoscenza del settore, rivestendo un ruolo chiave nella promozione dell'innovazione nel contesto del restauro artistico e architettonico Made in Italy. L'expertise del Comitato, guidato dal presidente **Alessandro Ippoliti**, Direttore del Dipartimento di Architettura dell'Università degli Studi di Ferrara, garantisce una prospettiva completa e autorevole nel plasmare il futuro della disciplina a livello nazionale e internazionale.

La manifestazione, che offre una proposta culturale e un'area espositiva di prestigio e crescente interesse, si trasformerà in palcoscenico dinamico e funzionale in cui esperti, operatori e pubblico potranno condividere conoscenze, esperienze e best practice, contribuendo così a plasmare il futuro del restauro attraverso un approccio interdisciplinare, originale e innovativo: *"Modello virtuoso di valorizzazione del patrimonio storico-artistico, Restauro 2024 si configura come punto di riferimento autorevole in Italia e nel mondo, caratterizzato da un elevato profilo culturale e scientifico. Il Salone, fungendo da luogo d'incontro, studio, scambio di saperi e conoscenze, sarà vetrina dell'eccellenza italiana del restauro, una disciplina, un mestiere, dall'altissimo valore, riconosciuto a livello internazionale - dichiara **Andrea Moretti**, presidente di Ferrara Expo -. Teniamo in modo particolare a questo appuntamento, sia per la sua lunga storia all'interno del quartiere fieristico, sia per la qualità e l'unicità della proposta espositiva e congressuale, che ne fanno un polo di eccellenza in Italia e nel mondo. È nostra convinzione che il Salone del Restauro possa sempre più concretizzare il proprio potenziale di crescita, sul piano internazionale, in termini di presenza espositiva e con eventi e incontri dalla forte risonanza"*.

Il focus del **Salone Internazionale del Restauro** è concentrato in particolare sulla promozione culturale, la valorizzazione e il recupero del patrimonio storico-artistico, nonché sulla ricerca di **soluzioni e proposte tecniche e tecnologiche all'avanguardia**. Un crocevia ricco e stimolante in cui interagire e mettere a fattor comune saperi, maestranze e conoscenze. La XXIX edizione dell'evento farà da catalizzatore all'ampio ventaglio di settori coinvolti: intervengono sia imprese specializzate nel **restauro di beni artistici, storici e archeologici**, nel **restauro conservativo e di consolidamento**, sia aziende che producono o distribuiscono **materiali, macchine, attrezzature e soluzioni** per la **preservazione del patrimonio culturale**. **Tecnologie all'avanguardia, strumentazioni e diagnostica** saranno ampiamente rappresentate, evidenziando l'importanza della ricerca scientifica anche in quest'ambito specifico. La manifestazione sarà dunque vetrina di una vasta gamma di servizi fortemente interconnessi, come **sicurezza e impiantistica, pulizia e ripristino di superfici, illuminotecnica, multimedia e software**.

Questa edizione del Salone prevede inoltre un convegno dedicato al **progetto Restituzioni**, nel quale, attraverso il racconto degli stessi restauratori, saranno presentati gli esiti di alcuni degli interventi realizzati nelle ultime edizioni del programma di restauri curato e gestito da oltre 30 anni da **Intesa Sanpaolo**, in collaborazione con il **Ministero della Cultura** e gli Enti ministeriali preposti alla salvaguardia delle opere del patrimonio nazionale. Con il Salone internazionale del Restauro, tornerà anche la **Restoration Week**: grazie alla partnership tra Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, ICE Agenzia, e Assorestaurato, una selezione di delegazioni internazionali avrà modo di esplorare, attraverso un percorso inedito e affascinante, alcuni dei cantieri più prestigiosi nel nostro Paese, con un'irrinunciabile tappa all'Expo di Ferrara. Di stretta attualità e assolutamente da non perdere, il workshop dedicato al **ruolo dell'illuminazione nella fruizione delle opere d'arte** e i convegni sulla **sicurezza di**



strutture e infrastrutture e sull'importanza delle indagini **diagnostiche**. Tra le iniziative confermate, spiccano le tavole rotonde sugli scenari e le prospettive del **restauro nel Terzo Millennio** e il convegno sul **restauro Made in Italy**, le sue prospettive per il futuro e la sua significativa capacità di influenzare trend e consuetudini in Europa.

Laboratori didattici, Istituti, Musei, Enti di formazione, Centri di ricerca e catalogazione, unitamente a Enti pubblici e privati dedicati all'ambiente, tutela e recupero saranno parte integrante del Salone, a testimonianza dell'impegno dell'intero territorio nazionale nel valorizzare il comparto. Il mondo del turismo culturale, delle biblioteche, degli archivi e dei servizi editoriali contribuirà a promuovere la collaborazione tra le diverse realtà per la tutela e la salvaguardia del patrimonio culturale italiano.

Ruolo chiave della manifestazione è svolto dall'**Advisory Board**, tavolo di lavoro tecnico-operativo istituito nel 2023 e composto dai principali protagonisti della filiera dei beni culturali. L'Advisory Board è attivamente impegnato in una progettazione condivisa finalizzata a coinvolgere una comunità altamente qualificata e internazionale, grazie a un programma culturale che stimoli e attragga tutti i principali attori della filiera. Lo sguardo oltre confine non solo accrescerà la visibilità dell'evento, ma contribuirà a consolidare la sua reputazione come punto di riferimento per le tematiche legate ai beni culturali a livello globale.





CULTURA

Restauro: torna a Ferrara il Salone Internazionale dei Beni Culturali e Ambientali

• 22/03/2024 12:53



FERRARA\ aise - Una tre giorni intensa quella che animerà il Quartiere fieristico di **Ferrara** da mercoledì 15 a venerdì 17 maggio. La città emiliana sarà anche quest'anno hub internazionale per i beni culturali e ambientali grazie alla **XXIX edizione del Salone Internazionale del Restauro**, primo e unico appuntamento in Italia, qualificato a livello internazionale ISO2563 e certificato ISFCERT.

La manifestazione, con una proposta culturale e un'area espositiva di sempre maggiore prestigio e interesse, si trasformerà ancora una volta in palcoscenico dinamico e funzionale, dove esperti, operatori e pubblico interessato potranno condividere conoscenze, esperienze e buone pratiche, contribuendo così a plasmare il futuro del restauro attraverso un approccio interdisciplinare, originale e innovativo.

RESTAURO 2024, UNICITÀ ED ECCELLENZA

“Modello virtuoso di valorizzazione del patrimonio storico-artistico, Restauro 2024 si configura come punto di riferimento autorevole in Italia e nel mondo, caratterizzato da un



elevato profilo culturale e scientifico. Il Salone, fungendo da luogo d'incontro, studio, scambio di saperi e conoscenze, sarà vetrina dell'eccellenza italiana del restauro, una disciplina, un mestiere, dall'altissimo valore, riconosciuto a livello internazionale", ha dichiarato **Andrea Moretti**, presidente di Ferrara Expo. "Teniamo in modo particolare a questo appuntamento, sia per la sua lunga storia all'interno del quartiere fieristico, sia per la qualità e l'unicità della proposta espositiva e congressuale, che ne fanno un polo di eccellenza in Italia e nel mondo. È nostra convinzione che Restauro possa sempre più concretizzare il proprio potenziale di crescita, sul piano internazionale, in termini di presenza espositiva e con eventi e incontri dalla forte risonanza".

EXPO 2024, UNA PANORAMICA COMPLETA

Il Salone Internazionale del Restauro offrirà ai numerosi attori del settore, pubblici e privati, l'opportunità di esaltare competenze e professionalità, con focus in particolare sulla promozione culturale, la valorizzazione e il recupero del patrimonio storico-artistico, nonché sulla ricerca di soluzioni e proposte tecniche e tecnologiche all'avanguardia. Un crocevia ricco e stimolante in cui interagire e mettere a fattor comune saperi, maestranze e conoscenze.

La XXIX edizione dell'evento farà da catalizzatore all'ampio ventaglio di settori coinvolti. Saranno presenti imprese specializzate nel restauro di beni artistici, storici e archeologici, nel restauro conservativo e di consolidamento, così come aziende che producono o distribuiscono materiali, macchine, attrezzature e soluzioni per la preservazione del patrimonio culturale.

Tecnologie all'avanguardia, strumentazioni e diagnostica saranno ampiamente rappresentate, evidenziando l'importanza della ricerca scientifica anche in quest'ambito specifico. La manifestazione sarà vetrina per una vasta gamma di servizi fortemente interconnessi, come sicurezza e impiantistica, pulizia e ripristino di superfici, illuminotecnica, multimedia e software.

Laboratori didattici, istituti, musei, enti di formazione, centri di ricerca e catalogazione, unitamente a enti pubblici e privati dedicati all'ambiente, tutela e recupero saranno parte integrante del Salone, a testimonianza dell'impegno dell'intero territorio nazionale nel valorizzare il comparto.

Il mondo del turismo culturale, delle biblioteche, degli archivi e dei servizi editoriali contribuirà a promuovere la collaborazione tra le diverse realtà per la tutela e la salvaguardia del patrimonio culturale italiano.

PARTNERSHIP DI VALORE

I padiglioni di Ferrara Expo si preparano ad accogliere una manifestazione che, di anno in anno, afferma e conferma il proprio ruolo di collettore di professionalità e progettualità di alto profilo, frutto delle relazioni virtuose con istituzioni, enti e associazioni.

L'edizione 2024 di Restauro, come tutte le precedenti, può contare sulla presenza del **MiC** –



Ministero della Cultura che porterà in fiera un variegato programma di attività dedicate ai temi e progetti più interessanti in merito ai beni culturali e alla loro fruizione.

Grazie alla consolidata e stretta sinergia con il **Ministero degli Affari Esteri e la Cooperazione Internazionale**, insieme a **ICE Agenzia**, il Salone accoglierà delegazioni internazionali provenienti da tutto il mondo. Una partecipazione che contribuirà a creare, grazie all'agenda di incontri B2B con gli espositori, significative opportunità di crescita, volte a trasformare l'evento in un centro di idee, opportunità e prospettive innovative.

Partner storico del Salone, **Assorestauro - Associazione italiana per il restauro architettonico**, artistico e urbano, darà anche quest'anno il proprio contributo, attraverso un programma convegnistico di altissimo livello e una significativa rappresentanza delle proprie aziende: dai produttori di materiali, attrezzature e tecnologie, ai fornitori di servizi, alle imprese specializzate nel restauro.

COMITATO TECNICO SCIENTIFICO E ADVISORY BOARD

Composto da professionisti di livello internazionale, provenienti da diverse discipline e con approfondite esperienze nel mondo dei beni culturali, uniti dall'obiettivo comune di promuovere la crescita e la conoscenza del settore, il Comitato Tecnico Scientifico di Restauro, guida e orienta le attività attuali e strategiche della manifestazione, rivestendo un ruolo chiave nella promozione dell'innovazione nel contesto del restauro artistico e architettonico Made in Italy. L'expertise del Comitato, guidato dal presidente Alessandro Ippoliti, Direttore del Dipartimento di Architettura dell'Università degli Studi di Ferrara, garantisce una prospettiva completa e autorevole nel plasmare il futuro della disciplina a livello nazionale e internazionale.

Ruolo chiave della manifestazione è giocato dall'Advisory Board, tavolo di lavoro tecnico-operativo istituito nel 2023 e composto dai principali protagonisti della filiera dei beni culturali. L'Advisory Board è attivamente impegnato in una progettazione condivisa finalizzata a coinvolgere una comunità altamente qualificata e internazionale, grazie a un programma culturale che stimoli e attragga tutti i principali attori della filiera.

Lo sguardo oltre confine non solo accrescerà la visibilità dell'evento, ma contribuirà a consolidare la sua reputazione come punto di riferimento per le tematiche legate ai beni culturali a livello globale.

RESTORATION WEEK 2024

Sette giorni di attività e incontri dedicati alla valorizzazione del restauro italiano nel mondo: con il Salone internazionale del Restauro, tornerà anche la Restoration Week.

Grazie alla partnership tra Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, ICE Agenzia, e Assorestauro, una selezione di delegazioni internazionali avrà modo di esplorare, attraverso un percorso inedito e affascinante, alcuni dei cantieri più prestigiosi nel nostro Paese, con un'irrinunciabile tappa all'Expo di Ferrara. Un viaggio che consentirà ai professionisti stranieri intervenuti di accedere a luoghi storici importanti, con l'obiettivo



di scambiare esperienze, diffondere cultura e conoscere le più interessanti buone pratiche sviluppate dalle aziende italiane.

CULTURA AL CENTRO

Restauro 2024 propone un autorevole palinsesto di incontri, riflesso autentico e puntuale delle tematiche e delle soluzioni che definiscono il settore. La proposta formativa approfondirà argomenti di estrema attualità, come innovazione, digitalizzazione, sostenibilità ed efficientamento energetico. E ancora novità, qualità dei materiali, software e BIM, impiantistica, tutti elementi che forniranno una veduta completa su sfide e tendenze che stanno caratterizzando il mondo del restauro.

Tra le iniziative confermate spiccano le tavole rotonde sugli scenari e le prospettive del restauro nel Terzo Millennio e il convegno sul restauro Made in Italy, le sue prospettive per il futuro e la sua significativa capacità di influenzare trend e consuetudini in Europa.

Di stretta attualità e assolutamente da non perdere, il workshop dedicato al ruolo dell'illuminazione nella fruizione delle opere d'arte e i convegni sulla sicurezza di strutture e infrastrutture e sull'importanza delle indagini diagnostiche.

Questa edizione del Salone prevede inoltre un convegno dedicato al progetto Restituzioni, nel quale, attraverso il racconto degli stessi restauratori, saranno presentati gli esiti di alcuni degli interventi realizzati nelle ultime edizioni del programma di restauri curato e gestito da oltre 30 anni da Intesa Sanpaolo, in collaborazione con il Ministero della Cultura e gli Enti ministeriali preposti alla salvaguardia delle opere del patrimonio nazionale.

L'ingresso in manifestazione è gratuito, previa registrazione obbligatoria sul [sito del Salone. \(aise\)](#)





Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile

XXIX edizione RESTAURO – Salone Internazionale dei Beni Culturali e Ambientali

"RESTAURO – Salone Internazionale dei Beni Culturali e Ambientali" è il luogo di incontro di un mondo fatto di imprese, Istituzioni, Ricerca e Sviluppo che contribuiscono alla tutela della storia e alla valorizzazione della cultura tangibile.

È un appuntamento cruciale di scambio e crescita di un settore essenziale per lo sviluppo economico e culturale italiano e internazionale.

Stand espositivi, convegni, tavole rotonde, eventi, corsi di formazione, incontri di lavoro si succedono nei tre giorni in cui l'intero comparto dei beni culturali e ambientali si incontra a Ferrara per confrontarsi, condividere e approfondire i più importanti interventi di restauro e riqualificazione del patrimonio culturale e ambientale.

Punto di riferimento internazionale per Aziende nazionali ed internazionali, rappresentanti di Istituzioni pubbliche, Centri di ricerca, Associazioni, start up innovative e professionisti, nonché un'occasione per confermare l'importanza del settore culturale, cuore pulsante dell'Italia capace non solo di rilanciare le basi dell'economia italiana ma anche di ridisegnare il nostro futuro.

Caratteristiche dell'evento

Inizio evento	15-05-2024
Termine evento	17-05-2024





Salone del Restauro. Apre a Ferrara la XXIX edizione

Red | 14 Mar 2024 | Arte e Cultura, Mostre ed Eventi



Torna a Ferrara con la XXIX dal 15 al 17 maggio al Quartiere fieristico, il Salone Internazionale dei Beni Culturali e Ambientali, unico evento in Italia del settore qualificato a livello mondiale. Una tre giorni intensa a Ferrara, dove esperti, operatori e pubblico interessato potranno condividere conoscenze, esperienze e best practice, contribuendo così a plasmare il futuro del restauro attraverso un approccio interdisciplinare, originale e innovativo.

L'esposizione 2024

Per questa edizione il focus della manifestazione è in particolare sulla promozione culturale, la valorizzazione e il recupero del patrimonio storico-artistico, nonché sulla ricerca di soluzioni e proposte tecniche e tecnologiche all'avanguardia. Un crocevia ricco e stimolante in cui interagire e mettere a fattor comune saperi, maestranze e conoscenze.

Presenti imprese specializzate nel restauro di beni artistici, storici e archeologici, nel restauro conservativo e di consolidamento, così come aziende che producono o distribuiscono materiali, macchine, attrezzature e soluzioni per la preservazione del patrimonio culturale.

Tecnologie all'avanguardia, strumentazioni e diagnostica, ampiamente rappresentate, evidenzieranno l'importanza della ricerca scientifica in quest'ambito specifico. La manifestazione sarà vetrina per una vasta gamma di servizi fortemente interconnessi, come sicurezza e impiantistica, pulizia e ripristino di superfici, illuminotecnica, multimedia e software.

Laboratori didattici, istituti, musei, enti di formazione, centri di ricerca e catalogazione, unitamente a enti pubblici e privati dedicati all'ambiente, tutela e recupero saranno parte integrante del Salone, a testimonianza dell'impegno dell'intero territorio nazionale nel valorizzare il comparto.

Il mondo del turismo culturale, delle biblioteche, degli archivi e dei servizi editoriali contribuirà



a promuovere la collaborazione tra le diverse realtà per la tutela e la salvaguardia del patrimonio culturale italiano.

Partnership

L'edizione 2024 di Restauro, come tutte le precedenti, può contare sulla presenza del MIC – Ministero della Cultura che porterà in fiera un variegato programma di attività dedicate ai temi e progetti più interessanti in merito ai beni culturali e alla loro fruizione.

Grazie alla consolidata e stretta sinergia con il Ministero degli Affari Esteri e la Cooperazione Internazionale, insieme a ICE Agenzia, saranno presenti delegazioni internazionali provenienti da tutto il mondo. Una partecipazione che contribuirà a creare, grazie all'agenda di incontri B2B con gli espositori, significative opportunità di crescita.

Assorestauro – Associazione italiana per il restauro architettonico, artistico e urbano, darà anche quest'anno il proprio contributo, attraverso un programma convegnistico di altissimo livello e una significativa rappresentanza delle proprie aziende: dai produttori di materiali, attrezzature e tecnologie, ai fornitori di servizi, alle imprese specializzate nel restauro.

Comitato scientifico

il Comitato Tecnico Scientifico di Restauro, guida e orienta le attività attuali e strategiche della manifestazione, rivestendo un ruolo chiave nella promozione dell'innovazione nel contesto del restauro artistico e architettonico Made in Italy. Componenti:

Alessandro Ippoliti, presidente (Direttore Dipartimento di Architettura – Università degli Studi di Ferrara); Silvia Paparella (COO Ferrara Expo Srl); Alessandro Bozzetti (Presidente Assorestauro); Gisella Capponi (Già Direttore dell'ICR-Istituto Centrale per il Restauro); Carla Di Francesco (Già Segretario Generale MIC-Ministero della Cultura); Daniela Esposito (Presidente del Comitato Tecnico-Scientifico per il Paesaggio – MiC); Marcello Guaitoli (Università degli Studi di Lecce); Piergiuseppe Venturella (Avvocato, Studio Tonucci & Partners).

Restoration Week.

Sette giorni di attività e incontri dedicati alla valorizzazione del restauro italiano nel mondo: con il Salone internazionale del Restauro, tornerà anche la Restoration Week. Una selezione di delegazioni internazionali avrà modo di esplorare, attraverso un percorso inedito e affascinante, alcuni dei cantieri più prestigiosi nel nostro Paese. Un viaggio che consentirà ai professionisti stranieri intervenuti di accedere a luoghi storici importanti, con l'obiettivo di scambiare esperienze, diffondere cultura e conoscere le più interessanti best practice sviluppate dalle aziende italiane.

Gli incontri

In programma un autorevole palinsesto di incontri. La proposta formativa approfondirà argomenti di estrema attualità, come innovazione, digitalizzazione, sostenibilità ed efficientamento energetico. E ancora novità, qualità dei materiali, software e BIM, impiantistica, tutti elementi che forniranno una veduta completa su sfide e tendenze che stanno caratterizzando il mondo del restauro.

Tra le iniziative confermate spiccano le tavole rotonde sugli scenari e le prospettive del restauro nel Terzo Millennio e il convegno sul restauro Made in Italy, le sue prospettive per il futuro e la sua significativa capacità di influenzare trend e consuetudini in Europa.

Di stretta attualità, il workshop dedicato al ruolo dell'illuminazione nella fruizione delle opere d'arte e i convegni sulla sicurezza di strutture e infrastrutture e sull'importanza delle indagini diagnostiche.

In programma un convegno dedicato al progetto Restituzioni, nel quale, attraverso il racconto degli stessi restauratori, saranno presentati gli esiti di alcuni degli interventi realizzati nelle ultime edizioni del programma di restauri curato e gestito da oltre 30 anni da Intesa Sanpaolo, in collaborazione con il Ministero della Cultura e gli Enti ministeriali preposti alla salvaguardia delle opere del patrimonio nazionale.

Info: l'ingresso in manifestazione è gratuito, previa registrazione obbligatoria sul sito www.salonedelrestauro.com



SALONE DEL RESTAURO 2024, FERRARA



SALONE DEL RESTAURO 2024, FERRARA

XXIX edizione del Salone Internazionale del Restauro

Ferrara, 15-17 Maggio 2024

Siamo lieti di annunciare una rinnovata partnership tra Assorestauo e il Salone Internazionale dei Beni Culturali e Ambientali, fiera di riferimento per il restauro e la valorizzazione dei beni culturali in Italia.

Quest'anno, le aziende associate avranno l'opportunità di vivere una nuova esperienza, con:

Area Espositiva: "Restauro Made in Italy"

I soci di Assorestauo avranno l'opportunità di esporre ad un prezzo scontato nell'area "Restauro Made in Italy" situata nel primo padiglione. Non solo, ma entreranno in contatto con la delegazione internazionale invitata da ICE Agenzia, rendendo questa esperienza ancora più internazionale e stimolante.

Spazio Convegni: Innovazione e storie di restauro

Quest'anno abbiamo riservato uno spazio dedicato al confronto e alla condivisione di innovazioni ed esperienze concrete con le aziende associate.

Sarà un palco aperto per raccontarsi al pubblico della fiera, un'opportunità unica per trasmettere le migliori pratiche e conoscenze nel settore del restauro.

[MODULO DI ISCRIZIONE ALLA FIERA](#)

Area Espositiva: "Restauro Made in Italy" **Costi riservati ai soci di Assorestauo**

Clicca sull'immagine per consultare il file completo



Contatti SALONE DEL RESTAURO – Ferrara Expo:

Tel.: +39 0532 900713 – +39 340 5047250

E-mail: segreteria@ferraraexpo.com





I CORSI ▾	ISCRIVITI ▾	STUDIARE ▾	RICERCA ▾	TERZA MISSIONE ▾	INTERNAZIONALE ▾	ATENEIO ▾
-----------------	----------------	---------------	--------------	------------------------	---------------------	--------------

← / Opportunità di placement | Salone Internazionale del Restauro a Ferrara dal 15 al 17 maggio 2024

Opportunità di placement | Salone Internazionale del Restauro a Ferrara dal 15 al 17 maggio 2024!

Stato	<div style="width: 100%; height: 10px; background-color: green;"></div> APERTO	
Tipologia di bando	Altro	
Destinatari	<ul style="list-style-type: none"> • Laureati • Dottorandi • Studenti 	
Ente	<ul style="list-style-type: none"> • Ferrara Expo 	
Data di pubblicazione	08/03/2024	
Scadenza termini partecipazione	17/05/2024	
Chiusura procedimento	17/05/2024	

[Consulta gli approfondimenti](#)

Dal 15 al 17 maggio 2024 il Quartiere Fieristico di Ferrara ospiterà la **XXIX edizione di RESTAURO**, il Salone Internazionale dei Beni Culturali e Ambientali.



Unife.it

Data 12/03/24
Pagina
Foglio 2/2

Dalla sua prima edizione nel 1991, RESTAURO rappresenta l'appuntamento fieristico più importante a livello internazionale per l'Economia, Conservazione, Tecnologie e Valorizzazione dei Beni Culturali e Ambientali.

Un evento imperdibile che riunisce aziende, istituzioni, associazioni e mondo della ricerca per **contribuire alla tutela della storia e alla valorizzazione della cultura tangibile.**

RESTAURO è un momento di scambio e di crescita per un settore imprescindibile per lo sviluppo economico e culturale italiano ed internazionale.

Cosa troverete a RESTAURO 2024:

- Un'ampia esposizione di prodotti e servizi all'avanguardia per la conservazione e il restauro dei beni culturali
- Un ricco programma di convegni, workshop e seminari su temi di attualità
- Dibattiti e approfondimenti con esperti di fama internazionale
- Presentazione delle più innovative tecnologie del settore
- Iniziative e laboratori per studenti

Perché partecipare a RESTAURO 2024:

- Per rimanere aggiornati sulle ultime novità del settore
- Per conoscere le migliori tecnologie per la conservazione e il restauro dei beni culturali
- Per incontrare i principali professionisti del settore
- Per cogliere nuove opportunità di business
- Per vivere un'esperienza unica all'insegna della cultura e della bellezza



Per maggiori informazioni e per registrarsi:

- **Sito web:** <https://artemagazine.it/tag/restauro-2024/>
- Scarica [la brochure di presentazione 2024](#)

Non mancate!

#RESTAURO2024 #Ferrara #BeniCulturali #Cultura #Tecnologia #Innovazione

PRESENTAZIONE

- [Presentazione Salone Restauro.pdf](#) (0.00 GB)



**Università
degli Studi
di Ferrara**

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FERRARA

Rettrice: Prof.ssa Laura Ramaciotti
via Ludovico Ariosto, 35 - 44121 Ferrara
C.F. 80007370382 - P.IVA 00434690384

CONTATTI

Tel. +39 0532 293111
Fax. +39 0532 293031
[PEC](#)



Dal 15 al 17 maggio**Il Salone del Restauro
alla Fiera di Ferrara**

Da mercoledì 15 a venerdì 17 maggio la Fiera di Ferrara ospiterà la XXIX edizione del Salone internazionale del Restauro (salonedelrestauro.com). Realizzato in stretta collaborazione con il ministero della Cultura, *Restauro 2024* prevede un programma che tra stand, laboratori, mostre, convegni vuole mettere a fuoco tendenze e scenari del settore. Tra gli appuntamenti: il convegno sul restauro *made in Italy* e quello sul progetto *Restituzioni*, nel quale saranno presentati i restauri realizzati nell'ambito del programma curato da oltre 30 anni da Intesa Sanpaolo (sopra: Romanino, *Musicanti e spettatori*, 1537-1538, particolare dell'affresco ritrovato nel 2018 nel Duomo Vecchio di Brescia e restaurato nel 2023 nell'ambito del progetto *Restituzioni monumentali*).





Home Eventi

Ferrara 15 | 17 maggio 2024

XXIX edizione del Salone Internazionale del Restauro

Pubbl. il 08 marzo 2024 ore 06:21 | ISI



Quando

Dal 15 maggio 2024 al 17 maggio 2024

Dove

FERRARA EXPO - QUARTIERE FIERISTICO

Il Salone Internazionale dei Beni Culturali e Ambientali, evento di riferimento del settore a livello mondiale, torna protagonista a Ferrara con un'area espositiva e un programma formativo che – tra stand, laboratori, mostre, convegni e tavole rotonde – metterà a fuoco le ultime tendenze e gli scenari più attuali, offrendo piena rappresentatività ai diversi settori coinvolti.

Ferrara 28 febbraio – Una tre giorni intensa quella che animerà il Quartiere fieristico di Ferrara da mercoledì 15 a venerdì 17 maggio 2024. La città emiliana sarà anche quest'anno hub internazionale per i beni culturali e ambientali grazie alla **XXIX edizione del Salone Internazionale del Restauro**, primo e unico appuntamento in Italia, qualificato a livello internazionale ISO2563 e certificato ISFCERT.

La manifestazione, con una proposta culturale e un'area espositiva di sempre maggiore prestigio e interesse, si trasformerà ancora una volta in palcoscenico dinamico e funzionale, dove esperti, operatori e pubblico interessato potranno condividere conoscenze, esperienze e best practice, contribuendo così a plasmare il futuro del restauro attraverso un approccio interdisciplinare, originale e innovativo.

RESTAURO 2024, UNICITÀ ED ECCELLENZA

«Modello virtuoso di valorizzazione del patrimonio storico-artistico, Restauro 2024 si configura come punto di riferimento autorevole in Italia e nel mondo, caratterizzato da un elevato profilo culturale e scientifico. Il Salone, fungendo da luogo d'incontro, studio, scambio di saperi e conoscenze, sarà



*vetrina dell'eccellenza italiana del restauro, una disciplina, un mestiere, dall'altissimo valore, riconosciuto a livello internazionale». - dichiara **Andrea Moretti**, presidente di Ferrara Expo - «Teniamo in modo particolare a questo appuntamento, sia per la sua lunga storia all'interno del quartiere fieristico, sia per la qualità e l'unicità della proposta espositiva e congressuale, che ne fanno un polo di eccellenza in Italia e nel mondo. È nostra convinzione che Restauro possa sempre più concretizzare il proprio potenziale di crescita, sul piano internazionale, in termini di presenza espositiva e con eventi e incontri dalla forte risonanza».*

EXPO 2024, UNA PANORAMICA COMPLETA

Il **Salone Internazionale del Restauro** offrirà ai numerosi attori del settore, pubblici e privati, l'opportunità di esaltare competenze e professionalità, con focus in particolare sulla promozione culturale, la valorizzazione e il recupero del patrimonio storico-artistico, nonché sulla ricerca di **soluzioni e proposte tecniche e tecnologiche all'avanguardia**. Un crocevia ricco e stimolante in cui interagire e mettere a fattor comune saperi, maestranze e conoscenze.

La XXIX edizione dell'evento farà da catalizzatore all'ampio ventaglio di settori coinvolti. Saranno presenti imprese specializzate nel restauro di beni artistici, storici e archeologici, nel restauro conservativo e di consolidamento, così come aziende che producono o distribuiscono materiali, macchine, attrezzature e soluzioni per la preservazione del patrimonio culturale. Tecnologie all'avanguardia, strumentazioni e diagnostica saranno ampiamente rappresentate, evidenziando l'importanza della ricerca scientifica anche in quest'ambito specifico. La manifestazione sarà vetrina per una vasta gamma di servizi fortemente interconnessi, come **sicurezza e impiantistica, pulizia e ripristino di superfici, illuminotecnica, multimedia e software**.

Laboratori didattici, istituti, musei, enti di formazione, centri di ricerca e catalogazione, unitamente a enti pubblici e privati dedicati all'ambiente, tutela e recupero saranno parte integrante del Salone, a testimonianza dell'impegno dell'intero territorio nazionale nel valorizzare il comparto. Il mondo del turismo culturale, delle biblioteche, degli archivi e dei servizi editoriali contribuirà a promuovere la collaborazione tra le diverse realtà per la tutela e la salvaguardia del patrimonio culturale italiano.

PARTNERSHIP DI VALORE

I padiglioni di Ferrara Expo si preparano ad accogliere una manifestazione che, di anno in anno, afferma e conferma il proprio ruolo di collettore di professionalità e progettualità di alto profilo, frutto delle relazioni virtuose con istituzioni, enti e associazioni. L'edizione 2024 di Restauro, come tutte le precedenti, può contare sulla presenza del **MIC – Ministero della Cultura** che porterà in fiera un variegato programma di attività dedicate ai temi e progetti più interessanti in merito ai beni culturali e alla loro fruizione. Grazie alla consolidata e stretta sinergia con il **Ministero degli Affari Esteri e la Cooperazione Internazionale, insieme a ICE Agenzia**, il Salone accoglierà delegazioni internazionali provenienti da tutto il mondo. Una partecipazione che contribuirà a creare, grazie all'agenda di incontri B2B con gli espositori, significative opportunità di crescita, volte a trasformare l'evento in un centro di idee, opportunità e prospettive innovative. Partner storico del Salone, Assorestaurato - Associazione italiana per il restauro architettonico, artistico e urbano, darà anche quest'anno il proprio contributo, attraverso un programma convegnistico di altissimo livello e una significativa rappresentanza delle proprie aziende: dai produttori di materiali, attrezzature e tecnologie, ai fornitori di servizi, alle imprese specializzate nel restauro.

COMITATO TECNICO SCIENTIFICO E ADVISORY BOARD

Composto da professionisti di livello internazionale, provenienti da diverse discipline e con approfondite esperienze nel mondo dei beni culturali, uniti dall'obiettivo comune di promuovere la crescita e la conoscenza del settore, il Comitato Tecnico Scientifico di Restauro, guida e orienta le attività attuali e strategiche della manifestazione, rivestendo un ruolo chiave nella promozione dell'innovazione nel contesto del restauro artistico e architettonico Made in Italy. L'expertise del Comitato, guidato dal presidente Alessandro Ippoliti, Direttore del Dipartimento di Architettura dell'Università degli Studi di Ferrara, garantisce una prospettiva completa e autorevole nel plasmare



il futuro della disciplina a livello nazionale e internazionale.

Il Comitato, la composizione

Ruolo chiave della manifestazione è giocato dall'Advisory Board, tavolo di lavoro tecnico-operativo istituito nel 2023 e composto dai principali protagonisti della filiera dei beni culturali. L'Advisory Board è attivamente impegnato in una progettazione condivisa finalizzata a coinvolgere una comunità altamente qualificata e internazionale, grazie a un programma culturale che stimoli e attragga tutti i principali attori della filiera. Lo sguardo oltre confine non solo accrescerà la visibilità dell'evento, ma contribuirà a consolidare la sua reputazione come punto di riferimento per le tematiche legate ai beni culturali a livello globale.

Advisory Board, i componenti

RESTORATION WEEK 2024

Sette giorni di attività e incontri dedicati alla valorizzazione del restauro italiano nel mondo: con il Salone internazionale del Restauro, tornerà anche la Restoration Week. Grazie alla partnership tra Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, ICE Agenzia, e Assorestauo, una selezione di delegazioni internazionali avrà modo di esplorare, attraverso un percorso inedito e affascinante, alcuni dei cantieri più prestigiosi nel nostro Paese, con un'irrinunciabile tappa all'Expo di Ferrara. Un viaggio che consentirà ai professionisti stranieri intervenuti di accedere a luoghi storici importanti, con l'obiettivo di scambiare esperienze, diffondere cultura e conoscere le più interessanti best practice sviluppate dalle aziende italiane.

CULTURA AL CENTRO

Restauro 2024 propone un autorevole palinsesto di incontri, riflesso autentico e puntuale delle tematiche e delle soluzioni che definiscono il settore. La proposta formativa approfondirà argomenti di estrema attualità, come innovazione, digitalizzazione, sostenibilità ed efficientamento energetico. E ancora novità, qualità dei materiali, software e BIM, impiantistica, tutti elementi che forniranno una veduta completa su sfide e tendenze che stanno caratterizzando il mondo del restauro. Tra le iniziative confermate spiccano le tavole rotonde sugli scenari e le prospettive del **restauro nel Terzo Millennio** e il convegno sul **restauro Made in Italy**, le sue prospettive per il futuro e la sua significativa capacità di influenzare trend e consuetudini in Europa. Di stretta attualità e assolutamente da non perdere, il workshop dedicato al **ruolo dell'illuminazione nella fruizione delle opere d'arte** e i convegni sulla sicurezza di strutture e infrastrutture e sull'importanza delle indagini diagnostiche. Questa edizione del Salone prevede inoltre un convegno dedicato al progetto Restituzioni, nel quale, attraverso il racconto degli stessi restauratori, saranno presentati gli esiti di alcuni degli interventi realizzati nelle ultime edizioni del programma di restauri curato e gestito da oltre 30 anni da Intesa Sanpaolo, in collaborazione con il Ministero della Cultura e gli Enti ministeriali preposti alla salvaguardia delle opere del patrimonio nazionale.

L'ingresso in manifestazione è gratuito, previa registrazione obbligatoria sul sito ufficiale dell'evento

REGISTRATI ALL'EVENTO

Restauro – Salone Internazionale dei Beni Culturali e Ambientali è organizzato da Ferrara Expo, società del Gruppo BolognaFiere, in collaborazione con Assorestauo e con il supporto del **Ministero degli Affari Esteri** e della **Cooperazione Internazionale** e di **ICE - Agenzia per la promozione all'estero e l'internazionalizzazione delle imprese italiane**.



**ediliziainrete**

il portale per chi progetta e costruisce

XXIX edizione di Restauro

7 marzo 2024

Salone Internazionale dei Beni Culturali e Ambientali dal 15 al 17 maggio a Ferrara.

La manifestazione, con una proposta culturale e un'area espositiva di sempre maggiore prestigio e interesse, si trasformerà ancora una volta in palcoscenico dinamico e funzionale, dove esperti, operatori e pubblico interessato potranno condividere conoscenze, esperienze e best practice, contribuendo così a plasmare il futuro del restauro attraverso un approccio interdisciplinare, originale e innovativo.



Il Salone Internazionale del Restauro offrirà ai numerosi attori del settore, pubblici e privati, l'opportunità di esaltare competenze e professionalità, con focus in particolare sulla promozione culturale, la valorizzazione e il recupero del patrimonio storico-artistico, nonché sulla ricerca di soluzioni e proposte tecniche e tecnologiche all'avanguardia. Un crocevia ricco e stimolante in cui interagire e mettere a fattor comune saperi, maestranze e conoscenze.

Tecnologie all'avanguardia, strumentazioni e diagnostica saranno ampiamente rappresentate, evidenziando l'importanza della ricerca scientifica anche in quest'ambito specifico. La manifestazione sarà vetrina per una vasta gamma di servizi fortemente interconnessi, come sicurezza e impiantistica, pulizia e ripristino di superfici, illuminotecnica, multimedia e software.

www.salonedelrestauro.com





Home > Cultura & Turismo > Eventi Cultura > Salone del Restauro 2024 a Ferrara dal 15 al 17 maggio

Salone del Restauro 2024 a Ferrara dal 15 al 17 maggio

Scritto da: **Redazione** 7 Marzo 2024



Salone del Restauro 2024 a Ferrara dal 15 al 17 maggio. Appuntamento dal 15 al 17 maggio con la XXIX edizione del Salone Internazionale dei Beni Culturali e Ambientali dove si parlerà di conservazione e restauro dei beni culturali.

Il salone del Restauro 2024

Il Salone Internazionale dei Beni Culturali e Ambientali, evento di riferimento del settore a livello mondiale, torna protagonista a Ferrara con un'area espositiva e un programma formativo che – tra stand, laboratori, mostre, convegni e tavole rotonde – metterà a fuoco le ultime tendenze e gli scenari più attuali, offrendo piena rappresentatività ai diversi settori coinvolti.

Una tre giorni intensa quella che animerà il Quartiere fieristico di Ferrara da mercoledì 15 a venerdì 17 maggio 2024. La città emiliana sarà anche quest'anno hub internazionale



per i beni culturali e ambientali grazie alla XXIX edizione del Salone Internazionale del Restauro, primo e unico appuntamento in Italia, qualificato a livello internazionale ISO2563 e certificato ISFCERT.

Il Salone Internazionale per il futuro del restauro

La manifestazione, con una proposta culturale e un'area espositiva di sempre maggiore prestigio e interesse, si trasformerà ancora una volta in palcoscenico dinamico e funzionale, dove esperti, operatori e pubblico interessato potranno condividere conoscenze, esperienze e best practice, contribuendo così a plasmare il futuro del restauro attraverso un approccio interdisciplinare, originale e innovativo.

RESTAURO 2024, UNICITÀ ED ECCELLENZA «Modello virtuoso di valorizzazione del patrimonio storico-artistico, Restauro 2024 si configura come punto di riferimento autorevole in Italia e nel mondo, caratterizzato da un elevato profilo culturale e scientifico. Il Salone, fungendo da luogo d'incontro, studio, scambio di saperi e conoscenze, sarà vetrina dell'eccellenza italiana del restauro, una disciplina, un mestiere, dall'altissimo valore, riconosciuto a livello internazionale». – dichiara Andrea Moretti, presidente di Ferrara Expo

«Teniamo in modo particolare a questo appuntamento, sia per la sua lunga storia all'interno del quartiere fieristico, sia per la qualità e l'unicità della proposta espositiva e congressuale, che ne fanno un polo di eccellenza in Italia e nel mondo. È nostra convinzione che Restauro possa sempre più concretizzare il proprio potenziale di crescita, sul piano internazionale, in termini di presenza espositiva e con eventi e incontri dalla forte risonanza».

Ferrara Expo 2024, una panoramica completa

Il Salone Internazionale del Restauro offrirà ai numerosi attori del settore, pubblici e privati, l'opportunità di esaltare competenze e professionalità, con focus in particolare sulla promozione culturale, la valorizzazione e il recupero del patrimonio storico-artistico, nonché sulla ricerca di soluzioni e proposte tecniche e tecnologiche all'avanguardia.

Un crocevia ricco e stimolante in cui interagire e mettere a fattor comune saperi, maestranze e conoscenze. La XXIX edizione dell'evento farà da catalizzatore all'ampio ventaglio di settori coinvolti.

Saranno presenti imprese specializzate nel restauro di beni artistici, storici e archeologici, nel restauro conservativo e di consolidamento, così come aziende che producono o distribuiscono materiali, macchine, attrezzature e soluzioni per la preservazione del patrimonio culturale.



L'importanza della ricerca scientifica per il restauro

Tecnologie all'avanguardia, strumentazioni e diagnostica saranno ampiamente rappresentate, evidenziando l'importanza della ricerca scientifica anche in quest'ambito specifico. La manifestazione sarà vetrina per una vasta gamma di servizi fortemente interconnessi, come sicurezza e impiantistica, pulizia e ripristino di superfici, illuminotecnica, multimedia e software.

Laboratori didattici, istituti, musei, enti di formazione, centri di ricerca e catalogazione, unitamente a enti pubblici e privati dedicati all'ambiente, tutela e recupero saranno parte integrante del Salone, a testimonianza dell'impegno dell'intero territorio nazionale nel valorizzare il comparto.

Il mondo del turismo culturale, delle biblioteche, degli archivi e dei servizi editoriali contribuirà a promuovere la collaborazione tra le diverse realtà per la tutela e la salvaguardia del patrimonio culturale italiano.

Partnership di valore

I padiglioni di Ferrara Expo si preparano ad accogliere una manifestazione che, di anno in anno, afferma e conferma il proprio ruolo di collettore di professionalità e progettualità di alto profilo, frutto delle relazioni virtuose con istituzioni, enti e associazioni.

L'edizione 2024 di Restauro, come tutte le precedenti, può contare sulla presenza del MIC – Ministero della Cultura che porterà in fiera un variegato programma di attività dedicate ai temi e progetti più interessanti in merito ai beni culturali e alla loro fruizione.

Grazie alla consolidata e stretta sinergia con il Ministero degli Affari Esteri e la Cooperazione Internazionale, insieme a ICE Agenzia, il Salone accoglierà delegazioni internazionali provenienti da tutto il mondo.

Una partecipazione che contribuirà a creare, grazie all'agenda di incontri B2B con gli espositori, significative opportunità di crescita, volte a trasformare l'evento in un centro di idee, opportunità e prospettive innovative.

Partner storico del Salone, Assorestaurato – Associazione italiana per il restauro architettonico, artistico e urbano, darà anche quest'anno il proprio contributo, attraverso un programma convegnistico di altissimo livello e una significativa rappresentanza delle proprie aziende: dai produttori di materiali, attrezzature e tecnologie, ai fornitori di servizi, alle imprese specializzate nel restauro.



Comitato Tecnico Scientifico e Advisory board

Composto da professionisti di livello internazionale, provenienti da diverse discipline e con approfondite esperienze nel mondo dei beni culturali, uniti dall'obiettivo comune di promuovere la crescita e la conoscenza del settore, il Comitato Tecnico Scientifico di Restauro, guida e orienta le attività attuali e strategiche della manifestazione, rivestendo un ruolo chiave nella promozione dell'innovazione nel contesto del restauro artistico e architettonico Made in Italy.

Il programma del Salone del Restauro 2024

Il Salone del Restauro 2024 propone un autorevole palinsesto di incontri, riflesso autentico e puntuale delle tematiche e delle soluzioni che definiscono il settore. La proposta formativa approfondirà argomenti di estrema attualità, come innovazione, digitalizzazione, sostenibilità ed efficientamento energetico.

E ancora novità, qualità dei materiali, software e BIM, impiantistica, tutti elementi che forniranno una veduta completa su sfide e tendenze che stanno caratterizzando il mondo del restauro.

Tra le iniziative confermate spiccano le tavole rotonde sugli scenari e le prospettive del restauro nel Terzo Millennio e il convegno sul restauro Made in Italy, le sue prospettive per il futuro e la sua significativa capacità di influenzare trend e consuetudini in Europa.

Di stretta attualità e assolutamente da non perdere, il workshop dedicato al ruolo dell'illuminazione nella fruizione delle opere d'arte e i convegni sulla sicurezza di strutture e infrastrutture e sull'importanza delle indagini diagnostiche.

Il Salone del Restauro 2024 prevede inoltre un convegno dedicato al progetto Restituzioni, nel quale, attraverso il racconto degli stessi restauratori, saranno presentati gli esiti di alcuni degli interventi realizzati nelle ultime edizioni del programma di restauri curato e gestito da oltre 30 anni da Intesa Sanpaolo, in collaborazione con il Ministero della Cultura e gli Enti ministeriali preposti alla salvaguardia delle opere del patrimonio nazionale.

L'ingresso in manifestazione è gratuito, previa registrazione obbligatoria sul sito www.salonedelrestauro.com

(Fonte: Salone Internazionale dei Beni Culturali e Ambientali)



kermes
RESTAURO,
CONSERVAZIONE
E TUTELA DEL
PATRIMONIO
CULTURALE



Una tre giorni intensa quella che animerà il Quartiere fieristico di Ferrara da mercoledì 15 a venerdì 17 maggio 2024. La città emiliana sarà anche quest'anno hub internazionale per i beni culturali e ambientali grazie alla XXIX edizione del **Salone Internazionale del Restauro**, primo e unico appuntamento in Italia, qualificato a livello internazionale ISO2563 e certificato ISFCERT.

La manifestazione, con una proposta culturale e un'area espositiva di sempre maggiore prestigio e interesse, si trasformerà ancora una volta in palcoscenico dinamico e funzionale, dove esperti, operatori e pubblico interessato potranno condividere conoscenze, esperienze e best practice, contribuendo così a plasmare il futuro del restauro attraverso un approccio interdisciplinare, originale e innovativo.

RESTAURO 2024, UNICITÀ ED ECCELLENZA

*«Modello virtuoso di valorizzazione del patrimonio storico-artistico, Restauro 2024 si configura come punto di riferimento autorevole in Italia e nel mondo, caratterizzato da un elevato profilo culturale e scientifico. Il Salone, fungendo da luogo d'incontro, studio, scambio di saperi e conoscenze, sarà vetrina dell'eccellenza italiana del restauro, una disciplina, un mestiere, dall'altissimo valore, riconosciuto a livello internazionale». – dichiara **Andrea Moretti**, presidente di Ferrara Expo – «Teniamo in modo particolare a questo appuntamento, sia per la sua lunga storia all'interno del quartiere fieristico, sia per la qualità e l'unicità della proposta espositiva e congressuale, che ne fanno un polo di eccellenza in Italia e nel mondo. È nostra convinzione che Restauro possa sempre più concretizzare il proprio potenziale di crescita, sul piano internazionale, in termini di presenza espositiva e con eventi e incontri dalla forte risonanza».*



EXPO 2024, UNA PANORAMICA COMPLETA

Il **Salone Internazionale del Restauro** offrirà ai numerosi attori del settore, pubblici e privati, l'opportunità di esaltare competenze e professionalità, con focus in particolare sulla promozione culturale, la valorizzazione e il recupero del patrimonio storico-artistico, nonché sulla ricerca di **soluzioni e proposte tecniche e tecnologiche all'avanguardia**. Un crocevia ricco e stimolante in cui interagire e mettere a fattor comune saperi, maestranze e conoscenze.

La XXIX edizione dell'evento farà da catalizzatore all'ampio ventaglio di settori coinvolti. Saranno presenti imprese specializzate nel **restauro di beni artistici, storici e archeologici**, nel **restauro conservativo e di consolidamento**, così come aziende che producono o distribuiscono **materiali, macchine, attrezzature e soluzioni** per la **preservazione del patrimonio culturale**.

Tecnologie all'avanguardia, **strumentazioni** e **diagnostica** saranno ampiamente rappresentate, evidenziando l'importanza della ricerca scientifica anche in quest'ambito specifico. La manifestazione sarà vetrina per una vasta gamma di servizi fortemente interconnessi, come **sicurezza e impiantistica, pulizia e ripristino di superfici, illuminotecnica, multimedia e software**.

Laboratori didattici, istituti, musei, enti di formazione, centri di ricerca e catalogazione, unitamente a enti pubblici e privati dedicati all'ambiente, tutela e recupero saranno parte integrante del Salone, a testimonianza dell'impegno dell'intero territorio nazionale nel valorizzare il comparto.

Il mondo del turismo culturale, delle biblioteche, degli archivi e dei servizi editoriali contribuirà a promuovere la collaborazione tra le diverse realtà per la tutela e la salvaguardia del patrimonio culturale italiano.

PARTNERSHIP DI VALORE

I padiglioni di Ferrara Expo si preparano ad accogliere una manifestazione che, di anno in anno, afferma e conferma il proprio ruolo di collettore di professionalità e progettualità di alto profilo, frutto delle relazioni virtuose con istituzioni, enti e associazioni.

L'edizione 2024 di **Restauro**, come tutte le precedenti, può contare sulla presenza del **MIC – Ministero della Cultura** che porterà in fiera un variegato programma di attività dedicate ai temi e progetti più interessanti in merito ai beni culturali e alla loro fruizione.

Grazie alla consolidata e stretta sinergia con il **Ministero degli Affari Esteri e la Cooperazione Internazionale, insieme a ICE Agenzia**, il Salone accoglierà delegazioni internazionali provenienti da tutto il mondo. Una partecipazione che contribuirà a creare, grazie all'agenda di incontri B2B con gli espositori, significative opportunità di crescita, volte a trasformare l'evento in un centro di idee, opportunità e prospettive innovative.

Partner storico del Salone, **Assorestauro** – Associazione italiana per il restauro architettonico, artistico e urbano, darà anche quest'anno il proprio contributo, attraverso un programma convegnistico di altissimo livello e una significativa rappresentanza delle proprie aziende: dai produttori di materiali, attrezzature e tecnologie, ai fornitori di servizi, alle imprese specializzate nel restauro.

COMITATO TECNICO SCIENTIFICO E ADVISORY BOARD

Composto da professionisti di livello internazionale, provenienti da diverse discipline e con approfondite esperienze nel mondo dei beni culturali, uniti dall'obiettivo comune di promuovere la



crescita e la conoscenza del settore, il **Comitato Tecnico Scientifico di Restauro**, guida e orienta le attività attuali e strategiche della manifestazione, rivestendo un ruolo chiave nella promozione dell'innovazione nel contesto del restauro artistico e architettonico Made in Italy. L'expertise del Comitato, guidato dal presidente **Alessandro Ippoliti**, Direttore del Dipartimento di Architettura dell'Università degli Studi di Ferrara, garantisce una prospettiva completa e autorevole nel plasmare il futuro della disciplina a livello nazionale e internazionale.

[Il Comitato, la composizione](#)

Ruolo chiave della manifestazione è giocato dall'**Advisory Board**, tavolo di lavoro tecnico-operativo istituito nel 2023 e composto dai principali protagonisti della filiera dei beni culturali. L'Advisory Board è attivamente impegnato in una progettazione condivisa finalizzata a coinvolgere una comunità altamente qualificata e internazionale, grazie a un programma culturale che stimoli e attragga tutti i principali attori della filiera.

Lo sguardo oltre confine non solo accrescerà la visibilità dell'evento, ma contribuirà a consolidare la sua reputazione come punto di riferimento per le tematiche legate ai beni culturali a livello globale. [Advisory Board, i componenti](#)

RESTORATION WEEK 2024

Sette giorni di attività e incontri dedicati alla valorizzazione del restauro italiano nel mondo: con il Salone internazionale del Restauro, tornerà anche la **Restoration Week**.

Grazie alla partnership tra Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, ICE Agenzia, e Assorestaurato, una selezione di delegazioni internazionali avrà modo di esplorare, attraverso un percorso inedito e affascinante, alcuni dei cantieri più prestigiosi nel nostro Paese, con un'irrinunciabile tappa all'Expo di Ferrara. Un viaggio che consentirà ai professionisti stranieri intervenuti di accedere a luoghi storici importanti, con l'obiettivo di scambiare esperienze, diffondere cultura e conoscere le più interessanti best practice sviluppate dalle aziende italiane.

CULTURA AL CENTRO

Restauro 2024 propone un autorevole palinsesto di incontri, riflesso autentico e puntuale delle tematiche e delle soluzioni che definiscono il settore. La proposta formativa approfondirà argomenti di estrema attualità, come innovazione, digitalizzazione, sostenibilità ed efficientamento energetico. E ancora novità, qualità dei materiali, software e BIM, impiantistica, tutti elementi che forniranno una veduta completa su sfide e tendenze che stanno caratterizzando il mondo del restauro.

Tra le iniziative confermate spiccano le tavole rotonde sugli scenari e le prospettive del **restauro nel Terzo Millennio** e il convegno sul **restauro Made in Italy**, le sue prospettive per il futuro e la sua significativa capacità di influenzare trend e consuetudini in Europa.

Di stretta attualità e assolutamente da non perdere, il workshop dedicato al **ruolo dell'illuminazione nella fruizione delle opere d'arte** e i convegni sulla **sicurezza di strutture e infrastrutture** e sull'importanza delle **indagini diagnostiche**.

Questa edizione del Salone prevede inoltre un convegno dedicato al **progetto Restituzioni**, nel quale, attraverso il racconto degli stessi restauratori, saranno presentati gli esiti di alcuni degli interventi realizzati nelle ultime edizioni del programma di restauri curato e gestito da oltre 30 anni da **Intesa Sanpaolo**, in collaborazione con il **Ministero della Cultura** e gli Enti ministeriali preposti alla salvaguardia delle opere del patrimonio nazionale.



Kermes-restauro.it

Data 07/03/24
Pagina
Foglio 4/4

L'ingresso in manifestazione è gratuito, previa registrazione obbligatoria sul sito

www.salonedelrestauro.com

Restauro – Salone Internazionale dei Beni Culturali e Ambientali è organizzato da Ferrara Expo, società del Gruppo BolognaFiere, in collaborazione con **Assorestauro** e con il supporto del **Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale** e di **ICE – Agenzia per la promozione all'estero e l'internazionalizzazione delle imprese italiane**.



Themaprogetto.it

Data 06/03/24
Pagina
Foglio 1/4

THEMA

MAGAZINE DI ARCHITETTURA, ARTE SACRA
E DI BENI CULTURALI ECCLESIASTICI



Salone Restauro – Appuntamento dal 15 al 17 maggio con la XXIX edizione del Salone Internazionale del Restauro

Il Salone, evento di riferimento del settore a livello mondiale, torna protagonista a Ferrara con un'area espositiva e un programma formativo che – tra stand, laboratori, mostre, convegni e tavole rotonde – metterà a fuoco le ultime tendenze e gli scenari più attuali, offrendo piena rappresentatività ai diversi settori coinvolti



Thema è media partners con la **XXIX edizione del Salone Internazionale del Restauro** che si svolgerà presso il quartiere fieristico di **Ferrara** da mercoledì **15 a venerdì 17 maggio 2024**.

Si tratta di una partecipazione importante che assume un fondamentale valore nel perimetro internazionale, in quanto lega le tematiche di divulgazione dell'arte di ambito ecclesiastico alla sua conservazione, facendone un lascito culturale per le future generazioni in un contesto che vede il nostro Paese testimone e custode di larga parte dell'arte a livello globale.

Nuove tecniche, nuovi materiali e nuove tecnologie diventano fondamentali strumenti di ausilio per preservare ogni forma d'arte ed è per questo che *Thema* vuole e dev'essere presente, a concreta testimonianza del ruolo fondamentale ricoperto dalla conoscenza, dalla divulgazione, dalla formazione, aspetti che affrontiamo e affronteremo con sempre maggior interesse e impegno, perché pilastro culturale delle società.

Trovate pertanto allegato il comunicato ufficiale del Salone Internazionale del Restauro e, più concretamente, Vi invitiamo ad una visita e Vi attendiamo al nostro spazio stampa all'interno del Salone.

Francesco Buzzetti





RESTAURO

SALONE INTERNAZIONALE

Appuntamento dal 15 al 17 maggio con la XXIX edizione di RestauRO

Il Salone Internazionale dei Beni Culturali e Ambientali, evento di riferimento del settore a livello mondiale, torna protagonista a Ferrara con un'area espositiva e un programma formativo che – tra stand, laboratori, mostre, convegni e tavole rotonde – metterà a fuoco le ultime tendenze e gli scenari più attuali, offrendo piena rappresentatività ai diversi settori coinvolti.

Ferrara, 28 febbraio – Una tre giorni intensa quella che animerà il Quartiere fieristico di Ferrara da mercoledì 15 a venerdì 17 maggio 2024. La città emiliana sarà anche quest'anno hub internazionale per i beni culturali e ambientali grazie alla XXIX edizione del **Salone Internazionale del RestauRO**, primo e unico appuntamento in Italia, qualificato a livello internazionale ISO2563 e certificato ISFCERT.

La manifestazione, con una proposta culturale e un'area espositiva di sempre maggiore prestigio e interesse, si trasformerà ancora una volta in palcoscenico dinamico e funzionale, dove esperti, operatori e pubblico interessato potranno condividere conoscenze, esperienze e best practice, contribuendo così a plasmare il futuro del restauro attraverso un approccio interdisciplinare, originale e innovativo.

RESTAURO 2024, UNICITÀ ED ECCELLENZA

*«Modello virtuoso di valorizzazione del patrimonio storico-artistico, RestauRO 2024 si configura come punto di riferimento autorevole in Italia e nel mondo, caratterizzato da un elevato profilo culturale e scientifico. Il Salone, fungendo da luogo d'incontro, studio, scambio di saperi e conoscenze, sarà vetrina dell'eccellenza italiana del restauro, una disciplina, un mestiere, dall'altissimo valore, riconosciuto a livello internazionale». - dichiara **Andrea Moretti**, presidente di Ferrara Expo - «Teniamo in modo particolare a questo appuntamento, sia per la sua lunga storia all'interno del quartiere fieristico, sia per la qualità e l'unicità della proposta espositiva e congressuale, che ne fanno un polo di eccellenza in Italia e nel mondo. È nostra convinzione che RestauRO possa sempre più concretizzare il proprio potenziale di crescita, sul piano internazionale, in termini di presenza espositiva e con eventi e incontri dalla forte risonanza».*

EXPO 2024, UNA PANORAMICA COMPLETA

Il **Salone Internazionale del RestauRO** offrirà ai numerosi attori del settore, pubblici e privati, l'opportunità di esaltare competenze e professionalità, con focus in particolare sulla promozione culturale, la valorizzazione e il recupero del patrimonio storico-artistico, nonché sulla ricerca di **soluzioni e proposte tecniche e tecnologiche all'avanguardia**. Un crocevia ricco e stimolante in cui interagire e mettere a fattor comune saperi, maestranze e conoscenze.

La XXIX edizione dell'evento farà da catalizzatore all'ampio ventaglio di settori coinvolti. Saranno presenti imprese specializzate nel **restauro di beni artistici, storici e archeologici**, nel **restauro conservativo e di consolidamento**, così come aziende che producono o distribuiscono **materiali, macchine, attrezzature e soluzioni** per la **preservazione del patrimonio culturale**.

Tecnologie all'avanguardia, strumentazioni e diagnostica saranno ampiamente rappresentate, evidenziando l'importanza della ricerca scientifica anche in quest'ambito specifico. La manifestazione sarà vetrina per una vasta gamma di servizi fortemente interconnessi, come **sicurezza e impiantistica, pulizia e ripristino di superfici, illuminotecnica, multimedia e software**.





RESTAURO

SALONE INTERNAZIONALE

Laboratori didattici, istituti, musei, enti di formazione, centri di ricerca e catalogazione, unitamente a enti pubblici e privati dedicati all'ambiente, tutela e recupero saranno parte integrante del Salone, a testimonianza dell'impegno dell'intero territorio nazionale nel valorizzare il comparto.

Il mondo del turismo culturale, delle biblioteche, degli archivi e dei servizi editoriali contribuirà a promuovere la collaborazione tra le diverse realtà per la tutela e la salvaguardia del patrimonio culturale italiano.

PARTNERSHIP DI VALORE

I padiglioni di Ferrara Expo si preparano ad accogliere una manifestazione che, di anno in anno, afferma e conferma il proprio ruolo di collettore di professionalità e progettualità di alto profilo, frutto delle relazioni virtuose con istituzioni, enti e associazioni.

L'edizione 2024 di **RestauRO**, come tutte le precedenti, può contare sulla presenza del **MIC – Ministero della Cultura** che porterà in fiera un variegato programma di attività dedicate ai temi e progetti più interessanti in merito ai beni culturali e alla loro fruizione.

Grazie alla consolidata e stretta sinergia con il **Ministero degli Affari Esteri e la Cooperazione Internazionale**, **Insieme a ICE Agenzia**, il Salone accoglierà delegazioni internazionali provenienti da tutto il mondo. Una partecipazione che contribuirà a creare, grazie all'agenda di incontri B2B con gli espositori, significative opportunità di crescita, volte a trasformare l'evento in un centro di idee, opportunità e prospettive innovative.

Partner storico del Salone, **Assorestauro** - Associazione italiana per il restauro architettonico, artistico e urbano, darà anche quest'anno il proprio contributo, attraverso un programma convegnistico di altissimo livello e una significativa rappresentanza delle proprie aziende: dai produttori di materiali, attrezzature e tecnologie, ai fornitori di servizi, alle imprese specializzate nel restauro.

COMITATO TECNICO SCIENTIFICO E ADVISORY BOARD

Composto da professionisti di livello internazionale, provenienti da diverse discipline e con approfondite esperienze nel mondo dei beni culturali, uniti dall'obiettivo comune di promuovere la crescita e la conoscenza del settore, il **Comitato Tecnico Scientifico di RestauRO**, guida e orienta le attività attuali e strategiche della manifestazione, rivestendo un ruolo chiave nella promozione dell'innovazione nel contesto del restauro artistico e architettonico Made in Italy. L'expertise del Comitato, guidato dal presidente **Alessandro Ippoliti**, Direttore del Dipartimento di Architettura dell'Università degli Studi di Ferrara, garantisce una prospettiva completa e autorevole nel plasmare il futuro della disciplina a livello nazionale e internazionale.

[Il Comitato, la composizione](#)

Ruolo chiave della manifestazione è giocato dall'**Advisory Board**, tavolo di lavoro tecnico-operativo istituito nel 2023 e composto dai principali protagonisti della filiera dei beni culturali. L'Advisory Board è attivamente impegnato in una progettazione condivisa finalizzata a coinvolgere una comunità altamente qualificata e internazionale, grazie a un programma culturale che stimoli e attragga tutti i principali attori della filiera.

Lo sguardo oltre confine non solo accrescerà la visibilità dell'evento, ma contribuirà a consolidare la sua reputazione come punto di riferimento per le tematiche legate ai beni culturali a livello globale. [Advisory Board, i componenti](#)

RESTORATION WEEK 2024

Sette giorni di attività e incontri dedicati alla valorizzazione del restauro italiano nel mondo: con il Salone internazionale del RestauRO, tornerà anche la **Restoration Week**.





RESTAURO

SALONE INTERNAZIONALE

Grazie alla partnership tra Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, ICE Agenzia, e AssorestauRO, una selezione di delegazioni internazionali avrà modo di esplorare, attraverso un percorso inedito e affascinante, alcuni dei cantieri più prestigiosi nel nostro Paese, con un'irrinunciabile tappa all'Expo di Ferrara. Un viaggio che consentirà ai professionisti stranieri intervenuti di accedere a luoghi storici importanti, con l'obiettivo di scambiare esperienze, diffondere cultura e conoscere le più interessanti best practice sviluppate dalle aziende italiane.

CULTURA AL CENTRO

RestauRO 2024 propone un autorevole palinsesto di incontri, riflesso autentico e puntuale delle tematiche e delle soluzioni che definiscono il settore. La proposta formativa approfondirà argomenti di estrema attualità, come innovazione, digitalizzazione, sostenibilità ed efficientamento energetico. E ancora novità, qualità dei materiali, software e BIM, impiantistica, tutti elementi che forniranno una veduta completa su sfide e tendenze che stanno caratterizzando il mondo del restauro.

Tra le iniziative confermate spiccano le tavole rotonde sugli scenari e le prospettive del **restauro nel Terzo Millennio** e il convegno sul **restauro Made in Italy**, le sue prospettive per il futuro e la sua significativa capacità di influenzare trend e consuetudini in Europa.

Di stretta attualità e assolutamente da non perdere, il workshop dedicato al **ruolo dell'illuminazione nella fruizione delle opere d'arte** e i convegni sulla **sicurezza di strutture e infrastrutture** e sull'importanza delle **indagini diagnostiche**.

Questa edizione del Salone prevede inoltre un convegno dedicato al **progetto Restituzioni**, nel quale, attraverso il racconto degli stessi restauratori, saranno presentati gli esiti di alcuni degli interventi realizzati nelle ultime edizioni del programma di restauri curato e gestito da oltre 30 anni da **Intesa Sanpaolo**, in collaborazione con il **Ministero della Cultura** e gli Enti ministeriali preposti alla salvaguardia delle opere del patrimonio nazionale.

L'ingresso in manifestazione è gratuito, previa registrazione obbligatoria sul sito

www.salonedelrestauro.com

RestauRO – Salone Internazionale dei Beni Culturali e Ambientali è organizzato da Ferrara Expo, società del Gruppo BolognaFiere, in collaborazione con **AssorestauRO** e con il supporto del **Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale** e di **ICE - Agenzia per la promozione all'estero e l'internazionalizzazione delle imprese italiane**.

Ufficio stampa Salone internazionale del Restauro
 ABSOLUT eventi&comunicazione
 Sveva Scazzino – 347 2363941
 Sara Telaro – 340 9214636
 tel. +39 051 272523 – RestauROPress@absolutgroup.it

www.salonedelrestauro.com
www.facebook.com/salonedelrestauro
www.instagram.com/salonedelrestauro/
www.youtube.com/user/FieraRestauro





TELESTENSE

Canale 19
del digitale terrestre



AMBIENTE ARCHEOLOGIA ARCHITETTURA ARTE ATTUALITÀ CERTIFICAZIONI CONFERENZE
CONGRESSI CONVEGNO CORSI FIERE FORMAZIONE LABORATORI DIDATTICI RESTAURO SEMINARIO

“Restauro” la XXIX edizione dal 15 al 17 maggio prossimi al Quartiere fieristico di Ferrara

📅 06/03/2024 👤 Redazione Telestense

Il Salone Internazionale dei Beni Culturali e Ambientali, evento di riferimento del settore a livello mondiale, torna protagonista a Ferrara con un'area espositiva e un programma



coinvolti.

Una tre giorni intensa quella che animerà il Quartiere fieristico di Ferrara da mercoledì 15 a venerdì 17 maggio 2024. La città emiliana sarà anche quest'anno hub internazionale per i beni culturali e ambientali grazie alla XXIX edizione del Salone Internazionale del Restauro, primo e unico appuntamento in Italia, qualificato a livello internazionale ISO2563 e certificato ISFCERT.

La manifestazione, con una proposta culturale e un'area espositiva di sempre maggiore prestigio e interesse, si trasformerà ancora una volta in palcoscenico dinamico e funzionale, dove esperti, operatori e pubblico interessato potranno condividere conoscenze, esperienze e best practice, contribuendo così a plasmare il futuro del restauro attraverso un approccio interdisciplinare, originale e innovativo.

RESTAURO 2024, UNICITÀ ED ECCELLENZA

«Modello virtuoso di valorizzazione del patrimonio storico-artistico, Restauro 2024 si configura come punto di riferimento autorevole in Italia e nel mondo, caratterizzato da un elevato profilo culturale e scientifico. Il Salone, fungendo da luogo d'incontro, studio, scambio di saperi e conoscenze, sarà vetrina dell'eccellenza italiana del restauro, una disciplina, un mestiere, dall'altissimo valore, riconosciuto a livello internazionale». – dichiara Andrea Moretti, presidente di Ferrara Expo – «Teniamo in modo particolare a questo appuntamento, sia per la sua lunga storia all'interno del quartiere fieristico, sia per la qualità e l'unicità della proposta espositiva e congressuale, che ne fanno un polo di eccellenza in Italia e nel mondo. È nostra convinzione che Restauro possa sempre più concretizzare il proprio potenziale di crescita, sul piano internazionale, in termini di presenza espositiva e con eventi e incontri dalla forte risonanza».

EXPO 2024, UNA PANORAMICA COMPLETA

Il Salone Internazionale del Restauro offrirà ai numerosi attori del settore, pubblici e privati, l'opportunità di esaltare competenze e professionalità, con focus in particolare sulla promozione culturale, la valorizzazione e il recupero del patrimonio storico-artistico, nonché sulla ricerca di soluzioni e proposte tecniche e tecnologiche all'avanguardia. Un crocevia ricco e stimolante in cui interagire e mettere a fattor comune saperi, maestranze e conoscenze.

La XXIX edizione dell'evento farà da catalizzatore all'ampio ventaglio di settori coinvolti. Saranno presenti imprese specializzate nel restauro di beni artistici, storici e archeologici, nel restauro conservativo e di consolidamento, così come aziende che producono o distribuiscono materiali, macchine, attrezzature e soluzioni per la preservazione del patrimonio culturale.



manifestazione sarà vetrina per una vasta gamma di servizi fortemente interconnessi, come sicurezza e impiantistica, pulizia e ripristino di superfici, illuminotecnica, multimedia e software.

Laboratori didattici, istituti, musei, enti di formazione, centri di ricerca e catalogazione, unitamente a enti pubblici e privati dedicati all'ambiente, tutela e recupero saranno parte integrante del Salone, a testimonianza dell'impegno dell'intero territorio nazionale nel valorizzare il comparto.

Il mondo del turismo culturale, delle biblioteche, degli archivi e dei servizi editoriali contribuirà a promuovere la collaborazione tra le diverse realtà per la tutela e la salvaguardia del patrimonio culturale italiano.

PARTNERSHIP DI VALORE

I padiglioni di Ferrara Expo si preparano ad accogliere una manifestazione che, di anno in anno, afferma e conferma il proprio ruolo di collettore di professionalità e progettualità di alto profilo, frutto delle relazioni virtuose con istituzioni, enti e associazioni.

L'edizione 2024 di Restauro, come tutte le precedenti, può contare sulla presenza del MIC – Ministero della Cultura che porterà in fiera un variegato programma di attività dedicate ai temi e progetti più interessanti in merito ai beni culturali e alla loro fruizione.

Grazie alla consolidata e stretta sinergia con il Ministero degli Affari Esteri e la Cooperazione Internazionale, insieme a ICE Agenzia, il Salone accoglierà delegazioni internazionali provenienti da tutto il mondo. Una partecipazione che contribuirà a creare, grazie all'agenda di incontri B2B con gli espositori, significative opportunità di crescita, volte a trasformare l'evento in un centro di idee, opportunità e prospettive innovative.

Partner storico del Salone, Assorestauro – Associazione italiana per il restauro architettonico, artistico e urbano, darà anche quest'anno il proprio contributo, attraverso un programma convegnistico di altissimo livello e una significativa rappresentanza delle proprie aziende: dai produttori di materiali, attrezzature e tecnologie, ai fornitori di servizi, alle imprese specializzate nel restauro.

COMITATO TECNICO SCIENTIFICO E ADVISORY BOARD

Composto da professionisti di livello internazionale, provenienti da diverse discipline e con approfondite esperienze nel mondo dei beni culturali, uniti dall'obiettivo comune di promuovere la crescita e la conoscenza del settore, il Comitato Tecnico Scientifico di Restauro, guida e orienta le attività attuali e strategiche della manifestazione, rivestendo un ruolo chiave nella promozione dell'innovazione nel contesto del restauro artistico e architettonico Made in Italy. L'expertise del Comitato, guidato dal presidente Alessandro Ippoliti, Direttore del Dipartimento di Architettura



Il Comitato, la composizione

Ruolo chiave della manifestazione è giocato dall'Advisory Board, tavolo di lavoro tecnico-operativo istituito nel 2023 e composto dai principali protagonisti della filiera dei beni culturali.

L'Advisory Board è attivamente impegnato in una progettazione condivisa finalizzata a coinvolgere una comunità altamente qualificata e internazionale, grazie a un programma culturale che stimoli e attragga tutti i principali attori della filiera.

Lo sguardo oltre confine non solo accrescerà la visibilità dell'evento, ma contribuirà a consolidare la sua reputazione come punto di riferimento per le tematiche legate ai beni culturali a livello globale. Advisory Board, i componenti

RESTORATION WEEK 2024

Sette giorni di attività e incontri dedicati alla valorizzazione del restauro italiano nel mondo: con il Salone internazionale del Restauro, tornerà anche la Restoration Week.

Grazie alla partnership tra Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, ICE Agenzia, e Assorestaurato, una selezione di delegazioni internazionali avrà modo di esplorare, attraverso un percorso inedito e affascinante, alcuni dei cantieri più prestigiosi nel nostro Paese, con un'irrinunciabile tappa all'Expo di Ferrara. Un viaggio che consentirà ai professionisti stranieri intervenuti di accedere a luoghi storici importanti, con l'obiettivo di scambiare esperienze, diffondere cultura e conoscere le più interessanti best practice sviluppate dalle aziende italiane.

CULTURA AL CENTRO

Restauro 2024 propone un autorevole palinsesto di incontri, riflesso autentico e puntuale delle tematiche e delle soluzioni che definiscono il settore. La proposta formativa approfondirà argomenti di estrema attualità, come innovazione, digitalizzazione, sostenibilità ed efficientamento energetico. E ancora novità, qualità dei materiali, software e BIM, impiantistica, tutti elementi che forniranno una veduta completa su sfide e tendenze che stanno caratterizzando il mondo del restauro.

Tra le iniziative confermate spiccano le tavole rotonde sugli scenari e le prospettive del restauro nel Terzo Millennio e il convegno sul restauro Made in Italy, le sue prospettive per il futuro e la sua significativa capacità di influenzare trend e consuetudini in Europa.

Di stretta attualità e assolutamente da non perdere, il workshop dedicato al ruolo dell'illuminazione nella fruizione delle opere d'arte e i convegni sulla sicurezza di strutture e



Questa edizione del Salone prevede inoltre un convegno dedicato al progetto Restituzioni, nel quale, attraverso il racconto degli stessi restauratori, saranno presentati gli esiti di alcuni degli interventi realizzati nelle ultime edizioni del programma di restauri curato e gestito da oltre 30 anni da Intesa Sanpaolo, in collaborazione con il Ministero della Cultura e gli Enti ministeriali preposti alla salvaguardia delle opere del patrimonio nazionale.

L'ingresso in manifestazione è gratuito, previa registrazione obbligatoria sul sito www.salonedelrestauro.com

Restauro – Salone Internazionale dei Beni Culturali e Ambientali è organizzato da Ferrara Expo, società del Gruppo BolognaFiere, in collaborazione con Assorestauro e con il supporto del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale e di ICE – Agenzia per la promozione all'estero e l'internazionalizzazione delle imprese italiane.





VENERDÌ, 08 MARZO 2024.

CronacaComune

Quotidiano online del Comune di FERRARA

Cultura

SALONE DEL RESTAURO - Dal 15 al 17 maggio 2024 al Quartiere fieristico di Ferrara

Appuntamento internazionale a Ferrara con la XXIX edizione di "Restauro"

05-03-2024 / [Giorno per giorno](#)

Economia, Conservazione, Tecnologie e Valorizzazione dei Beni Culturali e Ambientali

MAGGIO 2024
15-16-17

XXIX edizione
FERRARA EXPO - QUARTIERE FIERISTICO

Il Salone Internazionale dei Beni Culturali e Ambientali, evento di riferimento del settore a livello mondiale, torna protagonista a Ferrara con un'area espositiva e un programma formativo che - tra stand, laboratori, mostre, convegni e tavole rotonde -

metterà a fuoco le ultime tendenze e gli scenari più attuali, offrendo piena rappresentatività ai diversi settori coinvolti.

Ferrara 28 febbraio - Una tre giorni intensa quella che animerà il **Quartiere fieristico di Ferrara da mercoledì 15 a venerdì 17 maggio 2024**. La città emiliana sarà anche quest'anno hub internazionale per i beni culturali e ambientali grazie alla **XXIX edizione del Salone Internazionale del Restauro**, primo e unico appuntamento in Italia, qualificato a livello internazionale ISO2563 e certificato ISFCERT.

La manifestazione, con una proposta culturale e un'area espositiva di sempre maggiore prestigio e interesse, si trasformerà ancora una volta in palcoscenico dinamico e funzionale, dove esperti, operatori e pubblico interessato potranno condividere conoscenze, esperienze e best practice, contribuendo così a plasmare il futuro del restauro attraverso un approccio interdisciplinare, originale e innovativo.

RESTAURO 2024, UNICITÀ ED ECCELLENZA

«Modello virtuoso di valorizzazione del patrimonio storico-artistico, Restauro 2024 si configura come punto di riferimento autorevole in Italia e nel mondo, caratterizzato da un elevato profilo culturale e scientifico. Il Salone, fungendo da luogo d'incontro, studio, scambio di saperi e conoscenze, sarà vetrina dell'eccellenza italiana del restauro, una disciplina, un mestiere, dall'altissimo valore, riconosciuto a livello internazionale». - dichiara Andrea Moretti, presidente di Ferrara E
- «Teniamo in modo particolare a questo appuntamento, sia per la sua lunga storia all'interno del quartiere fieristico, sia per la



qualità e l'unicità della proposta espositiva e congressuale, che ne fanno un polo di eccellenza in Italia e nel mondo. È nostra convinzione che Restauro possa sempre più concretizzare il proprio potenziale di crescita, sul piano internazionale, in termini di presenza espositiva e con eventi e incontri dalla forte risonanza».

EXPO 2024, UNA PANORAMICA COMPLETA

Il Salone Internazionale del Restauro offrirà ai numerosi attori del settore, pubblici e privati, l'opportunità di esaltare competenze e professionalità, con focus in particolare sulla promozione culturale, la valorizzazione e il recupero del patrimonio storico-artistico, nonché sulla ricerca di soluzioni e proposte tecniche e tecnologiche all'avanguardia. Un crocevia ricco e stimolante in cui interagire e mettere a fattor comune saperi, maestranze e conoscenze.

La XXIX edizione dell'evento farà da catalizzatore all'ampio ventaglio di settori coinvolti. Saranno presenti imprese specializzate nel restauro di beni artistici, storici e archeologici, nel restauro conservativo e di consolidamento, così come aziende che producono o distribuiscono materiali, macchine, attrezzature e soluzioni per la preservazione del patrimonio culturale.

Tecnologie all'avanguardia, strumentazioni e diagnostica saranno ampiamente rappresentate, evidenziando l'importanza della ricerca scientifica anche in quest'ambito specifico. La manifestazione sarà vetrina per una vasta gamma di servizi fortemente interconnessi, come sicurezza e impiantistica, pulizia e ripristino di superfici, illuminotecnica, multimedia e software.

Laboratori didattici, istituti, musei, enti di formazione, centri di ricerca e catalogazione, unitamente a enti pubblici e privati dedicati all'ambiente, tutela e recupero saranno parte integrante del Salone, a testimonianza dell'impegno dell'intero territorio nazionale nel valorizzare il comparto.

Il mondo del turismo culturale, delle biblioteche, degli archivi e dei servizi editoriali contribuirà a promuovere la collaborazione tra le diverse realtà per la tutela e la salvaguardia del patrimonio culturale italiano.

PARTNERSHIP DI VALORE

I padiglioni di Ferrara Expo si preparano ad accogliere una manifestazione che, di anno in anno, afferma e conferma il proprio ruolo di collettore di professionalità e progettualità di alto profilo, frutto delle relazioni virtuose con istituzioni, enti e associazioni.

L'edizione 2024 di Restauro, come tutte le precedenti, può contare sulla presenza del MIC - Ministero della Cultura che porterà in fiera un variegato programma di attività dedicate ai temi e progetti più interessanti in merito ai beni culturali e alla loro fruizione.

Grazie alla consolidata e stretta sinergia con il Ministero degli Affari Esteri e la Cooperazione Internazionale, insieme a ICE Agenzia, il Salone accoglierà delegazioni internazionali provenienti da tutto il mondo. Una partecipazione che contribuirà a creare, grazie all'agenda di incontri B2B con gli espositori, significative opportunità di crescita, volte a trasformare l'evento in un centro di idee, opportunità e prospettive innovative.

Partner storico del Salone, Assorestaurato - Associazione italiana per il restauro architettonico, artistico e urbano, darà anche quest'anno il proprio contributo, attraverso un programma convegnistico di altissimo livello e una significativa rappresentanza delle proprie aziende: dai produttori di materiali, attrezzature e tecnologie, ai fornitori di servizi, alle imprese specializzate nel restauro.

COMITATO TECNICO SCIENTIFICO E ADVISORY BOARD

Composto da professionisti di livello internazionale, provenienti da diverse discipline e con approfondite esperienze nel mondo dei beni culturali, uniti dall'obiettivo comune di promuovere la crescita e la conoscenza del settore, il Comitato Tecnico Scientifico di Restauro, guida e orienta le attività attuali e strategiche della manifestazione, rivestendo un ruolo chiave nella promozione dell'innovazione nel contesto del restauro artistico e architettonico Made in Italy. L'expertise del Comitato, guidato dal presidente Alessandro Ippoliti, Direttore del Dipartimento di Architettura dell'Università degli Studi di Ferrara, garantisce una prospettiva completa e autorevole nel plasmare il futuro della disciplina a livello nazionale e internazionale.

Il Comitato, la composizione



Ruolo chiave della manifestazione è giocato dall'Advisory Board, tavolo di lavoro tecnico-operativo istituito nel 2023 e composto dai principali protagonisti della filiera dei beni culturali.

L'Advisory Board è attivamente impegnato in una progettazione condivisa finalizzata a coinvolgere una comunità altamente qualificata e internazionale, grazie a un programma culturale che stimoli e attragga tutti i principali attori della filiera.

Lo sguardo oltre confine non solo accrescerà la visibilità dell'evento, ma contribuirà a consolidare la sua reputazione come punto di riferimento per le tematiche legate ai beni culturali a livello globale. [Advisory Board, i componenti](#)

RESTORATION WEEK 2024

Sette giorni di attività e incontri dedicati alla valorizzazione del restauro italiano nel mondo: con il Salone internazionale del Restauro, tornerà anche la Restoration Week.

Grazie alla partnership tra Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, ICE Agenzia, e Assorestauro, una selezione di delegazioni internazionali avrà modo di esplorare, attraverso un percorso inedito e affascinante, alcuni dei cantieri più prestigiosi nel nostro Paese, con un'irrinunciabile tappa all'Expo di Ferrara. Un viaggio che consentirà ai professionisti stranieri intervenuti di accedere a luoghi storici importanti, con l'obiettivo di scambiare esperienze, diffondere cultura e conoscere le più interessanti best practice sviluppate dalle aziende italiane.

CULTURA AL CENTRO

Restauro 2024 propone un autorevole palinsesto di incontri, riflesso autentico e puntuale delle tematiche e delle soluzioni che definiscono il settore. La proposta formativa approfondirà argomenti di estrema attualità, come innovazione, digitalizzazione, sostenibilità ed efficientamento energetico. E ancora novità, qualità dei materiali, software e BIM, impiantistica, tutti elementi che forniranno una veduta completa su sfide e tendenze che stanno caratterizzando il mondo del restauro.

Tra le iniziative confermate spiccano le tavole rotonde sugli scenari e le prospettive del restauro nel Terzo Millennio e il convegno sul restauro Made in Italy, le sue prospettive per il futuro e la sua significativa capacità di influenzare trend e consuetudini in Europa.

Di stretta attualità e assolutamente da non perdere, il workshop dedicato al ruolo dell'illuminazione nella fruizione delle opere d'arte e i convegni sulla sicurezza di strutture e infrastrutture e sull'importanza delle indagini diagnostiche.

Questa edizione del Salone prevede inoltre un convegno dedicato al progetto *Restituzioni*, nel quale, attraverso il racconto degli stessi restauratori, saranno presentati gli esiti di alcuni degli interventi realizzati nelle ultime edizioni del programma di restauri curato e gestito da oltre 30 anni da Intesa Sanpaolo, in collaborazione con il Ministero della Cultura e gli Enti ministeriali preposti alla salvaguardia delle opere del patrimonio nazionale.

L'ingresso in manifestazione è gratuito, previa registrazione obbligatoria sul sito www.salonedelrestauro.com

Restauro - Salone Internazionale dei Beni Culturali e Ambientali è organizzato da Ferrara Expo, società del Gruppo BolognaFiere, in collaborazione con Assorestauro e con il supporto del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale e di ICE - Agenzia per la promozione all'estero e l'internazionalizzazione delle imprese italiane.

Immagini scaricabili:



Cronaca Comune, quotidiano on line del Comune di Ferrara - Reg. Tribunale di Ferrara n. 4/2006 - ISSN 2281-9371

Indirizzo: Piazza del Municipio 2, 44121 Ferrara - tel. redazione giornalistica: 0532 419244 - email: ufficiostampa@comune.fe.it - URP Co di Ferrara - informazioni ai cittadini: 800 532 532



informazione.it

Comunicati Stampa

Appuntamento dal 15 al 17 maggio con la XXIX edizione di Restauro

Il Salone Internazionale dei Beni Culturali e Ambientali, evento di riferimento del settore a livello mondiale, torna protagonista a Ferrara con un'area espositiva e un programma formativo che – tra stand, laboratori, mostre, convegni e tavole rotonde – metterà a fuoco le ultime tendenze e gliscenari più attuali, offrendo piena rappresentatività ai diversi settori coinvolti.

Ferrara, 29/02/2024 (informazione.it - comunicati stampa)

Una tre giorni intensa quella che animerà il Quartiere fieristico di Ferrara da mercoledì 15 a venerdì 17 maggio 2024. La città emiliana sarà anche quest'anno hub internazionale per i beni culturali e ambientali grazie alla XXIX edizione del Salone Internazionale del Restauro, primo e unico appuntamento in Italia, qualificato a livello internazionale ISO2563 e certificato ISFCERT.

La manifestazione, con una proposta culturale e un'area espositiva di sempre maggiore prestigio e interesse, si trasformerà ancora una volta in palcoscenico dinamico e funzionale, dove esperti, operatori e pubblico interessato potranno condividere conoscenze, esperienze e best practice, contribuendo così a plasmare il futuro del restauro attraverso un approccio interdisciplinare, originale e innovativo.

RESTAURO 2024, UNICITÀ ED ECCELLENZA

«Modello virtuoso di valorizzazione del patrimonio storico-artistico, Restauro 2024 si configura come punto di riferimento autorevole in Italia e nel mondo, caratterizzato da un elevato profilo culturale e scientifico. Il Salone, fungendo da luogo d'incontro, studio, scambio di saperi e conoscenze, sarà vetrina dell'eccellenza italiana del restauro, una disciplina, un mestiere, dall'altissimo valore, riconosciuto a livello internazionale». - dichiara Andrea Moretti, presidente di Ferrara Expo - «Teniamo in modo particolare a questo appuntamento, sia per la sua lunga storia all'interno del quartiere fieristico, sia per la qualità e l'unicità della proposta espositiva e congressuale, che ne fanno un polo di eccellenza in Italia e nel mondo. È nostra convinzione che Restauro possa sempre più concretizzare il proprio potenziale di crescita, sul piano internazionale, in termini di presenza espositiva e con eventi e incontri dalla forte risonanza».

EXPO 2024, UNA PANORAMICA COMPLETA

Il Salone Internazionale del Restauro offrirà ai numerosi attori del settore, pubblici e privati, l'opportunità di esaltare competenze e professionalità, con focus in particolare sulla promozione culturale, la valorizzazione e il recupero del patrimonio storico-artistico, nonché sulla ricerca di soluzioni e proposte tecniche e tecnologiche all'avanguardia. Un crocevia ricco e stimolante in cui interagire e mettere a fattor comune saperi, maestranze e conoscenze. La XXIX edizione dell'evento farà da catalizzatore all'ampio ventaglio di settori coinvolti. Saranno presenti imprese specializzate nel restauro di beni artistici, storici e archeologici, nel restauro conservativo e di consolidamento, così come aziende che producono o distribuiscono materiali, macchine, attrezzature e soluzioni per la preservazione del patrimonio culturale. Tecnologie all'avanguardia, strumentazioni e diagnostica saranno ampiamente rappresentate, evidenziando l'importanza della ricerca scientifica anche in quest'ambito specifico. La manifestazione sarà vetrina per una vasta gamma di servizi fortemente interconnessi, come sicurezza e impiantistica, pulizia e ripristino di superfici, illuminotecnica, multimedia e software.

2



Laboratori didattici, istituti, musei, enti di formazione, centri di ricerca e catalogazione, unitamente a enti pubblici e privati dedicati all'ambiente, tutela e recupero saranno parte integrante del Salone, a testimonianza dell'impegno dell'intero territorio nazionale nel valorizzare il comparto. Il mondo del turismo culturale, delle biblioteche, degli archivi e dei servizi editoriali contribuirà a promuovere la collaborazione tra le diverse realtà per la tutela e la salvaguardia del patrimonio culturale italiano.

PARTNERSHIP DI VALORE

I padiglioni di Ferrara Expo si preparano ad accogliere una manifestazione che, di anno in anno, afferma e conferma il proprio ruolo di collettore di professionalità e progettualità di alto profilo, frutto delle relazioni virtuose con istituzioni, enti e associazioni. L'edizione 2024 di Restauro, come tutte le precedenti, può contare sulla presenza del MIC – Ministero della Cultura che porterà in fiera un variegato programma di attività dedicate ai temi e progetti più interessanti in merito ai beni culturali e alla loro fruizione. Grazie alla consolidata e stretta sinergia con il Ministero degli Affari Esteri e la Cooperazione Internazionale, insieme a ICE Agenzia, il Salone accoglierà delegazioni internazionali provenienti da tutto il mondo. Una partecipazione che contribuirà a creare, grazie all'agenda di incontri B2B con gli espositori, significative opportunità di crescita, volte a trasformare l'evento in un centro di idee, opportunità e prospettive innovative. Partner storico del Salone, Assorestauo - Associazione italiana per il restauro architettonico, artistico e urbano, darà anche quest'anno il proprio contributo, attraverso un programma convegnistico di altissimo livello e una significativa rappresentanza delle proprie aziende: dai produttori di materiali, attrezzature e tecnologie, ai fornitori di servizi, alle imprese specializzate nel restauro.

COMITATO TECNICO SCIENTIFICO E ADVISORY BOARD

Composto da professionisti di livello internazionale, provenienti da diverse discipline e con approfondite esperienze nel mondo dei beni culturali, uniti dall'obiettivo comune di promuovere la crescita e la conoscenza del settore, il Comitato Tecnico Scientifico di Restauro, guida e orienta le attività attuali e strategiche della manifestazione, rivestendo un ruolo chiave nella promozione dell'innovazione nel contesto del restauro artistico e architettonico Made in Italy. L'expertise del Comitato, guidato dal presidente Alessandro Ippoliti, Direttore del Dipartimento di Architettura dell'Università degli Studi di Ferrara, garantisce una prospettiva completa e autorevole nel plasmare il futuro della disciplina a livello nazionale e internazionale.

Il Comitato, la composizione

Ruolo chiave della manifestazione è giocato dall'Advisory Board, tavolo di lavoro tecnico-operativo istituito nel 2023 e composto dai principali protagonisti della filiera dei beni culturali. L'Advisory Board è attivamente impegnato in una progettazione condivisa finalizzata a coinvolgere una comunità altamente qualificata e internazionale, grazie a un programma culturale che stimoli e attragga tutti i principali attori della filiera. Lo sguardo oltre confine non solo accrescerà la visibilità dell'evento, ma contribuirà a consolidare la sua reputazione come punto di riferimento per le tematiche legate ai beni culturali a livello globale. Advisory Board, i componenti.

RESTORATION WEEK 2024

Sette giorni di attività e incontri dedicati alla valorizzazione del restauro italiano nel mondo: con il Salone internazionale del Restauro, tornerà anche la Restoration Week.

3

Grazie alla partnership tra Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, ICE Agenzia, e Assorestauo, una selezione di delegazioni internazionali avrà modo di esplorare, attraverso un percorso inedito e affascinante, alcuni dei cantieri più prestigiosi nel nostro Paese, con un'irrinunciabile tappa all'Expo di Ferrara. Un viaggio che consentirà ai professionisti stranieri intervenuti di accedere a luoghi storici importanti, con l'obiettivo di scambiare esperienze, diffondere cultura e conoscere le più interessanti best practice sviluppate dalle aziende italiane.



CULTURA AL CENTRO

Restauro 2024 propone un autorevole palinsesto di incontri, riflesso autentico e puntuale delle tematiche e delle soluzioni che definiscono il settore. La proposta formativa approfondirà argomenti di estrema attualità, come innovazione, digitalizzazione, sostenibilità ed efficientamento energetico. E ancora novità, qualità dei materiali, software e BIM, impiantistica, tutti elementi che forniranno una veduta completa su sfide e tendenze che stanno caratterizzando il mondo del restauro. Tra le iniziative confermate spiccano le tavole rotonde sugli scenari e le prospettive del restauro nel Terzo Millennio e il convegno sul restauro Made in Italy, le sue prospettive per il futuro e la sua significativa capacità di influenzare trend e consuetudini in Europa. Di stretta attualità e assolutamente da non perdere, il workshop dedicato al ruolo dell'illuminazione nella fruizione delle opere d'arte e i convegni sulla sicurezza di strutture e infrastrutture e sull'importanza delle indagini diagnostiche. Questa edizione del Salone prevede inoltre un convegno dedicato al progetto Restituzioni, nel quale, attraverso il racconto degli stessi restauratori, saranno presentati gli esiti di alcuni degli interventi realizzati nelle ultime edizioni del programma di restauri curato e gestito da oltre 30 anni da Intesa Sanpaolo, in collaborazione con il Ministero della Cultura e gli Enti ministeriali preposti alla salvaguardia delle opere del patrimonio nazionale.

L'ingresso in manifestazione è gratuito, previa registrazione obbligatoria sul sito www.salonedelrestauro.com

Restauro – Salone Internazionale dei Beni Culturali e Ambientali è organizzato da Ferrara Expo, società del Gruppo BolognaFiere, in collaborazione con Assorestauro e con il supporto del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale e di ICE - Agenzia per la promozione all'estero e l'internazionalizzazione delle imprese italiane.

Riferimenti Contatto

<https://www.salonedelrestauro.com/>

Ufficio Stampa

ABSOLUT
Italia



una storia
d'impresa
di Maurizio Barbieri

per produrre da zero vini pregiati e la passione esplosa sui 50 anni

“Emigra” e fa il viticoltore «Anni duri, ora c'è la luce»

Ferrara Da Ferrara dove aveva vissuto per quasi mezzo secolo è approdato sulle colline di Senigallia decidendo di cambiare completamente vita facendo il viticoltore, lui che è laureato in Geologia: il legame con la terra natale dove vivono la mamma, una sorella e altri parenti e amici è rimasto tanto che il nome dell'azienda "La Vigna degli Estensi" è un richiamo evidente a Ferrara. È proprio il nome all'interno degli stand dedicati ai vini delle Marche a Slow Wine-Fair nei padiglioni della Fiera di Bologna a incuriosire.

«Oramai quasi tredici anni fa vivevamo a Ferrara, la città dove sia io che mia moglie Laura siamo nati - spiega Stefano Bondanelli - tutto procedeva molto tranquillamente. Dopo la laurea in Geologia ho preso la strada dell'informatica lavorando per un'azienda del settore prima a Parma e poi a Ferrara poi è esplosa la passione per il vino partecipando ad un corso per sommelier e mi sono iscritto all'Università. In questo caso a Bologna facoltà corso di laurea di Agraria, Viticoltura ed Enologia con sede a Cesena finché non è arrivata la decisione di svoltare e di cambiare vita. Ho deciso di reinscrivermi all'Università per prendere una laurea in Viticoltura ed Enologia ed ho iniziato a lavorare ad un progetto che, dopo un paio d'anni, si sarebbe realizzato ovvero il trasferimento di tutta la famiglia sulle splendide colline marchigiane in quel di Roncicelli a ridosso del mare di Senigallia».

E qui inizia l'avventura.
«Abbiamo impiantato tre ettari di vigna con le varietà Lacrima, Fiano, Montepulciano e Sangiovese e preso in gestione un paio di ettari di vigneto di circa 40 anni con uve Verdicchio di straordinaria qualità. Nel frattempo abbiamo costruito una cantina dotata della strumentazione



Vigna degli Estensi
L'azienda vitivinicola fondata dai ferraresi in località Roncicelli sulle colline a ridosso del mare di Senigallia

enologica più moderna ed una barriera che oggi ospita tonneau, qualche barrique e una giara di terracotta. La prima vendemmia è stata nel 2011. Siamo partiti con 4 etichette che sono arrivate, nel giro di pochi anni, alle 10 referenze attualmente prodotte per un totale all'incirca di ventimila bottiglie».

Per quale motivo ha scelto proprio le Marche?
«Me ne ero innamorato fin da giovane. Da quelle parti avevo svolto il servizio militare ed avevo diversi amici. Ho capito che nelle Marche vi erano prospettive pazzesche per i vini e quando ho capito che volevo fare un'azienda sono andato a cercarla proprio nelle Marche acquistando tre ettari investendo le risorse economiche che avevo trasferendomi con la mia famiglia dove tuttora vivo ovvero mia moglie Laura, pure di Ferrara e mio figlio».

Momenti difficili?
«Tanti. Non avevo esperienza. È stata dura creare un'azienda nuova e farla crescere. Non conoscevo il mondo

del marketing. Non avevo soldi e mi sono riempito di debiti. Ho creduto fermamente in quello che facevo ma i primi anni sono stati sofferti. Ora vedo un po' di luce i miei vini (una decina di referenze) sono conosciuti ed apprezzati».

Il nome che ha dato all'azienda indicano chiaramente la vostra provenienza.

«Certo non ci si ricorda mai da dove si proviene. E poi a Ferrara ci tomo spesso, diciamo una volta al mese salutare mia madre, mia sorella e i vari amici».

Sul vostro sito sta scritta la frase "I sogni sono una cosa seria".

«Significa dare un senso alle cose che si fanno. Il sogno è sì leggerezza ma rappresenta anche la manifestazione delle proprie aspirazioni la cui realizzazione è fondamentale per la nostra esistenza. Concretizzare un sogno richiede la più delle volte grandi rischi e molta fatica ma credo ne valga la pena. Quanto meno provarci...».

Parliamo di vini.
«Ho un debole per il Verdic-

Stefano Bondanelli e la moglie Laura nei padiglioni della Fiera di Bologna allo Slow wine-fair

chio, vitigno che mi ha sempre appassionato e che mi piace - seppur solo simbolicamente - avvicinare a me ed al mio modo di essere. Un rosso "travestito" da bianco, un'uva capace di regalare vini sorprendenti, strutturati e longevi. Il Verdicchio - declinato in tre diverse versioni - ma non mancano il tradizionale Lacrima di Morro d'Alba, il corposo Rosso Piceno denominato Aestus ovvero Passione (blend di Montepulciano e Sangiovese). Io ho Lacrima ovvero Lacrima di Morro d'Oro Superior Doc oltre

La vigna degli Estensi L'azienda condotta assieme alla famiglia produce dieci referenze totalmente biologiche

ad una bollicina Rosè (frutto di un blend Lacrima/Verdicchio) ed un sorprendente ed assai "fuori-zona" bianco a base Fiano denominato appunto Marche Fiano chiamato Koris, l'unico Marche Fiano Igt presente sul mercato, che viene realizzato con un blend di 85-90% di fiano e 10-15% di verdicchio (destinato alla riserva) premiato con la foglia d'oro, massimo riconoscimento della Guida-Bio. Del resto l'originalità è una prerogativa di tutti i nostri prodotti.

Tutti i nostri vini tutti biologici. Creiamo molto nella filosofia della Federazione italiana vignaioli indipendenti, alla quale abbiamo aderito con entusiasmo, ci porta a prediligere il rapporto diretto con le persone che amano il mondo del vino. Cerchiamo quindi di rendere sempre più accogliente la nostra location per le visite in cantina (info 3403726021) e di raccontare al meglio la nostra storia e la passione che ci anima nel lavoro quotidiano».

A maggio
Torna Restauro con aziende e tecnologia



Una tre giorni intensa quella che animerà il Quartiere fieristico di Ferrara da mercoledì 15 a venerdì 17 maggio con il Salone internazionale del Restauro, XIX edizione. «Fungendo da luogo d'incontro, studio, scambio di saperi e conoscenze, sarà vetrina dell'eccellenza italiana del restauro, una disciplina, un mestiere, dall'altissimo valore, riconosciuto a livello internazionale - specifica Andrea Moretti, presidente di Ferrara Expo - È nostra convinzione che Restauro possa sempre più concretizzare il proprio potenziale di crescita, sul piano internazionale, in termini di presenza espositiva e con eventi e incontri dalla forte risonanza». Il Salone offrirà focus in particolare sulla promozione culturale, la valorizzazione e il recupero del patrimonio storico-artistico, e sulla ricerca di soluzioni e proposte tecniche e tecnologiche all'avanguardia. Saranno presenti imprese specializzate nel restauro di beni artistici, storici e archeologici, nel restauro conservativo e di consolidamento, così come aziende che producono o distribuiscono materiali, macchine, attrezzature e soluzioni per la preservazione del patrimonio culturale. Tecnologie all'avanguardia, strumentazioni e diagnostica saranno ampiamente rappresentate, evidenziando l'importanza della ricerca scientifica anche in quest'ambito specifico. La manifestazione sarà vetrina per una vasta gamma di servizi fortemente interconnessi, come sicurezza e impiantistica, pulizia e ripristino di superfici, illuminotecnica, multimedia e software.

Ci saranno il ministero della Cultura, delegazioni di tutto il mondo, Assorrestauro, la rassegna Restoration week, la rassegna Restoration week. Previsti convegni su returo del terzo millennio e made in Italy, illuminazione delle opere d'arte, sicurezza d'infrastrutture.



Ferrara fanalino per le offerte di lavoro

Ultima in regione con il 3,4% del totale su Infojobs. Operai e magazzinieri al top



Piazzola di ricerca
Infojobs è la piattaforma

Ferrara La provincia di Ferrara si conferma tra le meno dinamiche dal punto di vista del mercato del lavoro. Secondo l'osservatorio annuale di Infojobs, infatti, il Ferrarese chiude la classifica regionale delle offerte di lavoro, con il 3,4% del totale emiliano-romagnolo. Basti pensare che al penultimo posto c'è Dintorni con il 5,8%

avanzate circa 2 mila. Il portale fotografa l'evoluzione delle modalità con le quali le aziende cercano nuove risorse: risulta un maggior numero di ricerche proattive e di consultazione del curriculum che i candidati caricano. La categoria professionale maggiormente richieste nel 2023 in provincia è risultato nel



Euribor manipolato

Convocata l'assemblea

Ferrara Federconsumatori convoca un'assemblea pubblica martedì 5 marzo alle 18 in piazza Verdi. L'obiettivo è informare la cittadinanza in merito alla recente ordinanza della Corte di Cassazione, che potrebbe consentire ai cittadini la restituzione di parte degli interessi su mutui a tasso variabile. Restau-

to numero di istituti bancari, come accertato dalla Commissione Antitrust Europea». Si tratta di una decisione grazie alla cui potrebbe aprirsi un nuovo fronte per la tutela di tutti i cittadini che, previa valutazione della loro situazione, potrebbero essere interessati a richiedere alla



LE MUSE NEWS

Appuntamento dal 15 al 17 maggio con la XXIX edizione di Restauro

By Redazione

-

29/02/2024 5:37 am



FERRARA – Una tre giorni intensa quella che animerà il Quartiere fieristico di Ferrara da mercoledì 15 a venerdì 17 maggio 2024. La città emiliana sarà anche quest'anno hub internazionale per i beni culturali e ambientali grazie alla XXIX edizione del Salone Internazionale del Restauro, primo e unico appuntamento in Italia, qualificato a livello internazionale ISO2563 e certificato ISFCERT. La manifestazione, con una proposta culturale e un'area espositiva di sempre maggiore prestigio e interesse, si trasformerà ancora una volta in palcoscenico dinamico e funzionale, dove esperti, operatori e pubblico interessato potranno condividere conoscenze, esperienze e best practice, contribuendo così a plasmare il futuro del restauro attraverso un approccio interdisciplinare, originale e innovativo.



RESTAURO 2024, UNICITÀ ED ECCELLENZA

«Modello virtuoso di valorizzazione del patrimonio storico-artistico, Restauro 2024 si configura come punto di riferimento autorevole in Italia e nel mondo, caratterizzato da un elevato profilo culturale e scientifico. Il Salone, fungendo da luogo d'incontro, studio, scambio di saperi e conoscenze, sarà vetrina dell'eccellenza italiana del restauro, una disciplina, un mestiere, dall'altissimo valore, riconosciuto a livello internazionale». – dichiara Andrea Moretti, presidente di Ferrara Expo – «Teniamo in modo particolare a questo appuntamento, sia per la sua lunga storia all'interno del quartiere fieristico, sia per la qualità e l'unicità della proposta espositiva e congressuale, che ne fanno un polo di eccellenza in Italia e nel mondo. È nostra convinzione che Restauro possa sempre più concretizzare il proprio potenziale di crescita, sul piano internazionale, in termini di presenza espositiva e con eventi e incontri dalla forte risonanza».

EXPO 2024, UNA PANORAMICA COMPLETA

Il Salone Internazionale del Restauro offrirà ai numerosi attori del settore, pubblici e privati, l'opportunità di esaltare competenze e professionalità, con focus in particolare sulla promozione culturale, la valorizzazione e il recupero del patrimonio storico-artistico, nonché sulla ricerca di soluzioni e proposte tecniche e tecnologiche all'avanguardia. Un crocevia ricco e stimolante in cui interagire e mettere a fattor comune saperi, maestranze e conoscenze.

La XXIX edizione dell'evento farà da catalizzatore all'ampio ventaglio di settori coinvolti. Saranno presenti imprese specializzate nel restauro di beni artistici, storici e archeologici, nel restauro conservativo e di consolidamento, così come aziende che producono o distribuiscono materiali, macchine, attrezzature e soluzioni per la preservazione del patrimonio culturale.

Tecnologie all'avanguardia, strumentazioni e diagnostica saranno ampiamente rappresentate, evidenziando l'importanza della ricerca scientifica anche in quest'ambito specifico. La manifestazione sarà vetrina per una vasta gamma di servizi fortemente interconnessi, come sicurezza e impiantistica, pulizia e ripristino di superfici, illuminotecnica, multimedia e software.

Laboratori didattici, istituti, musei, enti di formazione, centri di ricerca e catalogazione, unitamente a enti pubblici e privati dedicati all'ambiente, tutela e recupero saranno parte integrante del Salone, a testimonianza dell'impegno dell'intero territorio nazionale nel valorizzare il comparto.



Il mondo del turismo culturale, delle biblioteche, degli archivi e dei servizi editoriali contribuirà a promuovere la collaborazione tra le diverse realtà per la tutela e la salvaguardia del patrimonio culturale italiano.

PARTNERSHIP DI VALORE

I padiglioni di Ferrara Expo si preparano ad accogliere una manifestazione che, di anno in anno, afferma e conferma il proprio ruolo di collettore di professionalità e progettualità di alto profilo, frutto delle relazioni virtuose con istituzioni, enti e associazioni.

L'edizione 2024 di Restauro, come tutte le precedenti, può contare sulla presenza del MIC – Ministero della Cultura che porterà in fiera un variegato programma di attività dedicate ai temi e progetti più interessanti in merito ai beni culturali e alla loro fruizione.

Grazie alla consolidata e stretta sinergia con il Ministero degli Affari Esteri e la Cooperazione Internazionale, insieme a ICE Agenzia, il Salone accoglierà delegazioni internazionali provenienti da tutto il mondo. Una partecipazione che contribuirà a creare, grazie all'agenda di incontri B2B con gli espositori, significative opportunità di crescita, volte a trasformare l'evento in un centro di idee, opportunità e prospettive innovative.

Partner storico del Salone, Assorestaurò – Associazione italiana per il restauro architettonico, artistico e urbano, darà anche quest'anno il proprio contributo, attraverso un programma convegnistico di altissimo livello e una significativa rappresentanza delle proprie aziende: dai produttori di materiali, attrezzature e tecnologie, ai fornitori di servizi, alle imprese specializzate nel restauro.

COMITATO TECNICO SCIENTIFICO E ADVISORY BOARD

Composto da professionisti di livello internazionale, provenienti da diverse discipline e con approfondite esperienze nel mondo dei beni culturali, uniti dall'obiettivo comune di promuovere la crescita e la conoscenza del settore, il Comitato Tecnico Scientifico di Restauro, guida e orienta le attività attuali e strategiche della manifestazione, rivestendo un ruolo chiave nella promozione dell'innovazione nel contesto del restauro artistico e architettonico Made in Italy. L'expertise del Comitato, guidato dal presidente Alessandro Ippoliti, Direttore del Dipartimento di Architettura dell'Università degli Studi di Ferrara, garantisce una prospettiva completa e autorevole nel plasmare il futuro della disciplina a livello nazionale e internazionale.



Il Comitato, la composizione

Ruolo chiave della manifestazione è giocato dall'Advisory Board, tavolo di lavoro tecnico-operativo istituito nel 2023 e composto dai principali protagonisti della filiera dei beni culturali. L'Advisory Board è attivamente impegnato in una progettazione condivisa finalizzata a coinvolgere una comunità altamente qualificata e internazionale, grazie a un programma culturale che stimoli e attragga tutti i principali attori della filiera. Lo sguardo oltre confine non solo accrescerà la visibilità dell'evento, ma contribuirà a consolidare la sua reputazione come punto di riferimento per le tematiche legate ai beni culturali a livello globale. Advisory Board, i componenti.

RESTORATION WEEK 2024

Sette giorni di attività e incontri dedicati alla valorizzazione del restauro italiano nel mondo: con il Salone internazionale del Restauro, tornerà anche la Restoration Week.

Grazie alla partnership tra Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, ICE Agenzia, e Assorestaurato, una selezione di delegazioni internazionali avrà modo di esplorare, attraverso un percorso inedito e affascinante, alcuni dei cantieri più prestigiosi nel nostro Paese, con un'irrinunciabile tappa all'Expo di Ferrara. Un viaggio che consentirà ai professionisti stranieri intervenuti di accedere a luoghi storici importanti, con l'obiettivo di scambiare esperienze, diffondere cultura e conoscere le più interessanti best practice sviluppate dalle aziende italiane.

CULTURA AL CENTRO

Restauro 2024 propone un autorevole palinsesto di incontri, riflesso autentico e puntuale delle tematiche e delle soluzioni che definiscono il settore. La proposta formativa approfondirà argomenti di estrema attualità, come innovazione, digitalizzazione, sostenibilità ed efficientamento energetico. E ancora novità, qualità dei materiali, software e BIM, impiantistica, tutti elementi che forniranno una veduta completa su sfide e tendenze che stanno caratterizzando il mondo del restauro.

Tra le iniziative confermate spiccano le tavole rotonde sugli scenari e le prospettive del restauro nel Terzo Millennio e il convegno sul restauro Made in Italy, le sue prospettive per il futuro e la sua significativa capacità di influenzare trend e consuetudini in Europa.



Di stretta attualità e assolutamente da non perdere, il workshop dedicato al ruolo dell'illuminazione nella fruizione delle opere d'arte e i convegni sulla sicurezza di strutture e infrastrutture e sull'importanza delle indagini diagnostiche.

Questa edizione del Salone prevede inoltre un convegno dedicato al progetto Restituzioni, nel quale, attraverso il racconto degli stessi restauratori, saranno presentati gli esiti di alcuni degli interventi realizzati nelle ultime edizioni del programma di restauri curato e gestito da oltre 30 anni da Intesa Sanpaolo, in collaborazione con il Ministero della Cultura e gli Enti ministeriali preposti alla salvaguardia delle opere del patrimonio nazionale.

L'ingresso in manifestazione è gratuito, previa registrazione obbligatoria sul sito www.salonedelrestauro.com.



agenzia di stampa
CULT

Salone del restauro, appuntamento a Ferrara dal 15 al 17 maggio

Feb 28, 2024 12:59 - Roma - asa

Il Salone Internazionale dei Beni Culturali e Ambientali, evento di riferimento del settore a livello mondiale, torna protagonista a Ferrara con un'area espositiva e un programma formativo che – tra stand, laboratori, mostre, convegni e tavole rotonde – metterà a fuoco le ultime tendenze e gli scenari più attuali, offrendo piena rappresentatività ai diversi settori coinvolti

Una tre giorni intensa quella che animerà il Quartiere fieristico di Ferrara da mercoledì 15 a venerdì 17 maggio 2024. La città emiliana sarà anche quest'anno hub internazionale per i beni culturali e ambientali grazie alla XXIX edizione del Salone Internazionale del Restauro, primo e unico appuntamento in Italia, qualificato a livello internazionale ISO2563 e certificato ISFCERT. La manifestazione, con una proposta culturale e un'area espositiva di sempre maggiore prestigio e interesse, si trasformerà ancora una volta in palcoscenico dinamico e funzionale, dove esperti, operatori e pubblico interessato potranno condividere conoscenze, esperienze e best practice, contribuendo così a plasmare il futuro del restauro attraverso un approccio interdisciplinare, originale e innovativo.

RESTAURO 2024, UNICITÀ ED ECCELLENZA

“Modello virtuoso di valorizzazione del patrimonio storico-artistico, Restauro 2024 si configura come punto di riferimento autorevole in Italia e nel mondo, caratterizzato da un elevato profilo culturale e scientifico. Il Salone, fungendo da luogo d'incontro, studio, scambio di saperi e conoscenze, sarà vetrina dell'eccellenza italiana del restauro, una disciplina, un mestiere, dall'altissimo valore, riconosciuto a livello internazionale - dichiara Andrea Moretti, presidente di Ferrara Expo -. Teniamo in modo particolare a questo appuntamento, sia per la sua lunga storia all'interno del quartiere fieristico, sia per la qualità e



l'unicità della proposta espositiva e congressuale, che ne fanno un polo di eccellenza in Italia e nel mondo. È nostra convinzione che Restauro possa sempre più concretizzare il proprio potenziale di crescita, sul piano internazionale, in termini di presenza espositiva e con eventi e incontri dalla forte risonanza".

EXPO 2024, UNA PANORAMICA COMPLETA

Il Salone Internazionale del Restauro offrirà ai numerosi attori del settore, pubblici e privati, l'opportunità di esaltare competenze e professionalità, con focus in particolare sulla promozione culturale, la valorizzazione e il recupero del patrimonio storico-artistico, nonché sulla ricerca di soluzioni e proposte tecniche e tecnologiche all'avanguardia. Un crocevia ricco e stimolante in cui interagire e mettere a fattor comune saperi, maestranze e conoscenze. La XXIX edizione dell'evento farà da catalizzatore all'ampio ventaglio di settori coinvolti. Saranno presenti imprese specializzate nel restauro di beni artistici, storici e archeologici, nel restauro conservativo e di consolidamento, così come aziende che producono o distribuiscono materiali, macchine, attrezzature e soluzioni per la preservazione del patrimonio culturale. Tecnologie all'avanguardia, strumentazioni e diagnostica saranno ampiamente rappresentate, evidenziando l'importanza della ricerca scientifica anche in quest'ambito specifico. La manifestazione sarà vetrina per una vasta gamma di servizi fortemente interconnessi, come sicurezza e impiantistica, pulizia e ripristino di superfici, illuminotecnica, multimedia e software.

Laboratori didattici, istituti, musei, enti di formazione, centri di ricerca e catalogazione, unitamente a enti pubblici e privati dedicati all'ambiente, tutela e recupero saranno parte integrante del Salone, a testimonianza dell'impegno dell'intero territorio nazionale nel valorizzare il comparto. Il mondo del turismo culturale, delle biblioteche, degli archivi e dei servizi editoriali contribuirà a promuovere la collaborazione tra le diverse realtà per la tutela e la salvaguardia del patrimonio culturale italiano.



CULTURA AL CENTRO

Restauro 2024 propone un autorevole palinsesto di incontri, riflesso autentico e puntuale delle tematiche e delle soluzioni che definiscono il settore. La proposta formativa approfondirà argomenti di estrema attualità, come innovazione, digitalizzazione, sostenibilità ed efficientamento energetico. E ancora novità, qualità dei materiali, software e BIM, impiantistica, tutti elementi che forniranno una veduta completa su sfide e tendenze che stanno caratterizzando il mondo del restauro. Tra le iniziative confermate spiccano le tavole rotonde sugli scenari e le prospettive del restauro nel Terzo Millennio e il convegno sul restauro Made in Italy, le sue prospettive per il futuro e la sua significativa capacità di influenzare trend e consuetudini in Europa. Di stretta attualità e assolutamente da non perdere, il workshop dedicato al ruolo dell'illuminazione nella fruizione delle opere d'arte e i convegni sulla sicurezza di strutture e infrastrutture e sull'importanza delle indagini diagnostiche. Questa edizione del Salone prevede inoltre un convegno dedicato al progetto Restituzioni, nel quale, attraverso il racconto degli stessi restauratori, saranno presentati gli esiti di alcuni degli interventi realizzati nelle ultime edizioni del programma di restauri curato e gestito da oltre 30 anni da Intesa Sanpaolo, in collaborazione con il Ministero della Cultura e gli Enti ministeriali preposti alla salvaguardia delle opere del patrimonio nazionale.

agenzia di stampa

CULT

Registrazione al Tribunale di Roma n. 195/2017 - N° iscrizione ROC: 37933 - ISSN 2705-0033 [AgCult. Notiziario]





Tecnologie per i Beni Culturali

ARCHEOMATICA

Appuntamento dal 15 al 17 maggio con la
XXIX edizione di Restauro



Di seguito diffondiamo il Comunicato Stampa inviato dal Salone del Restauro di Ferrara:
"Ferrara, 28 febbraio – Una tre giorni intensa quella che animerà il Quartiere fieristico di Ferrara da mercoledì 15 a venerdì 17 maggio 2024.

La città emiliana sarà anche quest'anno hub internazionale per i beni culturali e ambientali grazie alla XXIX edizione del Salone Internazionale del Restauro, primo e unico appuntamento in Italia, qualificato a livello internazionale ISO2563 e certificato ISFCERT. La manifestazione, con una proposta culturale e un'area espositiva di sempre maggiore prestigio e interesse, si trasformerà ancora una volta in palcoscenico dinamico e funzionale, dove esperti, operatori e pubblico interessato potranno condividere



conoscenze, esperienze e best practice, contribuendo così a plasmare il futuro del restauro attraverso un approccio interdisciplinare, originale e innovativo.

RESTAURO 2024, UNICITÀ ED ECCELLENZA

«Modello virtuoso di valorizzazione del patrimonio storico-artistico, Restauro 2024 si configura come punto di riferimento autorevole in Italia e nel mondo, caratterizzato da un elevato profilo culturale e scientifico. Il Salone, fungendo da luogo d'incontro, studio, scambio di saperi e conoscenze, sarà vetrina dell'eccellenza italiana del restauro, una disciplina, un mestiere, dall'altissimo valore, riconosciuto a livello internazionale». - dichiara Andrea Moretti, presidente di Ferrara Expo - «Teniamo in modo particolare a questo appuntamento, sia per la sua lunga storia all'interno del quartiere fieristico, sia per la qualità e l'unicità della proposta espositiva e congressuale, che ne fanno un polo di eccellenza in Italia e nel mondo. È nostra convinzione che Restauro possa sempre più concretizzare il proprio potenziale di crescita, sul piano internazionale, in termini di presenza espositiva e con eventi e incontri dalla forte risonanza».

EXPO 2024, UNA PANORAMICA COMPLETA

Il Salone Internazionale del Restauro offrirà ai numerosi attori del settore, pubblici e privati, l'opportunità di esaltare competenze e professionalità, con focus in particolare sulla promozione culturale, la valorizzazione e il recupero del patrimonio storico-artistico, nonché sulla ricerca di soluzioni e proposte tecniche e tecnologiche all'avanguardia. Un crocevia ricco e stimolante in cui interagire e mettere a fattor comune saperi, maestranze e conoscenze. La XXIX edizione dell'evento farà da catalizzatore all'ampio ventaglio di settori coinvolti. Saranno presenti imprese specializzate nel restauro di beni artistici, storici e archeologici, nel restauro conservativo e di consolidamento, così come aziende che producono o distribuiscono materiali, macchine, attrezzature e soluzioni per la preservazione del patrimonio culturale. Tecnologie all'avanguardia, strumentazioni e diagnostica saranno ampiamente rappresentate, evidenziando l'importanza della ricerca scientifica anche in quest'ambito specifico. La manifestazione sarà vetrina per una vasta gamma di servizi fortemente interconnessi, come sicurezza e impiantistica, pulizia e ripristino di superfici, illuminotecnica, multimedia e software. 2 Laboratori didattici, istituti, musei, enti di formazione, centri di ricerca e catalogazione, unitamente a enti pubblici e privati dedicati all'ambiente, tutela e recupero saranno parte integrante del Salone, a testimonianza dell'impegno dell'intero territorio nazionale nel valorizzare il comparto. Il mondo del turismo culturale, delle biblioteche, degli archivi e dei servizi editoriali contribuirà a promuovere la collaborazione tra le diverse realtà per la tutela e la salvaguardia del patrimonio culturale italiano.

PARTNERSHIP DI VALORE



I padiglioni di Ferrara Expo si preparano ad accogliere una manifestazione che, di anno in anno, afferma e conferma il proprio ruolo di collettore di professionalità e progettualità di alto profilo, frutto delle relazioni virtuose con istituzioni, enti e associazioni. L'edizione 2024 di Restauro, come tutte le precedenti, può contare sulla presenza del MIC – Ministero della Cultura che porterà in fiera un variegato programma di attività dedicate ai temi e progetti più interessanti in merito ai beni culturali e alla loro fruizione. Grazie alla consolidata e stretta sinergia con il Ministero degli Affari Esteri e la Cooperazione Internazionale, insieme a ICE Agenzia, il Salone accoglierà delegazioni internazionali provenienti da tutto il mondo. Una partecipazione che contribuirà a creare, grazie all'agenda di incontri B2B con gli espositori, significative opportunità di crescita, volte a trasformare l'evento in un centro di idee, opportunità e prospettive innovative. Partner storico del Salone, Assorestaurato - Associazione italiana per il restauro architettonico, artistico e urbano, darà anche quest'anno il proprio contributo, attraverso un programma convegnistico di altissimo livello e una significativa rappresentanza delle proprie aziende: dai produttori di materiali, attrezzature e tecnologie, ai fornitori di servizi, alle imprese specializzate nel restauro.

COMITATO TECNICO SCIENTIFICO E ADVISORY BOARD

Composto da professionisti di livello internazionale, provenienti da diverse discipline e con approfondite esperienze nel mondo dei beni culturali, uniti dall'obiettivo comune di promuovere la crescita e la conoscenza del settore, il Comitato Tecnico Scientifico di Restauro, guida e orienta le attività attuali e strategiche della manifestazione, rivestendo un ruolo chiave nella promozione dell'innovazione nel contesto del restauro artistico e architettonico Made in Italy. L'expertise del Comitato, guidato dal presidente Alessandro Ippoliti, Direttore del Dipartimento di Architettura dell'Università degli Studi di Ferrara, garantisce una prospettiva completa e autorevole nel plasmare il futuro della disciplina a livello nazionale e internazionale. Il Comitato, la composizione Ruolo chiave della manifestazione è giocato dall'Advisory Board, tavolo di lavoro tecnico-operativo istituito nel 2023 e composto dai principali protagonisti della filiera dei beni culturali. L'Advisory Board è attivamente impegnato in una progettazione condivisa finalizzata a coinvolgere una comunità altamente qualificata e internazionale, grazie a un programma culturale che stimoli e attragga tutti i principali attori della filiera. Lo sguardo oltre confine non solo accrescerà la visibilità dell'evento, ma contribuirà a consolidare la sua reputazione come punto di riferimento per le tematiche legate ai beni culturali a livello globale. Advisory Board, i componenti

RESTORATION WEEK 2024

Sette giorni di attività e incontri dedicati alla valorizzazione del restauro italiano nel mondo: con il Salone internazionale del Restauro, tornerà anche la Restoration Week. 3



Grazie alla partnership tra Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, ICE Agenzia, e Assorestauri, una selezione di delegazioni internazionali avrà modo di esplorare, attraverso un percorso inedito e affascinante, alcuni dei cantieri più prestigiosi nel nostro Paese, con un'irrinunciabile tappa all'Expo di Ferrara. Un viaggio che consentirà ai professionisti stranieri intervenuti di accedere a luoghi storici importanti, con l'obiettivo di scambiare esperienze, diffondere cultura e conoscere le più interessanti best practice sviluppate dalle aziende italiane.

CULTURA AL CENTRO

Restauro 2024 propone un autorevole palinsesto di incontri, riflesso autentico e puntuale delle tematiche e delle soluzioni che definiscono il settore. La proposta formativa approfondirà argomenti di estrema attualità, come innovazione, digitalizzazione, sostenibilità ed efficientamento energetico. E ancora novità, qualità dei materiali, software e BIM, impiantistica, tutti elementi che forniranno una veduta completa su sfide e tendenze che stanno caratterizzando il mondo del restauro. Tra le iniziative confermate spiccano le tavole rotonde sugli scenari e le prospettive del restauro nel Terzo Millennio e il convegno sul restauro Made in Italy, le sue prospettive per il futuro e la sua significativa capacità di influenzare trend e consuetudini in Europa. Di stretta attualità e assolutamente da non perdere, il workshop dedicato al ruolo dell'illuminazione nella fruizione delle opere d'arte e i convegni sulla sicurezza di strutture e infrastrutture e sull'importanza delle indagini diagnostiche. Questa edizione del Salone prevede inoltre un convegno dedicato al progetto Restituzioni, nel quale, attraverso il racconto degli stessi restauratori, saranno presentati gli esiti di alcuni degli interventi realizzati nelle ultime edizioni del programma di restauri curato e gestito da oltre 30 anni da Intesa Sanpaolo, in collaborazione con il Ministero della Cultura e gli Enti ministeriali preposti alla salvaguardia delle opere del patrimonio nazionale.

L'ingresso in manifestazione è gratuito, previa registrazione obbligatoria sul sito www.salonedelrestauro.com

Fonte: (Ufficio Stampa Salone del Restauro di Ferrara)





Salone internazionale del Restauro 2024 – XXIX edizione

Mercoledì 15 Maggio 2024 - Venerdì 17 Maggio 2024



Una tre giorni intensa quella che animerà il Quartiere fieristico di Ferrara da mercoledì 15 a venerdì 17 maggio 2024.

La città emiliana sarà anche quest'anno hub internazionale per i beni culturali e ambientali grazie alla XXIX edizione del Salone Internazionale del Restauro, primo e unico appuntamento in Italia, qualificato a livello internazionale ISO2563 e certificato ISFCERT.

La manifestazione, con una proposta culturale e un'area espositiva di sempre maggiore prestigio e interesse, si trasformerà ancora una volta in palcoscenico dinamico e funzionale, dove esperti, operatori e pubblico interessato potranno condividere conoscenze, esperienze e best practice, contribuendo così a plasmare il futuro del restauro attraverso un approccio interdisciplinare, originale e innovativo.



EXPO 2024, UNA PANORAMICA COMPLETA

Il Salone Internazionale del Restauro offrirà ai numerosi attori del settore, pubblici e privati, l'opportunità di esaltare competenze e professionalità, con focus in particolare sulla promozione culturale, la valorizzazione e il recupero del patrimonio storico-artistico, nonché sulla ricerca di soluzioni e proposte tecniche e tecnologiche all'avanguardia. Un crocevia ricco e stimolante in cui interagire e mettere a fattor comune saperi, maestranze e conoscenze.

La XXIX edizione dell'evento farà da catalizzatore all'ampio ventaglio di settori coinvolti. Saranno presenti imprese specializzate nel restauro di beni artistici, storici e archeologici, nel restauro conservativo e di consolidamento, così come aziende che producono o distribuiscono materiali, macchine, attrezzature e soluzioni per la preservazione del patrimonio culturale. Tecnologie all'avanguardia, strumentazioni e diagnostica saranno ampiamente rappresentate, evidenziando l'importanza della ricerca scientifica anche in quest'ambito specifico.

La manifestazione sarà vetrina per una vasta gamma di servizi fortemente interconnessi, come sicurezza e impiantistica, pulizia e ripristino di superfici, illuminotecnica, multimedia e software. Laboratori didattici, istituti, musei, enti di formazione, centri di ricerca e catalogazione, unitamente a enti pubblici e privati dedicati all'ambiente, tutela e recupero saranno parte integrante del Salone, a testimonianza dell'impegno dell'intero territorio nazionale nel valorizzare il comparto.

Il mondo del turismo culturale, delle biblioteche, degli archivi e dei servizi editoriali contribuirà a promuovere la collaborazione tra le diverse realtà per la tutela e la salvaguardia del patrimonio culturale italiano.

PARTNERSHIP DI VALORE

I padiglioni di Ferrara Expo si preparano ad accogliere una manifestazione che, di anno in anno, afferma e conferma il proprio ruolo di collettore di professionalità e progettualità di alto profilo, frutto delle relazioni virtuose con istituzioni, enti e associazioni. L'edizione 2024 di Restauro, come tutte le precedenti, può contare sulla presenza del MIC – Ministero della Cultura che porterà in fiera un variegato programma di attività dedicate ai temi e progetti più interessanti in merito ai beni culturali e alla loro fruizione. Grazie alla consolidata e stretta sinergia con il Ministero degli Affari Esteri e la Cooperazione Internazionale, insieme a ICE Agenzia, il Salone accoglierà delegazioni internazionali provenienti da tutto il mondo. Una partecipazione che contribuirà a creare, grazie all'agenda di incontri B2B con gli espositori, significative opportunità di crescita, volte a trasformare l'evento in un centro di idee, opportunità e prospettive innovative. Partner storico del Salone, Assorestaurato – Associazione italiana per il restauro architettonico, artistico e urbano, darà anche quest'anno il proprio contributo, attraverso un programma convegnistico di altissimo livello e una significativa rappresentanza delle proprie aziende: dai produttori di materiali, attrezzature e tecnologie, ai fornitori di servizi, alle imprese specializzate nel restauro.

COMITATO TECNICO SCIENTIFICO E ADVISORY BOARD

Composto da professionisti di livello internazionale, provenienti da diverse discipline e con approfondite esperienze nel mondo dei beni culturali, uniti dall'obiettivo comune di promuovere la crescita e la conoscenza del settore, il Comitato Tecnico Scientifico di Restauro, guida e orienta le attività attuali e strategiche della manifestazione, rivestendo un ruolo chiave nella promozione dell'innovazione nel contesto del restauro artistico e architettonico Made in Italy. L'expertise del Comitato, guidato dal presidente Alessandro Ippoliti, Direttore del Dipartimento di Architettura dell'Università degli Studi di Ferrara, garantisce una prospettiva completa e autorevole nel plasmare il futuro della disciplina a livello nazionale e internazionale.

Ruolo chiave della manifestazione è giocato dall'Advisory Board, tavolo di lavoro tecnico-operativo istituito nel 2023 e composto dai principali protagonisti della filiera dei beni culturali. L'Advisory Board è attivamente impegnato in una progettazione condivisa finalizzata a coinvolgere una comunità altamente qualificata e internazionale, grazie a un programma culturale che stimoli e attragga tutti i principali attori della filiera. Lo sguardo oltre confine non solo accrescerà la visibilità dell'evento, ma contribuirà a consolidare la sua reputazione come punto di riferimento per le tematiche legate ai beni culturali a livello globale.



RESTORATION WEEK 2024

Sette giorni di attività e incontri dedicati alla valorizzazione del restauro italiano nel mondo: con il Salone internazionale del Restauro, tornerà anche la Restoration Week.

Grazie alla partnership tra Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, ICE Agenzia, e Assorestaurato, una selezione di delegazioni internazionali avrà modo di esplorare, attraverso un percorso inedito e affascinante, alcuni dei cantieri più prestigiosi nel nostro Paese, con un'irrinunciabile tappa all'Expo di Ferrara. Un viaggio che consentirà ai professionisti stranieri intervenuti di accedere a luoghi storici importanti, con l'obiettivo di scambiare esperienze, diffondere cultura e conoscere le più interessanti best practice sviluppate dalle aziende italiane.

CULTURA AL CENTRO

Restauro 2024 propone un autorevole palinsesto di incontri, riflesso autentico e puntuale delle tematiche e delle soluzioni che definiscono il settore. La proposta formativa approfondirà argomenti di estrema attualità, come innovazione, digitalizzazione, sostenibilità ed efficientamento energetico. E ancora novità, qualità dei materiali, software e BIM, impiantistica, tutti elementi che forniranno una veduta completa su sfide e tendenze che stanno caratterizzando il mondo del restauro.

Tra le iniziative confermate spiccano le tavole rotonde sugli scenari e le prospettive del restauro nel Terzo Millennio e il convegno sul restauro Made in Italy, le sue prospettive per il futuro e la sua significativa capacità di influenzare trend e consuetudini in Europa.

Di stretta attualità e assolutamente da non perdere, il workshop dedicato al ruolo dell'illuminazione nella fruizione delle opere d'arte e i convegni sulla sicurezza di strutture e infrastrutture e sull'importanza delle indagini diagnostiche.

Questa edizione del Salone prevede inoltre un convegno dedicato al progetto Restituzioni, nel quale, attraverso il racconto degli stessi restauratori, saranno presentati gli esiti di alcuni degli interventi realizzati nelle ultime edizioni del programma di restauri curato e gestito da oltre 30 anni da Intesa Sanpaolo, in collaborazione con il Ministero della Cultura e gli Enti ministeriali preposti alla salvaguardia delle opere del patrimonio nazionale.

Informazioni

salonedelrestauro.com

Immagine in evidenza

foto di Giacomo Brini – 2023- 05-11 Salone del Restauro – Ferrara Expo





RESTAURO 2024: A MAGGIO LA XXIX EDIZIONE DEL SALONE INTERNAZIONALE DEL RESTAURO



Salone del Restauro 2023 - ph Giacomo Brini

FERRARA – Dal 15 al 17 maggio 2024 si svolgerà a Ferrara **Restauro 2024**, la **XXIX edizione del Salone Internazionale del Restauro**, evento di rilevanza mondiale dedicato ai **beni culturali e ambientali**. La manifestazione, che si terrà presso il Quartiere Fieristico, presenterà **un'area espositiva e un programma formativo di alto livello**, con stand, laboratori, mostre, convegni e tavole rotonde.

L'evento vedrà la partecipazione di esperti, operatori e appassionati del settore che potranno confrontarsi e condividere conoscenze ed esperienze, contribuendo a plasmare il futuro del restauro attraverso un **approccio interdisciplinare e innovativo**.

Restauro 2024: unicità ed eccellenza

Andrea Moretti, presidente di Ferrara Expo, sottolinea l'importanza di **Restauro 2024** come punto di riferimento nel settore a livello internazionale. La manifestazione si distingue per il suo profilo culturale e scientifico, promuovendo l'eccellenza italiana nel restauro.

Panoramica completa di Expo 2024

Il Salone presenterà una piattaforma per esaltare competenze e professionalità nel campo del restauro. Saranno presenti **imprese specializzate nel restauro** di beni artistici, storici e archeologici, **aziende** che producono o distribuiscono materiali, macchinari e attrezzature per la



preservazione del patrimonio culturale, nonché **istituti di formazione, centri di ricerca e catalogazione**, enti pubblici e privati dedicati all'ambiente, tutela e recupero.



Salone del Restauro Ferrara 2023 – ph.Max Salani

Le partnership

Il Salone 2024 gode del sostegno del Ministero della Cultura, del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale e di ICE Agenzia. Assorestauro contribuirà con un programma di alto livello e la partecipazione delle aziende del settore.

Comitato tecnico scientifico e Advisory Board

Guidato dal presidente **Alessandro Ippoliti**, il Comitato Tecnico Scientifico e l'Advisory Board sono fondamentali per orientare le attività della manifestazione e **promuovere l'innovazione nel restauro**.

Restoration Week 2024

In collaborazione con il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, ICE Agenzia e Assorestauro, il Salone ospiterà la Restoration Week, un'opportunità per delegazioni internazionali di visitare i cantieri più prestigiosi in Italia.

Cultura al centro

Tra i temi trattati durante la manifestazione, figurano la **promozione culturale, la valorizzazione e il recupero del patrimonio storico-artistico**, nonché la ricerca di **soluzioni e proposte tecniche e tecnologiche all'avanguardia**. La fiera sarà inoltre un'occasione per approfondire argomenti di estrema attualità, come **innovazione, digitalizzazione, sostenibilità ed efficientamento** energetico, novità, qualità dei materiali, software e BIM, impiantistica. L'ingresso alla manifestazione è gratuito, previa registrazione obbligatoria sul [sito ufficiale](#).





APPUNTAMENTO DAL 15 AL 17 MAGGIO CON LA XXIX EDIZIONE DI RESTAURO

Il Salone Internazionale dei Beni Culturali e Ambientali, evento di riferimento del settore a livello mondiale, torna protagonista a Ferrara con un'area espositiva e un programma formativo che - tra stand, laboratori, mostre, convegni e tavole rotonde - metterà a fuoco le ultime tendenze e gli scenari più attuali, offrendo piena rappresentatività ai diversi settori coinvolti.

Ferrara, 28 febbraio - Una tre giorni intensa quella che animerà il Quartiere fieristico di Ferrara da mercoledì 15 a venerdì 17 maggio 2024. La città emiliana sarà anche quest'anno hub internazionale per i beni culturali e ambientali grazie alla XXIX edizione del **Salone Internazionale del Restauro**, primo e unico appuntamento in Italia, qualificato a livello internazionale ISO2563 e certificato ISFCERT.

La manifestazione, con una proposta culturale e un'area espositiva di sempre maggiore prestigio e interesse, si trasformerà ancora una volta in palcoscenico dinamico e funzionale, dove esperti, operatori e pubblico interessato potranno condividere conoscenze, esperienze e best practice, contribuendo così a plasmare il futuro del restauro attraverso un approccio interdisciplinare, originale e innovativo.

RESTAURO 2024, UNICITÀ ED ECCELLENZA

*«Modello virtuoso di valorizzazione del patrimonio storico-artistico, Restauro 2024 si configura come punto di riferimento autorevole in Italia e nel mondo, caratterizzato da un elevato profilo culturale e scientifico. Il Salone, fungendo da luogo d'incontro, studio, scambio di saperi e conoscenze, sarà vetrina dell'eccellenza italiana del restauro, una disciplina, un mestiere, dall'altissimo valore, riconosciuto a livello internazionale». - dichiara **Andrea Moretti**, presidente di Ferrara Expo - «Teniamo in modo particolare a questo appuntamento, sia per la sua lunga storia all'interno del quartiere fieristico, sia per la qualità e l'unicità della proposta espositiva e congressuale, che ne fanno un polo di eccellenza in Italia e nel mondo. È nostra convinzione che Restauro possa sempre più concretizzare il proprio potenziale di crescita, sul piano internazionale, in termini di presenza espositiva e con eventi e incontri dalla forte risonanza».*

EXPO 2024, UNA PANORAMICA COMPLETA

Il **Salone Internazionale del Restauro** offrirà ai numerosi attori del settore, pubblici e privati, l'opportunità di esaltare competenze e professionalità, con focus in particolare sulla promozione culturale, la valorizzazione e il recupero del patrimonio storico-artistico, nonché sulla ricerca di **soluzioni e proposte tecniche e tecnologiche all'avanguardia**. Un crocevia ricco e stimolante in cui interagire e mettere a fattor comune saperi, maestranze e conoscenze.

La XXIX edizione dell'evento farà da catalizzatore all'ampio ventaglio di settori coinvolti. Saranno presenti imprese specializzate nel **restauro di beni artistici, storici e archeologici**, nel **restauro conservativo e di consolidamento**, così come aziende che producono o distribuiscono **materiali, macchine, attrezzature e soluzioni** per la **preservazione del patrimonio culturale**.

Tecnologie all'avanguardia, strumentazioni e diagnostica saranno ampiamente rappresentate, evidenziando l'importanza della ricerca scientifica anche in quest'ambito specifico. La manifestazione sarà vetrina per una vasta gamma di servizi fortemente interconnessi, come **sicurezza e impiantistica, pulizia e ripristino di superfici, illuminotecnica, multimedia e software**.



Laboratori didattici, istituti, musei, enti di formazione, centri di ricerca e catalogazione, unitamente a enti pubblici e privati dedicati all'ambiente, tutela e recupero saranno parte integrante del Salone, a testimonianza dell'impegno dell'intero territorio nazionale nel valorizzare il comparto.

Il mondo del turismo culturale, delle biblioteche, degli archivi e dei servizi editoriali contribuirà a promuovere la collaborazione tra le diverse realtà per la tutela e la salvaguardia del patrimonio culturale italiano.

PARTNERSHIP DI VALORE

I padiglioni di Ferrara Expo si preparano ad accogliere una manifestazione che, di anno in anno, afferma e conferma il proprio ruolo di collettore di professionalità e progettualità di alto profilo, frutto delle relazioni virtuose con istituzioni, enti e associazioni.

L'edizione 2024 di **Restauro**, come tutte le precedenti, può contare sulla presenza del **MIC – Ministero della Cultura** che porterà in fiera un variegato programma di attività dedicate ai temi e progetti più interessanti in merito ai beni culturali e alla loro fruizione.

Grazie alla consolidata e stretta sinergia con il **Ministero degli Affari Esteri e la Cooperazione Internazionale, insieme a ICE Agenzia**, il Salone accoglierà delegazioni internazionali provenienti da tutto il mondo. Una partecipazione che contribuirà a creare, grazie all'agenda di incontri B2B con gli espositori, significative opportunità di crescita, volte a trasformare l'evento in un centro di idee, opportunità e prospettive innovative.

Partner storico del Salone, **Assorestauro** - Associazione italiana per il restauro architettonico, artistico e urbano, darà anche quest'anno il proprio contributo, attraverso un programma convegnistico di altissimo livello e una significativa rappresentanza delle proprie aziende: dai produttori di materiali, attrezzature e tecnologie, ai fornitori di servizi, alle imprese specializzate nel restauro.

COMITATO TECNICO SCIENTIFICO E ADVISORY BOARD

Composto da professionisti di livello internazionale, provenienti da diverse discipline e con approfondite esperienze nel mondo dei beni culturali, uniti dall'obiettivo comune di promuovere la crescita e la conoscenza del settore, il **Comitato Tecnico Scientifico di Restauro**, guida e orienta le attività attuali e strategiche della manifestazione, rivestendo un ruolo chiave nella promozione dell'innovazione nel contesto del restauro artistico e architettonico Made in Italy. L'expertise del Comitato, guidato dal presidente **Alessandro Ippoliti**, Direttore del Dipartimento di Architettura dell'Università degli Studi di Ferrara, garantisce una prospettiva completa e autorevole nel plasmare il futuro della disciplina a livello nazionale e internazionale.

[Il Comitato, la composizione](#)

Ruolo chiave della manifestazione è giocato dall'**Advisory Board**, tavolo di lavoro tecnico-operativo istituito nel 2023 e composto dai principali protagonisti della filiera dei beni culturali. L'Advisory Board è attivamente impegnato in una progettazione condivisa finalizzata a coinvolgere una comunità altamente qualificata e internazionale, grazie a un programma culturale che stimoli e attragga tutti i principali attori della filiera.

Lo sguardo oltre confine non solo accrescerà la visibilità dell'evento, ma contribuirà a consolidare la sua reputazione come punto di riferimento per le tematiche legate ai beni culturali a livello globale. [Advisory Board, i componenti](#)

RESTORATION WEEK 2024

Sette giorni di attività e incontri dedicati alla valorizzazione del restauro italiano nel mondo: con il Salone internazionale del Restauro, tornerà anche la **Restoration Week**.

Grazie alla partnership tra Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, ICE Agenzia, e Assorestauro, una selezione di delegazioni internazionali avrà modo di esplorare, attraverso un percorso inedito e affascinante, alcuni dei cantieri più prestigiosi nel nostro Paese, con un'irrinunciabile tappa all'Expo di Ferrara. Un viaggio che consentirà ai professionisti stranieri



intervenuti di accedere a luoghi storici importanti, con l'obiettivo di scambiare esperienze, diffondere cultura e conoscere le più interessanti best practice sviluppate dalle aziende italiane.

CULTURA AL CENTRO

Restauro 2024 propone un autorevole palinsesto di incontri, riflesso autentico e puntuale delle tematiche e delle soluzioni che definiscono il settore. La proposta formativa approfondirà argomenti di estrema attualità, come innovazione, digitalizzazione, sostenibilità ed efficientamento energetico. E ancora novità, qualità dei materiali, software e BIM, impiantistica, tutti elementi che forniranno una veduta completa su sfide e tendenze che stanno caratterizzando il mondo del restauro.

Tra le iniziative confermate spiccano le tavole rotonde sugli scenari e le prospettive del **restauro nel Terzo Millennio** e il convegno sul **restauro Made in Italy**, le sue prospettive per il futuro e la sua significativa capacità di influenzare trend e consuetudini in Europa.

Di stretta attualità e assolutamente da non perdere, il workshop dedicato al **ruolo dell'illuminazione nella fruizione delle opere d'arte** e i convegni sulla **sicurezza di strutture e infrastrutture** e sull'importanza delle **indagini diagnostiche**.

Questa edizione del Salone prevede inoltre un convegno dedicato al **progetto Restituzioni**, nel quale, attraverso il racconto degli stessi restauratori, saranno presentati gli esiti di alcuni degli interventi realizzati nelle ultime edizioni del programma di restauri curato e gestito da oltre 30 anni da **Intesa Sanpaolo**, in collaborazione con il **Ministero della Cultura** e gli Enti ministeriali preposti alla salvaguardia delle opere del patrimonio nazionale.

L'ingresso in manifestazione è gratuito, previa registrazione obbligatoria sul sito www.salonedelrestauro.com



FERRARATODAY

FIERA / VIA BOLOGNA-FORO BOARIO / VIA DELLA FIERA

Dalla sicurezza all'impiantistica: torna il Salone internazionale del restauro

La 29esima edizione prevedere mostre, convegni e tavole rotonde su diversi settori



Redazione

28 febbraio 2024 13:56



Foto dalla pagina Facebook di Ferrara Expo

Una tre giorni intensa animerà il Quartiere fieristico di Ferrara da mercoledì 15 a venerdì 17 maggio. La città emiliana sarà anche quest'anno hub internazionale per i beni culturali e ambientali attraverso la ventinovesima edizione del **Salone internazionale del restauro**. La manifestazione, con una proposta culturale e un'area espositiva di maggiore prestigio e interesse, si trasformerà ancora una volta in palcoscenico dinamico e funzionale, dove esperti, operatori e pubblico interessato potranno condividere conoscenze, esperienze e best practice, contribuendo



così a plasmare il futuro del restauro attraverso un approccio interdisciplinare, originale e innovativo.

Iscriviti al canale WhatsApp di FerraraToday

"Modello virtuoso di valorizzazione del patrimonio storico-artistico - ha dichiarato Andrea Moretti, presidente di Ferrara Expo - Restauro 2024 si configura come punto di riferimento autorevole in Italia e nel mondo, caratterizzato da un elevato profilo culturale e scientifico. Il Salone, fungendo da luogo d'incontro, studio, **scambio di saperi** e conoscenze, sarà vetrina dell'eccellenza italiana del restauro, una disciplina, un mestiere, dall'altissimo valore, riconosciuto a livello internazionale".

La ventinovesima edizione dell'evento farà da catalizzatore all'ampio ventaglio di settori coinvolti. Saranno presenti imprese specializzate nel restauro di beni artistici, storici e archeologici, nel restauro conservativo e di consolidamento, così come aziende che producono o distribuiscono materiali, macchine, attrezzature e soluzioni per la preservazione del patrimonio culturale. Tecnologie all'avanguardia, strumentazioni e diagnostica saranno ampiamente rappresentate, evidenziando l'importanza della ricerca scientifica anche in quest'ambito specifico. La manifestazione sarà vetrina per una vasta gamma di servizi fortemente interconnessi, come **sicurezza e impiantistica**, pulizia e ripristino di superfici, illuminotecnica, multimedia e software.

© Riproduzione riservata





EVENT

RESTAURO SALONE INTERNAZIONALE 2024, UNICITÀ ED ECCELLENZA! Salone Internazionale dei Beni Culturali e Ambientali

CONFERENCE

Il **Salone Internazionale dei Beni Culturali e Ambientali**, evento di riferimento del settore a livello mondiale, torna protagonista a Ferrara con un'area espositiva e un programma formativo che – tra stand, laboratori, mostre, convegni e tavole rotonde – metterà a fuoco le ultime tendenze e gli scenari più attuali, offrendo piena rappresentatività ai diversi settori coinvolti.

Una tre giorni intensa quella che animerà il Quartiere fieristico di **Ferrara** da **mercoledì 15 a venerdì 17 maggio 2024**. La città emiliana sarà anche quest'anno hub internazionale per i beni culturali e ambientali grazie alla XXIX edizione di Restauro, primo e unico appuntamento in Italia, qualificato a livello internazionale ISO2563 e certificato ISFCERT.

EXPO 2024, UNA PANORAMICA COMPLETA

Il Salone Internazionale del Restauro offrirà ai numerosi attori del settore, pubblici e privati, l'opportunità di esaltare **competenze e professionalità**, con focus in particolare sulla **promozione culturale**, la **valorizzazione** e il **recupero** del patrimonio storico-artistico, nonché sulla ricerca di soluzioni e proposte tecniche e tecnologiche all'avanguardia. Un crocevia ricco e stimolante in cui interagire e mettere a fattor comune saperi, maestranze e conoscenze.

La **XXIX edizione** dell'evento farà da catalizzatore all'ampio ventaglio di settori coinvolti. Saranno presenti **imprese specializzate nel restauro di beni artistici, storici e archeologici**, nel restauro conservativo e di consolidamento, così come aziende che producono o distribuiscono materiali, macchine, attrezzature e soluzioni per la preservazione del patrimonio culturale.

Tecnologie all'avanguardia, strumentazioni e **diagnostica** saranno ampiamente rappresentate, evidenziando l'importanza della ricerca scientifica anche in quest'ambito specifico. La manifestazione sarà vetrina per una vasta gamma di servizi fortemente interconnessi, come sicurezza e impiantistica, pulizia e ripristino di superfici, illuminotecnica, multimedia e software.





Home/Eventi/Restauro – Salone Internazionale dei Beni Culturali e Ambientali

Restauro – Salone Internazionale dei Beni Culturali e Ambientali

Ferrara

Dal 15/05/2024 al 17/05/2024

Il Salone Internazionale dei Beni Culturali e Ambientali è da sempre luogo d'incontro per aziende e istituzioni che contribuiscono alla salvaguardia e all'esaltazione del patrimonio culturale.



Al centro della fiera stand espositivi, convegni, tavole rotonde, eventi, corsi di formazione e incontri di lavoro per l'intero comparto dei beni culturali e ambientali; un'occasione per confrontarsi, condividere e approfondire i più importanti interventi di restauro e riqualificazione del patrimonio culturale e ambientale. Tre giorni intesi di approfondimenti e crescita per uno dei settori essenziali che contribuisce allo sviluppo economico del nostro paese. RESTAURO promuove la conservazione, la comprensione e l'apprezzamento dei beni culturali e l'edizione 2024 avrà tra i suoi obiettivi quello di valorizzare le figure professionali e il loro "saper fare".

Per maggiori informazioni consultare il sito



SESTOPOTERE.COM
Online dal 1999



HomeEmilia-RomagnaFerrara, presentata la XXIX edizione di Restauro - Salone Internazionale dei Beni Culturali...

Ferrara, presentata la XXIX edizione di Restauro – Salone Internazionale dei Beni Culturali e Ambientali

28 Febbraio 2024

(Sesto Potere) – Ferrara – 28 febbraio 2024 – Una tre giorni intensa quella che animerà il Quartiere fieristico di Ferrara da mercoledì 15 a venerdì 17 maggio 2024. La città emiliana sarà anche quest'anno hub internazionale per i beni culturali e ambientali grazie alla XXIX edizione del Salone Internazionale del Restauro, primo e unico appuntamento in Italia, qualificato a livello internazionale ISO2563 e certificato ISFCERT.

La manifestazione, con una proposta culturale e un'area espositiva di sempre maggiore prestigio e interesse, si trasformerà ancora una volta in palcoscenico dinamico e funzionale, dove esperti, operatori e pubblico interessato potranno condividere conoscenze, esperienze e best practice, contribuendo così a plasmare il futuro del restauro attraverso un approccio interdisciplinare, originale e innovativo.



RESTAURO 2024, UNICITÀ ED ECCELLENZA

“Modello virtuoso di valorizzazione del patrimonio storico-artistico, Restauro 2024 si configura come punto di riferimento autorevole in Italia e nel mondo, caratterizzato da un elevato profilo culturale e scientifico. Il Salone, fungendo da luogo d’incontro, studio, scambio di saperi e conoscenze, sarà vetrina dell’eccellenza italiana del restauro, una disciplina, un mestiere, dall’altissimo valore, riconosciuto a livello internazionale – dichiara Andrea Moretti, presidente di Ferrara Expo -. Teniamo in modo particolare a questo appuntamento, sia per la sua lunga storia all’interno del quartiere fieristico, sia per la qualità e l’unicità della proposta espositiva e congressuale, che ne fanno un polo di eccellenza in Italia e nel mondo. È nostra convinzione che Restauro possa sempre più concretizzare il proprio potenziale di crescita, sul piano internazionale, in termini di presenza espositiva e con eventi e incontri dalla forte risonanza”.

EXPO 2024, UNA PANORAMICA COMPLETA

Il Salone Internazionale del Restauro offrirà ai numerosi attori del settore, pubblici e privati, l’opportunità di esaltare competenze e professionalità, con focus in particolare sulla promozione culturale, la valorizzazione e il recupero del patrimonio storico-artistico, nonché sulla ricerca di soluzioni e proposte tecniche e tecnologiche all’avanguardia. Un crocevia ricco e stimolante in cui interagire e mettere a fattor comune saperi, maestranze e conoscenze.

La XXIX edizione dell’evento farà da catalizzatore all’ampio ventaglio di settori coinvolti. Saranno presenti imprese specializzate nel restauro di beni artistici, storici e archeologici, nel restauro conservativo e di consolidamento, così come aziende che producono o distribuiscono materiali, macchine, attrezzature e soluzioni per la preservazione del patrimonio culturale.

Tecnologie all’avanguardia, strumentazioni e diagnostica saranno ampiamente rappresentate, evidenziando l’importanza della ricerca scientifica anche in quest’ambito specifico. La manifestazione sarà vetrina per una vasta gamma di servizi fortemente interconnessi, come sicurezza e impiantistica, pulizia e ripristino di superfici, illuminotecnica, multimedia e software.

Laboratori didattici, istituti, musei, enti di formazione, centri di ricerca e catalogazione, unitamente a enti pubblici e privati dedicati all’ambiente, tutela e recupero saranno parte integrante del Salone, a testimonianza dell’impegno dell’intero territorio nazionale nel valorizzare il comparto. Il mondo del turismo culturale, delle biblioteche, degli archivi e dei servizi editoriali contribuirà a promuovere la collaborazione tra le diverse realtà per la tutela e la salvaguardia del patrimonio culturale italiano.

PARTNERSHIP DI VALORE

I padiglioni di Ferrara Expo si preparano ad accogliere una manifestazione che, di anno in anno, afferma e conferma il proprio ruolo di collettore di professionalità e progettualità di alto profilo, frutto delle relazioni virtuose con istituzioni, enti e associazioni.

L’edizione 2024 di Restauro, come tutte le precedenti, può contare sulla presenza del MIC – Ministero della Cultura che porterà in fiera un variegato programma di attività dedicate ai temi e progetti più interessanti in merito ai beni culturali e alla loro fruizione.

Grazie alla consolidata e stretta sinergia con il Ministero degli Affari Esteri e la Cooperazione Internazionale, insieme a ICE Agenzia, il Salone accoglierà



delegazioni internazionali provenienti da tutto il mondo. Una partecipazione che contribuirà a creare, grazie all'agenda di incontri B2B con gli espositori, significative opportunità di crescita, volte a trasformare l'evento in un centro di idee, opportunità e prospettive innovative. Partner storico del Salone, Assorestaurò – Associazione italiana per il restauro architettonico, artistico e urbano, darà anche quest'anno il proprio contributo, attraverso un programma convegnistico di altissimo livello e una significativa rappresentanza delle proprie aziende: dai produttori di materiali, attrezzature e tecnologie, ai fornitori di servizi, alle imprese specializzate nel restauro.



COMITATO TECNICO SCIENTIFICO E ADVISORY BOARD

Il Comitato Tecnico Scientifico di Restauro e Assorestaurò è composto da esperti di livello internazionale provenienti da diverse discipline e con approfondite esperienze sul mondo dei beni culturali, uniti da un obiettivo comune: promuovere la crescita e la conoscenza del Restauro.

Questo Comitato indirizza le attività presenti e future della manifestazione e promuove l'innovazione nel mondo del restauro artistico e architettonico Made in Italy.

Uno degli obiettivi principali dell'edizione 2024 è raggiungere un più alto livello di internazionalità, anche attraverso il dibattito e il livello qualitativo della proposta congressuale e l'organizzazione di importanti eventi nazionali e internazionali. L'Advisory Board, composto dai principali attori che compongono la filiera dei beni culturali, avvierà una progettazione condivisa in relazione alle attività di una comunità altamente qualificata, facilitando il raggiungimento di un pubblico sempre più europeo.

CULTURA AL CENTRO

Restauro 2024 propone un autorevole palinsesto di incontri, riflesso autentico e



puntuale delle tematiche e delle soluzioni che definiscono il settore. La proposta formativa approfondirà argomenti di estrema attualità, come innovazione, digitalizzazione, sostenibilità ed efficientamento energetico. E ancora novità, qualità dei materiali, software e BIM, impiantistica, tutti elementi che forniranno una veduta completa su sfide e tendenze che stanno caratterizzando il mondo del restauro.

Tra le iniziative confermate spiccano le tavole rotonde sugli scenari e le prospettive del restauro nel Terzo Millennio e il convegno sul restauro Made in Italy, le sue prospettive per il futuro e la sua significativa capacità di influenzare trend e consuetudini in Europa.

Di stretta attualità e assolutamente da non perdere, il workshop dedicato al ruolo dell'illuminazione nella fruizione delle opere d'arte e i convegni sulla sicurezza di strutture e infrastrutture e sull'importanza delle indagini diagnostiche.

Questa edizione del Salone prevede inoltre un convegno dedicato al progetto Restituzioni, nel quale, attraverso il racconto degli stessi restauratori, saranno presentati gli esiti di alcuni degli interventi realizzati nelle ultime edizioni del programma di restauri curato e gestito da oltre 30 anni da Intesa Sanpaolo, in collaborazione con il Ministero della Cultura e gli Enti ministeriali preposti alla salvaguardia delle opere del patrimonio nazionale.

INFO

L'ingresso in manifestazione è gratuito, previa registrazione obbligatoria sul sito www.salonedelrestauro.com

Restauro – Salone Internazionale dei Beni Culturali e Ambientali è organizzato da Ferrara Expo, società del Gruppo BolognaFiere, in collaborazione con Assorestauro e con il supporto del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale e di ICE – Agenzia per la promozione all'estero e l'internazionalizzazione delle imprese italiane.



Borsaitaliana.it

Data 25/02/24

Pagina

Foglio 1/1



BORSA ITALIANA

FIERE: CALENDARIO MARZO-SETTEMBRE 2024 DA ORE Radiocor: - FERRARA

Data: dal 6 al 7 marzo Evento: FUTURPERA - Salone della pera.

Organizzazione: Ferrara Fiere Luogo: Quartiere Fieristico Sito: <https://futurpera.com/it/> Data: dal 15 al 17 maggio Evento: SALONE DEL RESTAURO - il piu' importante appuntamento dedicato all' Economia, Conservazione, Tecnologie e Valorizzazione dei Beni Culturali e Ambientali.

Organizzazione: Ferrara Fiere Luogo: Quartiere Fieristico Sito: <https://www.salonedelrestauro.com/>
Data: dal 25 al 27 settembre Evento: REMTECH EXPO - Salone sulle Bonifiche dei Siti Contaminati e Riqualficazione del Territorio.

Organizzazione: Ferrara Fiere Luogo: Quartiere Fieristico.

Sito: <https://remtechexpo.com/>

(RADIOCOR) 25-02-24 19:15:58 (0520) 5 NNNN





GLI EVENTI E LE FIERE DI ARCHEOLOGIA NEL 2024

4 Gennaio 2024 By Redazione Akhet archeologia, archeologia in Europa, beniculturali, eventi, valorizzazione

QUALI FIERE CI ASPETTANO IN ITALIA (E NON SOLO)

Nel nostro primo articolo dell'anno vi parliamo nuovamente delle principali fiere ed eventi di archeologia previsti nel 2024.

Dopo l'esperienza positiva di SMAU Milano, anche quest'anno stiamo organizzando la nostra agenda di partecipazioni, certi più che mai che partecipare ad un appuntamento importante *live* sia uno strumento efficace per la brand reputation, un'opportunità per ascoltare i clienti, promuovere i propri servizi e conoscere nuovi mercati, ma soprattutto un'occasione unica di networking.

EVENTI DI ARCHEOLOGIA FEBBRAIO 2024

In anticipo rispetto al 2023 si svolgerà dal 23 al 25 febbraio a Firenze **TourismA**, il Salone dell'archeologia e del turismo culturale. Tre giorni di esposizioni, divulgazione e confronto rivolti in particolare alle realtà culturali ed economiche attive nel settore archeologico-artistico-monumentale.

EVENTI DI ARCHEOLOGIA MARZO 2024

Dal 6 al 10 marzo sempre a Firenze ci aspetta **Archeofilm**, il Festival Internazionale del Cinema di Archeologia, Arte e Ambiente, arrivato alla sua sesta edizione. Un'occasione per allargare lo sguardo sulla produzione internazionale di documentari a tema archeologico e fare alcune affascinanti scoperte.

Un'opportunità per guardare gli scavi archeologici dall'esterno e, perché no, prendere spunti per rendere le presentazioni del nostro lavoro sul campo più interessanti.

EVENTI DI ARCHEOLOGIA MAGGIO 2024

Un taglio decisamente più tecnico è stato scelto dal **Salone Internazionale del Restauro di Ferrara** che è arrivato quest'anno alla sua 29ma edizione.

In programma dal 15 al 17 maggio, l'evento rappresenta un momento di confronto per il settore dei beni culturali e ambientali attraverso stand espositivi, convegni, eventi, mostre, business meetings, e promette occasioni di condivisione e scambi commerciali tra le aziende, le istituzioni e gli enti di ricerca coinvolti nella tutela e nella valorizzazione del territorio.

EVENTI DI ARCHEOLOGIA OTTOBRE 2024

Ottobre è senz'altro il mese più denso di appuntamenti per il 2024.

Dal 2 al 6 ottobre ci aspetta il **RAM Film Festival** di Rovereto, in Trentino, la rassegna dedicata all'archeologia e al patrimonio culturale materiale e immateriale sulle tematiche del World Heritage. Sono previsti incontri, esposizioni, corsi di formazione, visite guidate alla scoperta del territorio e, naturalmente, proiezioni per raccontare monumenti, luoghi, popoli e tradizioni lontane attraverso la prospettiva esperienziale del cinema.



Il **Lubec** si svolge a Lucca il 9 e 10 ottobre settembre e si pone come obiettivo quello di sviluppare la filiera della cultura e la sua innovazione.

Dal 2021 ospita ISIE, il primo summit internazionale sull'immersività: dal taglio istituzionale, il summit è partecipato da un pubblico qualificato di amministratori, dirigenti e funzionari, pubblici e privati, che si incontrano con professionisti ed operatori del settore. Un'occasione per proporre prodotti e soluzioni pensati per le esigenze di Musei e Soprintendenze.

Per idee più trasversali capaci di adattarsi a settori non direttamente collegati ai beni culturali, ci sembra interessante segnalare anche lo **SMAU**, la principale fiera dedicata alle start-up innovative dell'Information & Communication Technology, la cui data milanese è ancora da stabilire.

Il circuito SMAU prevede eventi itineranti anche all'estero (quest'anno Londra, Parigi, San Francisco) e promuove il networking e l'aggiornamento professionale, favorendo relazioni tra aziende, startup, incubatori, acceleratori, partner tecnologici e pubbliche amministrazioni, seguendo le dinamiche dell'innovazione aperta. Chissà che quest'anno la nostra partecipazione si raddoppi prevedendo una tappa estera!

E se anche voi cercate un pretesto per un viaggio a Parigi, il **Salon International du patrimoine Culturel**, vi attende anch'esso dal 24 al 27 ottobre.

Il salone accoglie oltre 300 espositori tra proprietari di beni culturali, architetti, restauratori, imprese, direttori di Musei e funzionari di Pubbliche Amministrazioni insieme a giornalisti e al *grand public*.

Incentrato sui mestieri connessi al patrimonio culturale, sulla promozione dell'arte di qualità e della maestria, sulla valorizzazione dell'artigianato e sugli incontri tra i potenziali clienti, propone un taglio tra pubblico e privato e dichiara come obiettivo la preservazione delle professioni specialistiche che ruotano intorno al mondo dei beni culturali.

EVENTI DI ARCHEOLOGIA NOVEMBRE 2024

Dal 31 ottobre al 3 novembre si terrà nella suggestiva Paestum la **BMTA - Borsa mediterranea del turismo archeologico**, una vetrina pensata per promuovere le destinazioni turistico archeologiche, valorizzare Parchi e Musei e contribuire alla destagionalizzazione attraverso l'incontro tra professionisti, appassionati e viaggiatori, arricchita da workshop e convegni. L'evento è una perfetta occasione per visitare il parco archeologico di Paestum e Velia.

